

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di  
GEASAR S.p.A.**

### RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Geasar S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti fattispecie relativamente alle quali gli Amministratori forniscono ulteriore informativa nella relazione sulla gestione e in nota integrativa:

- a. Nel paragrafo *Principali rischi cui è esposta la Società* della relazione sulla gestione gli Amministratori riferiscono, a commento del *Rischio connesso all'esposizione creditizia nei confronti di AIR ITALY*, che la Società svolge una parte della propria attività verso AIR ITALY, compagnia aerea facente parte del Gruppo Alisarda, cui la stessa Società appartiene. In proposito, gli Amministratori indicano di considerare il credito verso AIR ITALY, pari a Euro 16,9 milioni, integralmente recuperabile, seppur su un orizzonte temporale oltre l'esercizio 2018.
- b. Nel paragrafo *Analisi dei crediti in base alla scadenza* della nota integrativa, nonché nel paragrafo *Contribuzione allo sviluppo di nuovi collegamenti aerei* della relazione sulla gestione, gli Amministratori, con il supporto del parere dei consulenti legali della Società, riferiscono di ritenere integralmente esigibili i crediti vantati verso la Regione Sardegna, pari a complessivi Euro 5,2 milioni, pur nell'alea insita nelle procedure di recupero attivate.
- c. Come indicato nella nota integrativa, la Società, pur detenendo alcune partecipazioni di controllo, si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27, comma 3, del D. Lgs. 6 aprile 1991, n. 127 in quanto controllata da Alisarda S.p.A., obbligata alla predisposizione ed al controllo dei conti consolidati.

**Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

**Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli Amministratori di Geasar S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Geasar S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Geasar S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Geasar S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Lorenzo Rossi**  
Socio

Milano, 12 aprile 2018

## *Bilancio al 31 dicembre 2017*



***Geasar S.p.A.***

***Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.***

*Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda*

*Capitale Sociale Euro 12.912.000 interamente versato*



## Indice

### Relazione sulla Gestione

<b>ORGANI SOCIALI</b> .....	<b>3</b>
<b>SINTESI DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>5</b>
<b>TRAFFICO</b> .....	<b>10</b>
<b>INVESTIMENTI</b> .....	<b>14</b>
<b>QUALITY &amp; REGULATION</b> .....	<b>19</b>
<b>RISORSE UMANE</b> .....	<b>22</b>
<b>ATTIVITÀ AVIATION (ASSISTENZA A TERRA E SERVIZI CENTRALIZZATI DL 18/99, TASSE E DIRITTI)</b>	<b>25</b>
<b>ATTIVITÀ COMMERCIALI NON AVIATION</b> .....	<b>27</b>
<b>GESTIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA</b> .....	<b>29</b>
<b>LE SOCIETÀ CONTROLLATE</b> .....	<b>37</b>
<b>CORTESA S.R.L.</b> .....	<b>37</b>
<b>I RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI</b> .....	<b>38</b>
<b>ECCELSA AVIATION S.R.L.</b> .....	<b>41</b>
<b>ALISARDA REAL ESTATE S.R.L.</b> .....	<b>45</b>
<b>ASSETTO NORMATIVO IN AMBITO AEROPORTUALE E ALTRI FATTI DI RILIEVO</b> .....	<b>46</b>
<b>FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>48</b>
<b>PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ</b> .....	<b>48</b>
<b>ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO</b> .....	<b>54</b>
<b>ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE</b> .....	<b>54</b>
<b>INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE</b> .....	<b>55</b>
<b>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</b> .....	<b>55</b>

---

## ORGANI SOCIALI

---

### Consiglio di Amministrazione

**Presidente***Marco Rigotti***Amministratore delegato***Silvio Pippobello***Consiglieri***Giacomo Meloni**Sultan Allana**Gianpaolo Egidio Langiu**Antonio Loriga**Luca Ragnedda*

### Collegio Sindacale

**Presidente***Ersilia Militano***Componenti***Massimo Di Terlizzi**Cesare Conti*

### O.d.V. di cui al D.lgs. 231/2001

**Presidente***Corrado Fara***Componenti***Massimiliano Lei**Giovanni Pinna Parpaglia*

---

In data 27 ottobre 2004, dopo quindici anni di attività, è stata sottoscritta con l'ENAC la convenzione che prevede, all'articolo 2, la concessione a Geasar S.p.A. del sedime demaniale per la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda, per la durata di quaranta anni dal decreto di affidamento.

La convenzione per l'affidamento della gestione totale dell'aeroporto è stata resa esecutiva per effetto del successivo Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 dicembre 2004. Da tale data decorre il periodo quarantennale della concessione.

Nell'ambito delle attività di gestione dello scalo di Olbia da parte di Geasar, sono compresi:

- Servizi di Handling: assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili di Linea e Charter;
- Conduzione e manutenzione delle infrastrutture di volo (pista, piazzali, etc.) e aeroportuali (aerostazione, galleria commerciale, parcheggi, uffici, etc.);
- Aviazione Generale (Eccelsa Aviation S.r.l., controllata al 100% da Geasar S.p.A.): assistenza a terra dei passeggeri e degli aeromobili privati, attraverso un terminal dedicato (realizzato nel giugno 2009)
- Attività commerciali gestite direttamente (Cortesa S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.) o in sub-concessione.
- Real Estate (Alisarda RE S.r.l. , controllata al 100% da Geasar S.p.A.).

L'azionariato attuale di Geasar S.p.A. è così costituito:

<b>Socio</b>	<b>%</b>
Alisarda S.p.A.	79,79%
C.C.I.A.A. di Sassari	10,00%
C.C.I.A.A. di Nuoro	8,42%
Regione Sardegna	1,59%
Consorzio Costa Smeralda	0,20%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>



## Sintesi dell'esercizio

Signori Azionisti, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2017.

**Il risultato dell'esercizio al lordo delle imposte è pari a 22.405.138 Euro e si incrementa di circa 8 milioni di Euro** rispetto all'anno precedente.

Il significativo incremento deriva dall'ulteriore sviluppo del traffico sullo scalo e dai correlati ricavi non aviation, che hanno beneficiato dell'ampliamento della offerta commerciale, completamente rinnovata nel corso del 2016. A questa importante espansione delle attività si aggiunge l'effetto della distribuzione di utili pregressi delle società controllate per circa 6,4 milioni di Euro, accantonati nel corso degli anni precedenti a partire dal 2007, anno di start-up delle stesse.

**I ricavi totali, pari a circa 47,9 milioni di Euro, crescono di circa 5,5 milioni** con un incremento percentuale di circa il 13%.

**I costi operativi ammontano a circa 29,2 milioni di Euro. La crescita di circa 2,1 milioni di Euro è perlopiù correlata ai costi del personale necessario alla gestione del traffico supplementare.** Inoltre, una importante porzione di incremento è legata ai servizi di sicurezza addizionali approntati, in aderenza alla normativa, oltre che ai costi di marketing per lo sviluppo del traffico aereo.

Infine, la dinamica degli ammortamenti per i nuovi investimenti realizzati in aderenza agli impegni assunti con il Contratto di Programma e l'adeguamento del fondo svalutazione crediti a copertura delle partite ancora insolute da parte della compagnia aerea AirBerlin, entrata in procedura fallimentare lo scorso novembre, incrementano ulteriormente il totale dei costi della produzione.

**Sul fronte del traffico**, l'anno si è chiuso con un traffico totale di 2.811.378 passeggeri e 34.041 movimenti.

I passeggeri incrementali sono stati 265.305, pari al +10,42% e anche quest'anno l'espansione dei mercati internazionali ha rappresentato il driver principale di crescita, con oltre 170.000 passeggeri aggiuntivi. I flussi verso Inghilterra, Svizzera, Olanda e Svezia sono stati fondamentali per lo sviluppo. Oggi il traffico internazionale rappresenta oltre il 48% del totale dei passeggeri, con un contributo considerevole sulle attività commerciali presenti sullo scalo, anche in considerazione dei più alti tassi di espansione economica e di reddito pro-capite dei paesi da cui tali passeggeri originano.

Anche il mercato domestico registra una crescita apprezzabile, circa 93 mila passeggeri, quasi interamente correlata alla crescita di offerta sui collegamenti per Milano Malpensa e sul Veneto: Venezia e Verona.

Nel complesso la crescita è stata superiore a quella del mercato nazionale ed europeo, che hanno registrato rispettivamente un incremento del +8,5% e +6,4%. Ciò a riprova che esiste ancora un forte potenziale di sviluppo per il territorio. Il dato è confermato dai tassi di crescita dei diversi mesi, analizzando i quali si riscontra un incremento a doppia cifra da ottobre a maggio; mesi nei quali si è concentrato oltre il 40% dell'incremento su base annuale. Lo sviluppo al di fuori del periodo di picco estivo rappresenta un'opportunità di crescita per il territorio, come pure un importante contributo alla copertura dei costi fissi non comprimibili durante l'inverno, mesi in cui lo scalo deve comunque garantire operatività.

La politica di incentivazione attivata dalla società per nuove rotte annuali e l'allungamento della operatività per tutta la stagione IATA Summer (da fine marzo a fine ottobre) ha fortemente contribuito, da un lato ad

una crescita generalizzata nei mesi di spalla, dall'altro alla attivazione di 3 nuove rotte internazionali annuali: Amsterdam, Barcellona e Londra. L'adesione al sistema di *programmatic advertising* per la promozione via web dei tre nuovi collegamenti si è rivelato uno strumento efficace che, grazie alle circa 2,8 milioni visualizzazioni dei video promozionali, ha avuto un immediato riscontro sul load factor dei voli venduti.

Inoltre, nel settembre scorso, la Regione Sardegna ha aperto una procedura per l'affidamento dei servizi di promozione e comunicazione finalizzati alla destagionalizzazione del turismo nei mercati di riferimento. Il bando, destinato alle compagnie aeree nazionali e internazionali, le loro agenzie di comunicazione e le concessionarie di pubblicità, ha messo a disposizione risorse per circa 10 milioni di Euro. Le risorse, destinate a promuovere le attività nei mesi finali dell'anno e fino ai primi mesi del 2018, dovevano essere affidate tramite 17 lotti suddivisi tra i 3 aeroporti sardi.

Cinque dei diciassette lotti, per un importo di circa 3,2 milioni, sono stati banditi per destinazioni sullo scalo di Olbia. Tuttavia 3 gare (rotte Firenze, Parigi/Mosca e Monaco) sono andate deserte, mentre nei restanti 2 lotti la compagnia Volotea si è provvisoriamente aggiudicata le destinazioni Napoli/Torino/Verona, rotte già operate che verranno estese anche al periodo invernale; la compagnia easyJet invece è risultata aggiudicataria per la rotta Ginevra .

Si può pertanto prevedere che l'effetto di tale politica regionale non abbia un impatto significativo sull'operativo 2018. Tuttavia la prospettiva è di un'ulteriore crescita dei volumi. Sono, infatti, previsti 13 nuovi collegamenti nella stagione estiva, con un incremento dell'offerta dei voli del + 5% (circa 165.000 posti offerti rispetto al 2017).

**Dal punto di vista operativo**, la crescita dei flussi e la loro forte concentrazione nei mesi estivi, durante i quali l'aerostazione passeggeri ha ormai quasi raggiunto la saturazione degli spazi, hanno continuato a rappresentare una criticità da gestire con notevoli sforzi organizzativi e infrastrutturali. La società ha da un lato lavorato per operare la stagione lata summer sotto la facilitazione di AssoClearance, coordinatore italiano degli slots aeroportuali, dall'altro ampliato ulteriormente l'offerta di banchi check-in presso il nuovo Terminal 2, attivato nell'estate 2016. Quest'ultima infrastruttura, completamente dedicata alla gestione dell'accettazione dei passeggeri dei voli charter, ha alleggerito la concomitanza dei flussi presso l'area check-in del terminal principale, consentendo un servizio in linea con il target richiesto dalla carta dei servizi del passeggero.

L'ulteriore crescita prevista per l'anno 2018, ha suggerito pertanto di rafforzare l'azione di programmazione dei vettori sullo scalo, attraverso la richiesta all'ENAC del passaggio da aeroporto ad orari facilitati ad aeroporto coordinato per la sola stagione IATA Summer a decorrere dall'inizio della imminente stagione estiva, dando pieno incarico ad Assoclearance di provvedere alle funzioni di coordinatore degli orari.

Nel corso delle passate stagioni, infatti, è stato eseguito un monitoraggio costante dell'utilizzo delle bande orarie da parte dei vettori, riscontrandone un utilizzo improprio, che ha comportato un incremento non più governabile del numero massimo di passeggeri in partenza in alcune fasce di picco. Questo fenomeno è in parte riconducibile al differente approccio che alcune compagnie aeree hanno nel programmare e utilizzare le bande orarie su un aeroporto ad orari facilitati, nei quali l'orario assegnato dal facilitatore risulta essere un suggerimento utile al fine di evitare potenziali fenomeni di congestione aeroportuale e non un orario vincolante; come invece previsto per gli aeroporti definiti come coordinati. Il passaggio allo status di

aeroporto coordinato contribuirà, pertanto, a garantire una distribuzione del traffico coerente con la capacità effettiva del terminal e un miglior utilizzo delle aree durante i picchi giornalieri.

**Per quanto attiene, invece, la prestazione dei servizi di assistenza a terra**, per tutto il 2017, la Società ha continuato a operare quale unico prestatore certificato per i servizi soggetti a limitazione (assistenza operazioni in pista, bagagli, merci e carburante), in attesa che l'ENAC concluda l'iter di verifica volto alla definizione delle modalità di apertura del mercato. Nel corso dell'anno, sono proseguite le interlocuzioni con le Direzioni dell'Ente. Il team incaricato ha visitato lo scalo, durante lo scorso mese di luglio, per una verifica delle condizioni di effettiva saturazione delle infrastrutture durante la su esposta congestione e per condividere le procedure operative in essere, volte al mantenimento di adeguati livelli di safety in airside. Dall'analisi di tali dati operativi, si auspica scaturirà una decisione nel corso del 2018, che delinea il numero di operatori e gli obblighi di continuità del servizio che ogni nuovo prestatore entrante dovrà garantire, anche considerate le perdite del periodo invernale, quando l'aeroporto ha una limitata operatività, perlopiù costituita dai collegamenti di continuità territoriale.

**Sul fronte organizzativo**, si segnala che l'Authority Europea EASA (European Aviation Safety Agency) ha avviato un percorso volto al raggiungimento di un elevato livello di safety, con l'applicazione di norme comuni in tutti gli aeroporti Europei (Reg. UE 139/2014)<sup>1</sup>. Nel corso dell'anno, la società ha pertanto lavorato all'iter di conversione del precedente Certificato di Aeroporto. Il processo si è concluso positivamente a novembre con il rilascio da parte dell'ENAC del nuovo Certificato di Aeroporto n. IT.ADR.0031 Rev. 0.

La nuova certificazione investe tutte le attività del gestore e dei soggetti terzi che operano in aeroporto, per le quali il gestore assume un ruolo di responsabilità ancor più esteso rispetto al passato. Sono stati pertanto necessari una revisione delle procedure attuate sullo scalo, adeguamenti sotto il profilo infrastrutturale oltreché l'implementazione dell'organizzazione aziendale per l'adeguamento alle nuove figure di riferimento previste dai regolamenti per le aree Airport Operations, Manutenzione, Progettazione e Sviluppo e in particolare per l'area Safety & Compliance.

**In aderenza agli impegni assunti con il Contratto di Programma**, la Società ha lavorato per la realizzazione del piano d'interventi previsto, rimodulando in alcuni casi la pianificazione iniziale sulla base delle esigenze operative, considerata la significativa crescita di traffico dell'ultimo triennio.

Prima della stagione estiva, grazie all'installazione di quattro ulteriori postazioni check-in, è stata raddoppiata, come su esposto, la capacità del Terminal. È inoltre proseguita la riqualifica dei preesistenti blocchi di servizi igienici dell'area partenze e arrivi con un evidente maggior confort degli spazi comuni e il miglioramento della qualità resa, così come previsto dal piano investimenti e della qualità sottoscritti con ENAC.

Al fine, invece, di facilitare e accompagnare il percorso dei passeggeri all'interno del terminal, è stato rivisto il layout grafico di alcuni punti di comunicazione nodali, attraverso la installazione di nuovi pannelli che hanno visibilmente migliorato l'informazione al passeggero.

Sempre con l'obiettivo prioritario di consentire ai passeggeri un'agevole percorso da e per il Terminal autonoleggi, il Terminal T2 e le aree sosta BUS, anche le aree di parcheggio e la viabilità fronte aerostazione sono state in parte riqualificate. L'intervento, in fase di completamento, renderà più agevole i trasferimenti e confortevole la permanenza in tale area di attesa.

<sup>1</sup> [http://www.ENAC.gov.it/la\\_normativa/normativa\\_internazionale/normativa\\_europea/regolamenti/info-303191980.html](http://www.ENAC.gov.it/la_normativa/normativa_internazionale/normativa_europea/regolamenti/info-303191980.html)



Sono stati inoltre avviati i lavori di riqualifica di un hangar ubicato nella parte ovest del piazzale Apron 1 da dedicare alla attività di elisoccorso che, a partire dal 1 luglio prossimo, la Regione Sardegna attiverà da tutti e tre gli aeroporti sardi. L'aeroporto di Olbia sarà tuttavia l'unico ad avere un'operatività h 24.

**Le grandi opere infrastrutturali di adeguamento a lungo termine dello scalo**, già incluse nel contratto di programma sottoscritto in cofinanziamento con il pubblico, come noto, hanno subito in questi anni uno slittamento rispetto alle previsioni, proprio per la difficoltà di vedere erogati fondi pubblici. Considerata tuttavia l'urgenza della riqualificazione di tutte le strutture di volo e l'ormai imprescindibile ampliamento della aerostazione passeggeri esistente, nelle more della disponibilità di tali fondi, è stato affidato il progetto definitivo-esecutivo della riqualificazione della pista, primo lotto dei lavori. Il cronoprogramma stima l'esecuzione dei lavori nei primi mesi 2019, con una chiusura temporanea dello scalo.

L'aerostazione passeggeri, invece, essendo stato già raggiunto il valore di picco di riferimento con il quale era stato dimensionato il precedente ampliamento del 2000, rappresenta l'opera cardine per consentire l'incremento della capacità e lo sviluppo territoriale. L'inizio dei lavori di ampliamento è pianificato per l'anno 2019 e, pertanto, nei primi mesi del 2018 è stata portata a termine una nuova e accurata analisi della capacità aeroportuale, con annesso dimensionamento delle strutture fino al 2030, e si è predisposto, in accordo con le modalità definite nei regolamenti comunitari, il bando di gara di progettazione che si prevede di pubblicare a breve.

Nel contempo, è proseguita l'attività interlocutoria sui tavoli istituzionali competenti, ed è di questi giorni la notizia che grazie al sostegno della Regione Sardegna e del Governo nazionale potranno essere realizzate le due opere più urgenti, il prolungamento della pista di volo e la sua riqualificazione, grazie alla recente Delibera del Comitato per la Programmazione economica (CIPE) che ha assegnato allo scalo circa 25 milioni di Euro, pari al 70% del totale delle 2 opere.

**Dal punto di vista dell'offerta commerciale**, gli interventi sono stati indirizzati verso il completamento dell'offerta commerciale per assicurare al passeggero una gamma di prodotti sempre più profonda e articolata.

Le principali novità sul piano dell'offerta food&beverage, gestita dalla controllata Cortesa, sono il rinnovamento del concept bar Fish&Wine, con l'obiettivo di completare l'offerta di ristorazione e catturare la propensione al consumo di prodotti ittici e l'attivazione di un punto vendita light, denominato Fasty, dedicato ai passeggeri che utilizzano i gates situati al sottopiano dell'aerostazione; area che sino a quest'anno era servita solo da un'area di vending machine.

Le attività in sub concessione sono state ulteriormente ampliate grazie all'attivazione di un contratto con un operatore retail per la vendita dei prodotti del merchandising correlato al Giro d'Italia e di uno con il gruppo Robe di Kappa, per l'apertura del punto vendita K-Way in airside. Per quanto attiene le attività già presenti è da segnalare che l'ottimizzazione dei flussi di traffico, distribuiti con maggiore efficacia nel corso della giornata e della settimana a seguito della scelta di facilitare gli slots sullo scalo, ha favorito una più omogenea gestione dei picchi, limitando al massimo i momenti di congestione che danneggiano la fruibilità commerciale dei punti vendita. Nei mesi invernali invece, a sostegno delle attività commerciali, gli eventi Art-port, di coking show e altri eventi ad hoc sono stati utilizzati come ulteriore strumento di marketing con l'obiettivo di attirare nuovi clienti dal tessuto cittadino.

Un'attività che continua a crescere a tassi elevati è quella degli Autonoleggi. Anche per tale motivo, la società si appresta, nel corso del 2018, a richiedere a nuovi partner di manifestare l'interesse all'espansione del business anche su aree remote rispetto al terminal dedicato, in considerazione degli ulteriori margini di crescita, correlata perlopiù alla forte espansione dei passeggeri internazionali, che rappresentano ormai quasi la metà del traffico.

**La capacità della società di adeguarsi al contesto dinamico in cui opera investendo in nuovi processi e prodotti**, l'innovazione tecnologica, la forte integrazione con il territorio e la comunità, l'attenzione alla qualità delle infrastrutture e dei servizi resi, l'attenzione per l'ambiente e, nel contempo, le continuative e soddisfacenti performance economiche hanno condotto la ACI Europe (Airport Council International che rappresenta oltre 500 aeroporti in oltre 45 nazioni,) ad insignire, nel giugno 2017, l'aeroporto di Olbia del titolo di **"ACI Europe highly commended"**, al secondo posto per la categoria degli scali fino a 5 milioni di passeggeri, dopo il vincitore: l'aeroporto irlandese di Cork. Il riconoscimento ricevuto su così larga scala ha rappresentato un motivo di orgoglio che ha dato enfasi al lavoro professionale e appassionato di tutti i dipendenti del gruppo; oltre che uno stimolo a proseguire a competere sul piano della qualità e sicurezza con i maggiori player internazionali.

**Per quanto attiene le attività di Aviazione Generale**, il 2017 è stato caratterizzato da un trend di crescita del traffico, continuando così la ripresa iniziata nel 2016. I movimenti serviti sono stati pari a 10.894, con una crescita del +6,26% rispetto all'anno precedente.

Si conferma ancora l'esclusivo livello dei servizi offerti che per il decimo anno consecutivo hanno consentito alla controllata Eccelsa Aviation di essere insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale, dell'Award come **"Best European FBO"**, dalla rivista specializzata nel settore Aviation Business Destinations Magazine.

**In termini di comunicazione e innovazione**, da evidenziare che dallo scorso ottobre è online il nuovo sito dell'Aeroporto di Olbia *aeroportodiolbia.it*, che oltre ad una veste grafica completamente rinnovata, presenta una nuova sezione dedicata all'e-commerce, che offre al cliente la possibilità di acquistare agevolmente prodotti e servizi aeroportuali (sosta al parcheggio, servizio fast track e accesso alla Club Lounge) e servizi accessori al viaggio (voli, hotel, noleggio auto), in collaborazione con i principali operatori del settore. La piattaforma è stata sviluppata in modalità *responsive*, al fine di consentire un'agevole navigazione da tutti i dispositivi mobili, che rappresentano una quota in continua crescita (oltre il 60% nel 2016) degli accessi totali.

## Traffico

Il **trasporto aereo mondiale** registra una crescita del +7,6% rispetto al 2016 in termini di traffico passeggeri - misurato in (RPK<sup>2</sup>) *revenue passenger kilometers*, espansione ben al di sopra della crescita media del +5,5% registrata negli ultimi dieci anni. La capacità media complessiva del 2017 è cresciuta del +6,3% e anche il *load factor*, salito di 1,1 punti percentuali, si attesta al record dell'81,4%.

Il **traffico passeggeri in Europa** evidenzia una crescita del +8,5% rispetto al 2016, la migliore performance dal 2014. Il risultato è il frutto sia della continua espansione del traffico verso/da il mercato dell'Unione europea (+7,7%), sia della ripresa dei flussi dai paesi non comunitari che evidenziano una crescita del +11,4% in controtendenza alla perdita del -0,9% registrata nel 2016 (fonte ACI Europe - Airports Council Association)<sup>3</sup>.

### Il sistema aeroportuale italiano

Continua ad aumentare il traffico aereo negli aeroporti italiani, traffico che nel 2017 si attesta a 175,4 milioni di passeggeri. 1,5 milioni sono i movimenti aerei e 1,1 milioni le tonnellate di merci, miglior risultato di sempre per il traffico cargo in Italia.

Importanti gli incrementi percentuali registrati rispetto al 2016 che corrispondono al **6,5%** per il traffico **passeggeri**, al **3,2%** per il numero dei **movimenti aerei** e al **9,2%** per i volumi di **merce** trasportata.

Per quanto riguarda il traffico passeggeri in particolare, sono stati **175.413.402** i viaggiatori transitati nel corso del 2017 nei 38 scali italiani monitorati da Assaeroporti, equivalenti a **10,7 MLN** di **passeggeri** in più rispetto al 2016.

Traina il risultato la forte crescita del traffico internazionale sia comunitario, +8,5%, sia extra comunitario, +7,9%, e l'incremento del segmento nazionale, +3%, rispetto al 2016.

### Gli Aeroporti Sardi

#### Analisi comparativa aeroporti Sardi

Aeroporto	Passeggeri Nazionali	Market Share	Δ% 2017/16	Passeggeri Inter.IL	Market Share	Δ% 2017/16	Totale		Aviazione Generale	Transiti	Totale Traffico (AC+AG+transiti)		
							Commercial	Δ% 2017/16			Market Share	Δ% 2017/16	
Olbia	1.439.692	25,3%	6,92%	1.345.508	52,7%	14,76%	2.785.200	10,6%	23.143	3.035	2.811.378	33,9%	10,4%
Cagliari	3.266.674	57,3%	7,15%	882.911	34,6%	38,36%	4.149.585	12,6%	5.580	2.447	4.157.612	50,1%	12,6%
Alghero	993.318	17,4%	-0,51%	324.892	12,7%	-5,71%	1.318.210	-1,8%	1.120	2.346	1.321.676	15,9%	-1,7%
<b>Totale</b>	<b>5.699.684</b>		<b>5,7%</b>	<b>2.553.311</b>	<b>18,5%</b>	<b>18,5%</b>	<b>8.252.995</b>	<b>9,3%</b>	<b>29.843</b>	<b>7.828</b>	<b>8.290.666</b>		<b>9,3%</b>
<b>Totale Italia</b>	<b>61.914.561</b>		<b>3,0%</b>	<b>112.867.437</b>	<b>8,6%</b>	<b>8,6%</b>	<b>174.781.998</b>	<b>6,5%</b>	<b>262.418</b>	<b>368.986</b>	<b>175.413.402</b>		<b>6,5%</b>

Fonte: Assaeroporti 4

<sup>2</sup> (RPK) Revenue Passenger Kilometer: numero di passeggeri paganti trasportati moltiplicato per il numero di km volati. Indice largamente utilizzato nell'industria del trasporto aereo per misurare la produzione.

<sup>3</sup> <https://www.aci-europe.org/media-room/mediaroom.html>

<sup>4</sup> <http://www.assaeroporti.com/statistiche>



Il traffico passeggeri da e per la Sardegna evidenzia un incremento del +9,3%, superiore alla media nazionale ed europea. Lo sviluppo isolano è trainato dalla crescita dei passeggeri degli scali di Olbia e Cagliari. L'Aeroporto di Olbia conferma il ruolo di porta d'ingresso dell'Isola per i passeggeri internazionali, con uno share del 52,7% (vedi tabella sopra) in questo segmento. Il totale share invece delle due componenti, domestico e internazionale, vede Olbia servire un terzo del traffico della intera Regione, con uno share del 33,6%.



L'aeroporto di Olbia chiude l'anno 2017 con un nuovo record di traffico di 2.811.378 passeggeri (aviazione commerciale e generale), con una crescita del +10,4% (+265.305) rispetto all'anno precedente. I movimenti sono stati 34.041 (+6,6 % rispetto al 2016).

<i>Traffico Totale Aeroporto di Olbia</i>	2017	2016	Δ 17-16
Aviazione Commerciale	2.785.200	2.518.938	10,6%
Aviazione Generale	22.826	22.019	3,7%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	297	559	-46,9%
Passeggeri in transito	3.035	4.557	-33,4%
<b>Totale Passeggeri</b>	<b>2.811.358</b>	<b>2.546.073</b>	<b>10,4%</b>
Aviazione Commerciale	22.923	21.458	6,8%
Aviazione Generale	10.894	10.252	6,3%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	224	219	2,3%
<b>Totale Movimenti</b>	<b>34.041</b>	<b>31.929</b>	<b>6,6%</b>
Aviazione Commerciale	1.536.507	1.438.366	6,8%
Aviazione Generale	176.202	169.339	4,1%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	3.828	2.148	78,2%
<b>Totale Tonnellaggio</b>	<b>1.716.537</b>	<b>1.609.853</b>	<b>6,6%</b>
<b>Totale Kg di Merce</b>	<b>188.568</b>	<b>171.097</b>	<b>10,2%</b>

*I Voli Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola sono assistiti dall'Aviazione Generale*

La tabella sopra evidenzia i dati riguardanti l'aviazione commerciale e generale, oltre ai voli aeroclub/Stato/militari. Questi ultimi non comportano per la Società alcuna remunerazione.

### Aviazione Commerciale

Nel 2017 l'Aeroporto di Olbia ha conseguito un nuovo record storico in termini di traffico di aviazione commerciale, con un totale di 2.785.200 di passeggeri, in crescita del +10,6% (+266.262) rispetto al 2016.

Lo sviluppo del traffico di aviazione commerciale è stato trainato principalmente dal segmento internazionale che ha registrato un incremento del +15% rispetto al 2016 (+173.048 unità) superando la quota di 1.345.508 passeggeri. Da segnalare che negli ultimi tre anni i passeggeri internazionali sono cresciuti di circa 500.000 unità. Positivo anche il traffico domestico, che raggiunge quota 1.439.692 passeggeri e cresce del +6,9% (oltre 90.000 unità) rispetto ai volumi registrati nel 2016.

#### Traffico Passeggeri Mensilizzato - Aviazione Commerciale

	2017			2016			Delta 2017/2016		
	Nazionali	Internazionali	Totale	Nazionali	Internazionali	Totale	Naz. Ie	Int. Ie	Totale
<i>Gennaio</i>	43.113	2.056	45.169	37.796	1.384	39.180	14,1%	48,6%	15,3%
<i>Febbraio</i>	41.184	1.811	42.995	35.996	1.950	37.946	14,4%	-7,1%	13,3%
<i>Marzo</i>	51.343	3.332	54.675	52.106	7.887	59.993	-1,5%	-57,8%	-8,9%
<i>Aprile</i>	79.800	65.885	145.685	64.027	47.718	111.745	24,6%	38,1%	30,4%
<i>Maggio</i>	97.676	128.615	226.291	79.141	116.298	195.439	23,4%	10,6%	15,8%
<i>Giugno</i>	189.792	203.292	393.084	171.361	168.086	339.447	10,8%	20,9%	15,8%
<i>Luglio</i>	273.702	293.376	567.078	263.130	265.631	528.761	4,0%	10,4%	7,2%
<i>Agosto</i>	287.943	294.561	582.504	303.144	261.301	564.445	-5,0%	12,7%	3,2%
<i>Settembre</i>	181.770	232.204	413.974	166.530	201.556	368.086	9,2%	15,2%	12,5%
<i>Ottobre</i>	83.118	107.242	190.360	70.018	94.488	164.506	18,7%	13,5%	15,7%
<i>Novembre</i>	51.367	7.786	59.153	48.213	3.954	52.167	6,5%	96,9%	13,4%
<i>Dicembre</i>	58.884	5.348	64.232	55.016	2.207	57.223	7,0%	142,3%	12,2%
<b>TOTALE</b>	<b>1.439.692</b>	<b>1.345.508</b>	<b>2.785.200</b>	<b>1.346.478</b>	<b>1.172.460</b>	<b>2.518.938</b>	<b>6,9%</b>	<b>14,8%</b>	<b>10,6%</b>

Il trend di crescita ha beneficiato dell'introduzione di nuovi collegamenti, del potenziamento di rotte già attive e dell'ampliamento dell'offerta di voli nella stagione di spalla e nell'inverno, dove si registra, infatti, un incremento. Il traffico aggiuntivo nella bassa e media stagione è stato infatti del +15% (110.361 unità) rispetto allo stesso periodo del 2016. Inoltre, a partire dalla stagione winter 2017/18 sono stati attivati tre collegamenti annuali per/da Barcellona, Londra Gatwick e Amsterdam.

Lo sviluppo del network aeroportuale è stato supportato dalle diverse attività di marketing realizzate dalla Geasar in collaborazione con gli operatori turistici e le compagnie aeree partner, al fine di promuovere la destinazione Sardegna e i collegamenti con l'Aeroporto di Olbia nei mercati esteri target. Tali attività, unitamente alla politica di diversificazione e incentivazione delle rotte operate nei mesi invernali e di spalla, hanno favorito una maggiore connettività dello scalo e l'estensione della stagione turistica.

#### Composizione Traffico Aviazione commerciale (esclusi passeggeri non remunerativi)

<i>Dati di traffico passeggeri</i>	2017	Share 17	2016	Share 16
Linea	1.423.263	98,9%	1.329.201	98,7%
Charter	16.429	1,1%	17.277	1,3%
<b>TOTALE NAZIONALE</b>	<b>1.439.692</b>	<b>51,7%</b>	<b>1.346.478</b>	<b>53,5%</b>
Linea	1.156.622	86,0%	995.824	84,9%
Charter	188.886	14,0%	176.636	15,1%
<b>TOTALE INTERNAZIONALE</b>	<b>1.345.508</b>	<b>48,3%</b>	<b>1.172.460</b>	<b>46,5%</b>
<b>TOTALE LINEA</b>	<b>2.579.885</b>	<b>92,6%</b>	<b>2.325.025</b>	<b>92,3%</b>
<b>TOTALE CHARTER</b>	<b>205.315</b>	<b>7,4%</b>	<b>193.913</b>	<b>7,7%</b>
<b>TOTALE PASSEGGERI</b>	<b>2.785.200</b>		<b>2.518.938</b>	

Il 93% del traffico dell'Aeroporto di Olbia è sviluppato da voli di linea, mentre il segmento charter rappresenta il 7,4%.

**Traffico Aviazione Commerciale per Mercato (esclusi passeggeri non remunerativi)**

Paese	2017	Share 16	2016	Share 16	Δ 17-16
ITALIA	1.439.692	51,7%	1.346.478	53,5%	6,9%
GERMANIA	367.386	13,2%	350.583	13,9%	4,8%
FRANCIA	273.272	9,8%	263.800	10,5%	3,6%
INGHILTERRA	196.007	7,0%	147.490	5,9%	32,9%
SVIZZERA	193.129	6,9%	168.665	6,7%	14,5%
OLANDA	71.816	2,6%	48.481	1,9%	48,1%
AUSTRIA	57.538	2,1%	51.921	2,1%	10,8%
SPAGNA	40.067	1,4%	36.288	1,4%	10,4%
SCANDINAVIA	48.152	1,7%	23.437	0,9%	105,5%
POLONIA	29.454	1,1%	23.476	0,9%	25,5%
REPUBBLICA CECA	20.136		15.212		
SLOVACCHIA	17.221	0,6%	17.317	0,7%	-0,6%
BELGIO	13.639	0,5%	11.317		
FEDERAZIONE RUSSA	5.575	0,2%	3.707	0,1%	50,4%
ALTRI	12.116		10.766		
<b>Totale Internazionale</b>	<b>1.345.508</b>	<b>48,3%</b>	<b>1.172.460</b>	<b>46,5%</b>	<b>14,8%</b>
<b>Totale Passeggeri</b>	<b>2.785.200</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.518.938</b>	<b>100,0%</b>	<b>10,6%</b>

**Mercato Nazionale:** nel 2017 il segmento domestico evidenzia una crescita del 7% principalmente ascrivibile all'incremento dell'offerta dei vettori Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018), easyJet, Volotea e Mistral Air.

**Mercato internazionale:** in crescita tutti i principali mercati esteri, in particolare si evidenzia una notevole crescita del Gran Bretagna e Olanda che, come precedentemente argomentato, beneficiano insieme al mercato spagnolo dell'incremento dei flussi dovuti all'attivazione dei collegamenti annuali con tali mercati.

Si evidenzia un notevole incremento del traffico da/per la Scandinavia, grazie all'attivazione di nuovi collegamenti charter e all'incremento dell'offerta dei vettori di linea che collegano Olbia con Stoccolma, Oslo e Copenaghen.



## Investimenti

L'incremento di immobilizzazioni dell'esercizio 2017 - esposto in nota integrativa - è pari a 3.216.336 Euro (di cui 2.942.969 Euro per Immobilizzazioni Materiali ed 273.367 Euro per Immobilizzazioni Immateriali). Tale incremento rappresenta il totale delle opere eseguite nel corso dell'anno; di queste 530.841 Euro sono opere avviate nel 2017, ma rimaste in corso di esecuzione. Una parte delle stesse, 55.182 Euro, fa riferimento ad opere concernenti l'allungamento della pista di volo, per le quali è previsto un finanziamento pubblico dalla Regione Sardegna.

Nel corso dell'anno sono state inoltre ultimate, e quindi inserite tra i cespiti, alcune delle opere avviate durante gli esercizi precedenti tra le quali: restyling sito Geasar, ampliamento parcheggio autonoleggi e rimodulazione servizi igienici. Il totale delle immobilizzazioni sopra descritte è pari a 36.088 Euro. Il totale delle immobilizzazioni in corso alla fine del 2017, comprendenti anche quelle relative ad anni precedenti, ammontano a 627.152 Euro.

**Gli Incrementi di immobilizzazioni** sono riepilogati nella tabella che segue:

Descrizione opera	Costo
Immobilizzazioni su aree in concessione	1.609.528
Piazzali e strade	52.637
Fabbricati	1.135.552
Impianti	421.338
Costi impianto sito internet	35.400
Terreni e Fabbricati	160.653
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	236.387
Impianti e macchinari	22.074
Attrezzature	532.286
Mobili e macchine d'ufficio	89.168
Imm.ni in corso	530.841
<b>Totale</b>	<b>3.216.336</b>

I principali interventi su **Aree in concessione, pari a 1.609.528 Euro** sono stati:

- ✓ Riqualifica di pista di volo 05-23: rilevazione tecniche
- ✓ Ampliamento Terminal T2 Partenze dedicato al servizio Check-in voli Charter
- ✓ Riqualifica servizi igienici (blocchi zona VIP Lounge e Gates 6/7/8)
- ✓ Ampliamento marciapiede fronte Terminal – zona arrivi
- ✓ Rimodulazione uffici ENAC
- ✓ Wayfinding: revisione e sostituzione segnaletica aerostazione in air side
- ✓ Riqualifica sistema frangisole Terminal Aviazione Commerciale
- ✓ Efficientamento energetico: impianti di illuminazione
- ✓ Efficientamento energetico: approvvigionamento idrico
- ✓ Ampliamento aree parcheggi autonoleggi
- ✓ Riqualifica estetica e funzionale pensiline Terminal land side
- ✓ Realizzazione nuovo varco sicurezza: staff
- ✓ Adeguamento normativo porte tagliafuoco Terminal Aviazione Generale
- ✓ Riqualifica Hangar lato Ovest – Apron 1
- ✓ Efficientamento e innovazione sistemi informativi

Di seguito vengono brevemente illustrati gli interventi principali eseguiti durante il 2017, con i relativi obiettivi raggiunti.

### **Riqualifica pista di volo 05-23**

Sono state eseguite diverse attività preliminari alla progettazione, in particolare rilievi topografici di precisione, prove di portanza sulle strutture di volo e indagini geognostiche sulle strip (aree di sicurezza non pavimentate) ed è stato realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economica al fine di procedere con il passo successivo, ovvero l'affidamento ad uno studio professionale del progetto definitivo-esecutivo, oggi in corso di redazione. L'affidamento ed esecuzione dei lavori è previsto nel 2019.

### **Ampliamento Terminal T2 Partenze dedicato al servizio Check-in voli Charter**

Un importante intervento di ristrutturazione ha consentito l'ampliamento del Terminal T2 dedicato al servizio check-in dei passeggeri dei voli charter. La riconversione e riqualifica di aree precedentemente utilizzate per attività formative ha consentito di recuperare gli spazi necessari per raddoppiare la capacità preesistente, grazie all'installazione e allestimento di 4 postazioni check-in con relativi spazi di accodamento opportunamente delimitati. Al fine di garantire la capacità di smistamento è stato installato un apparato radiogeno aggiuntivo ed inserito un ulteriore nastro trasportare verso l'esterno. Le nuove aree di smistamento bagagli situate all'esterno, in air-side, sono state protette attraverso la realizzazione di una pensilina metallica ripercorrendo la stessa architettura di quanto esistente.

### **Riqualifica servizi igienici (blocchi zona VIP Lounge e Gates 6/7/8)**

La riqualifica ha riguardato i servizi igienici situati al piano rialzato del molo partenze e arrivi e al piano seminterrato. Grazie alla revisione del layout è stato possibile incrementare le dotazioni in base alle attuali esigenze, integrando i servizi con un apposito spazio *nursery*. Entrambi gli interventi hanno previsto l'utilizzo di colori e finiture in sintonia con gli interventi eseguiti nei servizi igienici precedentemente riqualificati consentendo, allo stesso tempo, di incrementare l'area di servizi a disposizione del passeggero, così come previsto da piano investimenti, e migliorare ulteriormente la qualità e il comfort degli spazi comuni.

### **Ampliamento marciapiede fronte Terminal – zona arrivi**

I lavori, afferenti al I° Lotto del Progetto di Intermodalità Autobus – Marciapiedi, Viabilità e opere connesse, hanno come obiettivo prioritario quello di ampliare l'area esterna prospiciente la zona arrivi, per consentire un'agevole percorso ai passeggeri da/per il Terminal autonoleggi, Terminal T2 e aree sosta BUS. Di fatto, l'apertura del Terminal T2 e l'incremento dei passeggeri ha reso l'area sempre più congestionata, anche in considerazione della presenza dell'area taxi. L'intervento, in fase di completamento, mira a rendere più agevole la permanenza in tale area e facilitare il flusso dei passeggeri. Tra gli interventi dell'appalto sono previste anche l'installazione di balaustre metalliche di delimitazione tra le aree pedonali e la viabilità ordinaria e il rifacimento del manto di usura della corsia auto pubbliche fronte Terminal .

### **Rimodulazione uffici ENAC**

L'intervento di rimodulazione degli uffici, in uso alla direzione locale ENAC, ubicati al piano secondo del Terminal principale, ha previsto di ricavare nuovi spazi da destinare ad uffici amministrativi. Con la rimodulazione si è reso opportuno l'adeguamento prestazionale e l'efficientamento delle dotazioni impiantistiche quali illuminazione, dati e climatizzazione.

### **Wayfinding: revisione e sostituzione segnaletica aerostazione in air-side**

La segnaletica dell'aerostazione, *wayfinding*, è stata oggetto di rivisitazione e nuova progettazione al fine di facilitare e accompagnare il percorso dei passeggeri all'interno del Terminal, ciò anche a seguito di alcune modifiche al layout esistente, le quali hanno dettato l'adozione di alcuni accorgimenti al fine di migliorare l'informazione al passeggero. Sono stati anche analizzati e rivisti con un nuovo layout alcuni punti nodali, dove si è provveduto all'installazione di nuovi pannelli di indicazione. L'intervento di sostituzione della segnaletica proseguirà nell'anno 2018.

#### **Riqualifica sistema frangisole Terminal Aviazione Commerciale**

Gli interventi eseguiti hanno previsto la riqualifica del prospetto dell'aerostazione prospiciente il piazzale aeromobili. Nello specifico è stato eseguito il risanamento dei componenti metallici del solaio di copertura con funzione ombreggiante, *frangisole*, per la parte esposta all'ambiente esterno e agli agenti atmosferici. Inoltre, considerata la massiva presenza di volatili in zona considerata critica per le attività aeronautiche, sono stati installati opportuni sistemi di dissuasione dei volatili al fine di garantire il livello di safety richiesto e salvaguardare le strutture metalliche.

#### **Efficientamento energetico: impianti di illuminazione**

In relazione agli impegni presi nel *Piano Qualità ed Ambiente*, approvato unitamente al *Piano Investimenti 2014-2018 (2019)*, sono stati apportati importanti miglioramenti grazie alla riqualificazione dei sistemi di illuminazione nelle aree check-in, molo partenze e arrivi, aree esterne (area ingresso terminal) e in aree operative (aree BHS e BRS). L'efficientamento è reso possibile sia dall'utilizzo di nuove installazioni sia dal ricorso alla tecnologia LED.

#### **Efficientamento energetico: approvvigionamento idrico**

Sotto il profilo dell'approvvigionamento idrico, è stato eseguito l'intervento di adeguamento, messa a norma ed efficientamento della riserva idrica al servizio dell'infrastruttura aeroportuale. L'intervento consente una capacità di accumulo idrico maggiore nonché una adeguata autonomia in caso di mancata erogazione da parte del fornitore di servizio pubblico. Altri interventi hanno riguardato l'adeguamento e l'efficientamento delle linee di adduzione alle torri evaporative.

#### **Ampliamento aree parcheggi autonoleggi**

Gli interventi sviluppati durante il 2017 sono stati orientati all'ottimizzazione degli spazi destinati a parcheggio attraverso la riqualifica di aree inutilizzate e la riconversione di quelle esistenti. In particolare sono stati incrementati gli spazi da sub-concedere ad operatori di autonoleggio presso l'area prospiciente la vecchia torre di controllo, intervento che ha consentito lo spostamento in zona più funzionale del cancello di ingresso all'isola ecologica e ai diversi magazzini situati al piano interrato dell'aerostazione. In questo modo, l'attesa dei mezzi e le manovre per l'accesso a tali aree avvengono, diversamente a quanto avveniva in passato, in posizione non interferente con il transito dei passeggeri, eliminando di fatto una potenziale criticità in termini di sicurezza.

#### **Riqualifica estetica e funzionale pensiline Terminal landside**

Sul fronte principale del Terminal è stato effettuato un intervento di riqualifica delle pensiline con l'obiettivo di risanare la struttura metallica e sostituire le lastre di copertura, non più idonee. Nello stesso intervento sono stati ripristinati i sistemi di raccolta e smaltimento acque meteoriche. L'intervento ha consentito anche la riqualifica estetica grazie alla scelta di nuovi colori per le lastre di copertura e alla riverniciatura delle strutture metalliche esistenti.

### **Realizzazione varco staff**

Al fine di fronteggiare l'incremento di passeggeri atteso per la stagione estiva, è stato ritenuto opportuno potenziare la dotazione di linee di controllo con la realizzazione di una separata postazione, dotata di relativo apparecchio radiogeno e Metal Detector Multizona, dedicata agli operatori aeroportuali, in posizione più funzionale per le esigenze operative. La modifica degli ambienti ha consentito il recupero di locali da riconvertire a deposito bagagli al fine di offrire il relativo servizio ai passeggeri che arrivano con ampio anticipo in aeroporto.

### **Adeguamento normativo porte tagliafuoco Terminal Aviazione Generale**

Sono stati effettuati interventi di manutenzione e adeguamento del sistema di compartimentazione tagliafuoco presso il Terminal di Aviazione Generale, con l'installazione di sistemi di controllo accessi per le aree operative non destinate ai passeggeri nonché, attraverso l'installazione di lettori di badge per consentire l'accesso al solo personale autorizzato.

### **Riqualifica Hangar lato Ovest – Apron 1**

Nel 2017 sono stati avviati i lavori di riqualifica dell'hangar ubicato nella parte Ovest del piazzale Apron 1 destinato al nuovo servizio di elisoccorso della Regione Sardegna. L'esecuzione delle opere, mirate al riutilizzo e ripristino funzionale dell'immobile previo adeguamento alle normative vigenti in materia di impianti e antincendio, proseguirà nel 2018 secondo cronoprogramma lavori.

Per quanto attiene ai **Beni di proprietà**, pari a 1.075.967 Euro, i principali investimenti vengono riportati di seguito.

- ✓ Ammodernamento parco mezzi di rampa (GPU- 3 Trattori-Carrelli)
- ✓ Allestimenti per il Terminal 2
- ✓ Riqualifica pensiline esterne land side
- ✓ Allestimenti Software e restyling sito web aziendale
- ✓ Carrelli self service al servizio dei passeggeri
- ✓ Implementazione FIDS e nuovi monitors
- ✓ Allestimenti sistema riconciliazione bagagli

#### ➤ **Sistemi informativi:**

Nel corso del 2017 la Società ha curato i seguenti progetti:

**Sistema di monitoraggio delle flotte aziendali:** con l'obiettivo di efficientare l'uso dei veicoli aziendali in area landside e incrementare la sicurezza della viabilità nelle aree di manovra, il 50% degli automezzi sono stati dotati di centralina GPS per il monitoraggio in tempo reale dei principali parametri funzionali. Si prevede una progressiva estensione del monitoraggio all'intera flotta.

**FIDS:** nello sviluppo dei servizi di informazione al pubblico, i principali interventi del 2017 sono stati i) il cambio di tecnologia software, in funzione di una maggiore affidabilità e livello di integrazione con i contenuti di advertising e ii) il completamento dei gruppi videowall, con l'inserimento di un impianto da 12 schermi aggiuntivi in area check-in/filtri sicurezza.



**Annunci sonori e diffusione acustica:** a seguito della realizzazione delle aree di pre-imbarco e per incrementare la qualità percettiva degli annunci sonori, sono stati realizzati tre interventi: riposizionamento di tutti i diffusori acustici dell'area imbarchi; inserimento di 8 nuovi diffusori ad ampio spettro; introduzione del primo modulo di annunci automatici basati su tecnologia di sintesi vocale "text to speech".

**Sicurezza informatica:** a causa dell'imminente andamento a regime della nuova normativa europea sulla protezione dei dati (Reg. 681/16), è stato impostato lo studio di revisione dei processi di trattamento dei dati aziendali, che vedrà il suo pieno compimento entro i primi mesi del 2018.

**BRS:** nell'intento di corrispondere alle sempre più crescenti necessità di tracciabilità dei processi ed efficienza operativa, è stato introdotto il sistema di riconciliazione dei bagagli da stiva (BRS), grazie al quale sono stati accelerati i controlli operativi, riducendo le percentuali di disguido e automatizzando la reportistica per i vettori.

**Archiviazione documentale ed efficientamento dei sistemi di stampa:** è stato introdotto un nuovo sistema di gestione elettronica dei flussi di fatturazione attiva e passiva, grazie al quale è stato possibile ridurre sensibilmente la produzione cartacea. Il sistema, nato per esigenze amministrative e contabili, verrà successivamente indirizzato alla "dematerializzazione" di altri flussi informativi aziendali. Questo progetto, unito al consolidamento del parco stampanti, sta generando una consistente riduzione dei relativi costi.

## Quality & Regulation

Le analisi della qualità del servizio dell'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda", sia per l'ambito del servizio oggettivamente erogato che per quello soggettivamente percepito dai passeggeri, sono state condotte in maniera continuativa e per alcuni indicatori, come previsto dalle linee guida dell'ENAC, nei periodi di seguito indicati:

- Media stagione: maggio, ottobre
- Alta stagione: giugno, luglio, agosto
- Bassa stagione: dicembre

Nel corso del 2017 sono stati intervistati complessivamente 1.360 passeggeri, di cui 675 uomini e 685 donne (rispettivamente 49,6% e 50,4%).

In linea generale i valori registrati sono molto positivi soprattutto alla luce dell'intenso traffico che ha interessato l'aerostazione. Sono pochi gli indicatori della Carta dei servizi che registrano un livello di gradimento inferiore al 90% e comunque, in un'analisi comparata con l'anno precedente, anche questi indicatori hanno segnato un gradimento in crescita.

Indicatore di performance	Promessa 2017	Rilevazioni 2017	Unità di misura
<b>Sicurezza del viaggio</b>			
Livello di soddisfazione del servizio controllo bagagli nell'ottica della sicurezza	97%	98,1%	% passeggeri soddisfatti
<b>Regolarità del servizio</b>			
Ritardi nei voli dovuti al gestore aeroportuale	1%	0,4%	n. ritardi/tot voli pax in partenza
Puntualità complessiva dei voli	80%	78%	% dei voli puntuali sul totale voli in partenza
Bagagli disguidati complessivi	1 per mille	0,8 per mille	n.bagagli disguidati/1.000 passeggeri in partenza
Tempo di riconsegna del 1° bagaglio	19'	17'46"	tempo di riconsegna 1° bagaglio 90% dei casi
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco del 1° passeggero	3'	3'	tempo di attesa dal block-on nel 90% dei casi
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	96%	99%	% passeggeri soddisfatti
<b>Servizi per passeggeri a ridotta mobilità</b>			
Percezione sull'adeguatezza della formazione del personale	96%	99%	% passeggeri soddisfatti
Percezione sull'efficacia dell'assistenza ai PRM	98%	99%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa per ricevere l'assistenza, da uno dei punti designati dell'aeroporto	3'	3'	Tempo di attesa in minuti nel 90% dei casi
Percezione sullo stato e sulla funzionalità dei mezzi / attrezzature in dotazione	96%	99%	% passeggeri soddisfatti

Indicatore di performance	Promessa 2017	Rilevazioni 2017	Unità di misura
<b>Servizi di informazione al pubblico</b>			
Percezione complessiva sull'efficacia e accessibilità dei punti informazione al pubblico	93%	97,6%	% passeggeri soddisfatti
Presenza del sito web di facile consultazione e aggiornato	90%	96,6%	% passeggeri soddisfatti
<b>Aspetti relazionali e comportamentali</b>			
Percezione sulla professionalità del personale	90%	99,3%	% passeggeri soddisfatti
<b>Servizi di sportello e varco</b>			
Attesa in coda al check-in	10'	07'28"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al check-in	93%	95,9%	% passeggeri soddisfatti
Tempo di attesa al controllo di sicurezza	4'	1'27"	tempo nel 90% dei casi
Percezione coda al controllo passaporti	90%	91,1%	% passeggeri soddisfatti

Fra gli elementi che hanno registrato una performance particolarmente positiva si segnala la percezione sul livello di regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto che ha raggiunto la soddisfazione del 99%.

Focalizzando l'attenzione sulle rilevazioni, si evidenziano alcuni "eventi straordinari" che avrebbero potuto influenzare negativamente le performance rilevate :

- Sospensione del Trattato di Schengen da parte dell'Italia dal 13 al 31 maggio. La sospensione del Trattato, richiesta dall'Italia in occasione del vertice internazionale del G7 di Taormina, ha imposto il controllo dei documenti di identità a tutti i passeggeri in viaggio su voli internazionali. Il mese di

maggio risulta il primo mese dell'anno durante il quale lo scalo di Olbia registra un'incidenza importante di passeggeri sui voli internazionali e l'imposizione dell'obbligo di controllo documentale ha quindi avuto un impatto rilevante nell'organizzazione dei flussi di passeggeri all'interno dell'area sterile del terminal;

- Il 27 ed il 28 maggio si è verificato il blocco del sistema informatico del vettore British Airways che ha costretto la compagnia britannica a bloccare i voli. Questa situazione ha avuto un riflesso sull'Aeroporto di Olbia, che ha dovuto bloccare i passeggeri del vettore britannico nel terminal in concomitanza anche con la sospensione del Trattato di Schengen con quindi maggiore affollamento nell'area partenze extra Schengen;

Tuttavia, dai risultati delle interviste emerge che per il 93,6% degli intervistati l'Aeroporto di Olbia "Costa Smeralda" offre un servizio complessivamente migliore rispetto agli altri aeroporti.

### ➤ **Il sistema di miglioramento continuo**

Conformemente a quanto indicato dall'ENAC in aeroporto è stato istituito il comitato per la regolarità e qualità dei servizi aeroportuali. Tale organo, che include la Direzione Aeroportuale di ENAC quale osservatore, ha il compito di esaminare i risultati dei monitoraggi sugli indicatori di un cruscotto che include sia l'operatività, che la soddisfazione degli utenti aeroportuali.

Gli indicatori della qualità monitorati dal comitato di miglioramento, definiti dall'ENAC, sono:

- ✓ La regolarità dei voli e le cause dei ritardi;
- ✓ Tempi di attesa al check-in, controlli sicurezza, ritiro bagagli, discesa primo passeggero;
- ✓ Bagagli complessivi disguidati in partenza (non riconsegnati al nastro ritiro bagagli dell'aeroporto di destinazione) di competenza dello scalo;
- ✓ Pulizie nelle toilette;
- ✓ Funzionamento sistema movimentazione bagagli;
- ✓ Efficienza sistema di trasferimento passeggeri nel terminal;
- ✓ Percezione sulla cortesia del personale;
- ✓ Tempo per lo sbarco delle persone con disabilità.

### ➤ **Certificazioni di qualità**

Gli audit effettuati nel corso dell'esercizio hanno confermato che il sistema integrato QUALITÀ, AMBIENTE, SICUREZZA dell'aeroporto è rispondente alle norme ISO 9001, ISO 14001, OHSAS 18001. L'ente certificatore DNV (Det Norske Veritas) ha infatti attestato che la società è capace di fornire un servizio adeguato agli standard più alti e nel contempo rispettoso dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2017 si è proceduto all'aggiornamento della certificazione ai nuovi requisiti ISO 9001/2015, mentre nel 2018 verrà adeguata alla recente normativa la certificazione 14001.

### ➤ **Certificato di Aeroporto**

A seguito della emanazione del Regolamento CE 216/2008<sup>5</sup> e l'istituzione dell'Authority Europea, attraverso il Reg. UE 139/2014<sup>6</sup>, l'EASA (European Aviation Safety Agency) ha avviato un percorso volto al raggiungimento di un elevato livello di Safety, con l'applicazione di norme comuni negli aeroporti Europei.

<sup>5</sup> [http://www.ENAC.gov.it/la\\_normativa/normativa\\_internazionale/normativa\\_europea/regolamenti/info-303191980.html](http://www.ENAC.gov.it/la_normativa/normativa_internazionale/normativa_europea/regolamenti/info-303191980.html)

La normativa EASA ha imposto un esame delle procedure attuate sullo scalo, al quale sono seguiti vari adeguamenti sotto il profilo infrastrutturale e l'implementazione dell'organizzazione aziendale finalizzata alla copertura delle nuove figure di riferimento previste dal Regolamento. Tale processo, iniziato nel mese di febbraio, si è concluso a novembre con il rilascio da parte dell'ENAC del nuovo Certificato di Aeroporto n. IT.ADR.0031 Rev. 0.

Il rilascio del Certificato di Aeroporto ha sancito anche l'entrata in vigore del nuovo Manuale di Aeroporto che descrive il sistema di gestione del personale, delle organizzazioni e degli equipaggiamenti aeroportuali in riferimento alla sicurezza operativa (safety), per il quale il gestore ricopre un ruolo predominante sotto il profilo delle responsabilità e per il rispetto delle condizioni di esercizio dello scalo verso tutti i soggetti operanti.

---

<sup>6</sup> [https://www.ENAC.gov.it/La\\_Normativa/Normativa\\_internazionale/Normativa\\_europea/Regolamenti/info-827286780.html](https://www.ENAC.gov.it/La_Normativa/Normativa_internazionale/Normativa_europea/Regolamenti/info-827286780.html)

## Risorse Umane

L'organico medio di Gruppo nell'esercizio 2017 è pari a 304,3 *full time equivalent*, in aumento di 4,4 unità (+1,4%) rispetto al 2016. Il dato include anche il personale in somministrazione. A integrazione, anche nel 2017, è stato riconfermato il ricorso al contratto di somministrazione a tempo determinato, attraverso un accordo siglato con le OO.SS firmatarie del CCNL Assaeroporti, quale soluzione per l'assunzione del personale stagionale delle società Geasar ed Eccelsa eccedente la quota percentuale del 15%. L'organico medio in somministrazione a tempo determinato, assunto nel periodo aprile –ottobre, è pari a 60,6 FTE, con un incremento di 16 FTE rispetto al 2016 ( pari al + 36%).

Nelle tre Aziende del Gruppo Geasar la crescita totale (incluso il personale in somministrazione a tempo determinato) dell'organico medio è di 20,5 unità; pari al 5,9% rispetto al 2016, I motivi sono principalmente riconducibili:

- ✓ traffico ( + 10,4 % passeggeri e + 6,6 movimenti );
- ✓ all'operatività dell'handling sullo scalo di Cagliari per il servizio di accettazione passeggeri e bagagli della compagnia aerea Air Italy S.p.A - già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018 - ( 988 movimenti nel 2017 contro 601 nel 2016 );
- ✓ all'ampliamento del Terminal T2 con risorse dedicate alla gestione dei voli charter;
- ✓ all'apertura e ampliamento di nuove attività F&B in land e air side( Grain&Grapes, Time in Jazz e nuova apertura del Fasty) .

Di seguito l'organico delle tre Società, con un dettaglio sulla scomposizione tra risorse interne e quelle in somministrazione a tempo determinato:

GEASAR SPA Organico equivalente medio annuo			GEASAR SPA Organico equivalente medio annuo somministrazione a termine			GEASAR SPA Organico equivalente medio annuo TOTALE		
Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016
<b>CTI</b>	<b>191,7</b>	<b>193,5</b>				<b>CTI</b>	<b>191,7</b>	<b>193,5</b>
Dirigenti	4,0	4,0				Dirigenti	4,0	4,0
Quadri	10,3	10,0				Quadri	10,3	10,0
Impiegati	102,5	103,7				Impiegati	102,5	103,7
Operai	74,9	75,8				Operai	74,9	75,8
<b>CTD</b>	<b>9,5</b>	<b>9,7</b>	<b>CTD</b>	<b>54,1</b>	<b>39,2</b>	<b>CTD</b>	<b>63,6</b>	<b>49,0</b>
Impiegati	6,2	5,7	Impiegati	25,9	20,4	Impiegati	32,1	26,1
Operai	3,3	4,0	Operai	28,2	18,8	Operai	31,5	22,9
<b>TOTALE</b>	<b>201,2</b>	<b>203,2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>54,1</b>	<b>39,2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>255,3</b>	<b>242,4</b>



ECCELSA AVIATION SRL Organico equivalente medio annuo			ECCELSA AVIATION SRL Organico equivalente medio annuo somministrazione a termine			ECCELSA AVIATION SRL Organico equivalente medio annuo TOTALE		
Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016
<b>CTI</b>	<b>15,2</b>	<b>15,3</b>				<b>CTI</b>	<b>15,2</b>	<b>15,3</b>
Dirigenti	-	-				Dirigenti	-	-
Quadri	-	-				Quadri	-	-
Impiegati	8,8	8,9				Impiegati	8,8	8,9
Operai	6,4	6,4				Operai	6,4	6,4
<b>CTD</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>CTD</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>CTD</b>	<b>5,8</b>	<b>5,6</b>
Impiegati	0,5	0,5	Impiegati	1,9	1,7	Impiegati	2,4	2,2
Operai	0,5	0,5	Operai	2,9	2,9	Operai	3,4	3,4
<b>TOTALE</b>	<b>16,2</b>	<b>16,2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>TOTALE</b>	<b>21,0</b>	<b>20,8</b>

CORTESA SRL Organico equivalente medio annuo			CORTESA SRL Organico equivalente medio annuo somministrazione a termine			CORTESA SRL Organico equivalente medio annuo TOTALE		
Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016
<b>CTI</b>	<b>41,7</b>	<b>42,5</b>				<b>CTI</b>	<b>41,7</b>	<b>42,5</b>
Dirigenti	-	-				Dirigenti	-	-
Quadri	1,0	1,0				Quadri	1,0	1,0
Impiegati	14,7	14,7				Impiegati	14,7	14,7
Operai	26,1	26,8				Operai	26,1	26,8
<b>CTD</b>	<b>45,2</b>	<b>38,1</b>	<b>CTD</b>	<b>1,9</b>	<b>0,8</b>	<b>CTD</b>	<b>47,1</b>	<b>38,9</b>
Impiegati	4,9	5,7	Impiegati	1,9	0,8	Impiegati	6,8	6,5
Operai	40,3	32,4	Operai	-	-	Operai	40,3	32,4
<b>TOTALE</b>	<b>87,0</b>	<b>80,5</b>	<b>TOTALE</b>	<b>1,9</b>	<b>0,8</b>	<b>TOTALE</b>	<b>88,9</b>	<b>81,3</b>

## ➤ Relazioni industriali

Nel 2017 le Società deputate alle attività Aviation hanno confermato in un accordo, siglato ai sensi dell'art.19 co.2 e art.21 co.2 del D.Lgs 81/15<sup>7</sup> e del Verbale del 4 ottobre 2016, fra Assaeroporti e Parti sociali, il carattere stagionale delle assunzioni effettuate per lo svolgimento dei servizi operativi di terra e di volo, di assistenza a bordo ai passeggeri e merci. Le stesse non devono eccedere la percentuale del quindici per cento dell'organico aziendale che, al 1° gennaio dell'anno cui le assunzioni si riferiscono, risulti complessivamente adibito ai servizi sopra indicati.

Inoltre, sempre le medesime società hanno riconfermato, con accordo siglato fra le Parti, l'utilizzo senza limitazione percentuale del contratto di somministrazione. La scelta, condivisa da azienda e parti sindacali, si è imposta al fine di consentire l'utilizzo del bacino storico di stagionali.

Anche in Cortesa, società controllata che svolge servizi commerciali, per consentire il superamento del limite quantitativo legato all'intensificazione stagionale delle attività e il limite della successione di contratti a termine, è stato siglato un accordo aziendale; nell'attesa della definitiva applicazione dell'art. 66 bis del CCNL Terziario Distribuzione e Servizi che elimina il tetto percentuale massimo in località turistiche<sup>8</sup>.

<sup>7</sup> <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/06/24/15G00095/sg>

<sup>8</sup> [http://www.fondazioneibro.it/pdf/CCNL\\_Terziario%20Commercio%20Distribuzione%20e%20Servizi%20integrato.pdf](http://www.fondazioneibro.it/pdf/CCNL_Terziario%20Commercio%20Distribuzione%20e%20Servizi%20integrato.pdf)

### ➤ **Attività di formazione e addestramento**

Nel corso dell'esercizio 2017, il personale del Gruppo è stato inserito in un piano di formazione per la valorizzazione e il mantenimento delle competenze professionali e tecniche e per l'acquisizione di nuove competenze. La formazione è stata realizzata ricorrendo alla struttura interna di formatori e a società esterne quando necessario.

L'addestramento del personale, volto a far acquisire e mantenere le certificazioni e abilitazioni richieste, è stato erogato invece dalla struttura di istruttori e formatori interna, con 1.084 ore di aula.

E' proseguita e si è rafforzata l'erogazione di formazione in e-learning, con un totale di 2.240 ore di formazione fra *dangerous goods* e *PRM* e circa 560 risorse coinvolte.

Nel periodo di riferimento si è rafforzata l'attenzione alla valorizzazione del *know how* del personale di staff, con l'erogazione di corsi di formazione volti al miglioramento e rafforzamento di competenze trasversali, tecniche e linguistiche e l'obiettivo di promuovere l'aggiornamento e la crescita professionale delle risorse. La modalità di svolgimento dei corsi è stata la tradizionale formazione frontale d'aula, per 264 ore di formazione e oltre trenta risorse coinvolte.

Anche nel 2017, per la formazione svolta da Società terze, sono state utilizzate le risorse dei fondi interprofessionali (Fondimpresa).

### ➤ **Organizzazione**

Come già citato nel paragrafo *Regulatio*, nel corso dell'esercizio è stato variato l'assetto delle attività di gestione afferenti alla Certificazione Aeroportuale attraverso la riorganizzazione dell'area *Airport Operations*, dell'area *Manutenzione, Progettazione e Sviluppo* e in particolare dell'area *Safety & Compliance*, in un'ottica di compliance al Regolamento UE 139/14.

### ➤ **Progetti speciali**

Con l'introduzione della legge 107 del 2015<sup>9</sup> (che ha previsto l'obbligatorietà per le Scuole per tutti gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, dell'alternanza scuola-lavoro in linea con il principio della scuola aperta), le Società del Gruppo hanno ospitato, presso le proprie strutture, un importante numero di studenti.

Durante il percorso di alternanza scuola-lavoro il Gruppo Geasar ha offerto agli studenti l'opportunità di inserirsi nel contesto lavorativo aeroportuale, dedicandoli ad iniziative di miglioramento dei livelli di assistenza al passeggero: attività di gestione dei flussi passeggeri al check-in, attività di informazione al passeggero e attività di supervisione del decoro del Terminal .

È proseguito, infine, il progetto educativo-culturale patrocinato da ENAC denominato "Airport Educational", volto a far conoscere ai ragazzi il sistema aeroportuale nell'ottica dello sviluppo di una cultura della mobilità e dello scambio e a creare sinergie fra tessuto imprenditoriale e mondo scolastico.

<sup>9</sup> <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sg>

## Attività aviation (Assistenza a terra e servizi centralizzati DL 18/99, Tasse e diritti)

Il totale dei ricavi aviation, pari a 35.303.363 Euro, crescono in relazione al 2016 di 5.278.565 Euro (+17,58%).

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
<b>Diritti e tasse aeroportuali</b>	<b>15.972.195</b>	<b>13.911.305</b>	<b>2.060.890</b>	<b>14,81</b>
<b>Diritti servizi controllo di sicurezza</b>	<b>6.508.703</b>	<b>5.374.765</b>	<b>1.133.938</b>	<b>21,10</b>
Pontili d'imbarco e PRM	1.109.995	1.069.104	40.891	3,82
Handling, extra-Handling, in-flight Catering e Ancillary	10.958.459	9.669.624	1.288.835	13,33
Servizio Fueling e Locali e spazi operativi	754.010	0	754.010	
<b>Totale ricavi aeronautici</b>	<b>12.822.464</b>	<b>10.738.728</b>	<b>2.083.736</b>	<b>19,40</b>
<b>Totale Ricavi Aviation</b>	<b>35.303.363</b>	<b>30.024.798</b>	<b>5.278.565</b>	<b>17,58</b>

*Sino al 2016 i ricavi per servizio fueling e locali operativi erano gestiti sotto i ricavi commercial (subconcessioni). Importo 2016: € 681.335*

L'incremento della voce diritti e tasse aeroportuali, significativamente superiore alla crescita percentuale del traffico, è perlopiù da correlarsi ad un incremento tariffario, che a partire dal mese di gennaio 2017 ha recepito gli incrementi di costo dell'anno precedente derivanti da adempimenti normativi, nella fattispecie i costi per l'adeguamento dei servizi di sicurezza ai dettami del nuovo Piano Nazionale della sicurezza.

Lo scostamento di 754.010 Euro per servizio fueling e locali e spazi operativi è determinato da una riclassificazione. Sino al 2016, infatti, tali ricavi erano inseriti fra i ricavi commerciali. Considerato che i servizi sono pertinenti all'operativo voli e che i corrispettivi applicati sono definiti attraverso il medesimo modello di costruzione tariffaria dei diritti e delle tasse aeroportuali, tali poste sono state riclassificate nel 2017.

Il totale dei ricavi di handling incrementa, rispetto al 2016, di 1.288.835 Euro (+13,33%). Nonostante i ricavi per l'assistenza a terra siano correlati al numero di aeromobili serviti, l'incremento di tali ricavi è stato significativamente superiore alla crescita percentuale dei movimenti (+6,8%). Il fenomeno è da attribuirsi in parte alla maggiore richiesta di servizi supplementari (oltre 20% in termini di ricavi), grazie al numero di richieste accessorie rispetto al 2016. In aggiunta, un contenuto aumento della tariffa per movimento, lievemente superiore di quella dell'anno precedente. Il modello tariffario, infatti, prevede che l'accesso ad una determinata tariffa sia funzione dipendente dal volume dei movimenti, dalla stagione in cui gli stessi sono operati (winter/summer) e dai posti offerti dall'aeromobile. Nel corso del 2017, il cambio di aeromobile da parte del principale vettore ha lievemente incrementato la tariffa media applicata (+4%).

Dal punto di vista operativo di seguito il confronto tra i dati di programmazione e performance delle stagioni estive 2016 e 2017:

	2016		2017		Δ
Voli operati come da slot assegnato (tolleranza +/- 15 minuti)	14.061	72,8%	15.513	75,4%	1.452
Voli operati fuori dalla tolleranza operativa (+/- 15 minuti)	4.750	24,6%	4.785	23,3%	35
Voli operati con orario schedulato differente dallo slot	512	2,7%	860	4,2%	348

	2016		2017		Δ
Slot non utilizzati	537	2,8%	285	1,4%	-252
Voli operati senza slot assegnato	272	1,4%	196	1,0%	-76

Nonostante l'incremento dei voli operati oltre la tolleranza operativa di 15 minuti oppure con orario differente dalla slot inizialmente assegnato, la riduzione del numero di slot richiesti e poi inutilizzati ha permesso una maggiore ottimizzazione e migliore pianificazione dei servizi di assistenza. Pertanto, nonostante l'incremento del numero di passeggeri in partenza, si è avuto rispetto al 2016 un miglioramento dello standard qualitativo dei servizi di handling offerti ai passeggeri e ai vettori, così come mostrano gli indicatori della carta dei servizi.

Nella tabella seguente sono riportati gli indicatori concernenti il servizio di assistenza a terra:

	TARGET 2017	2016	2017
Ritardi operativi complessivi attribuiti al Gestore e all' Handler	<2%	2%	1.18%
Ritardi operativi complessivi attribuiti all'Handler	n.a.	1.7%	0.75%
Bagagli complessivi disguidati in partenza	<1%	0.15%	0.10%
Tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio dal block-on dell'aeromobile	30'	31'	27'29''
Tempi di attesa al check-in	10'	8'09''	7'28''

Tra gli interventi strutturali che più di tutti ha portato beneficio alle operazioni di assistenza, soprattutto nella riduzione dei tempi di attesa per effettuare il check-in, vi è l'ampliamento dell'area dedicata all'accettazione dei voli charter.

## Attività commerciali non aviation

Nel valutare i risultati dei ricavi non aviation si rende necessario prendere in considerazione sia gli elementi esogeni che quelli endogeni, tenendo in debito conto le situazioni macro-economiche generali:

- ✓ Il quadro macro-economico del paese Italia, come conferma l'indice ICC (Indicatore dei Consumi Confcommercio) in calo nel 2017 dello -0,4%, permane influenzato dalla prolungata crisi economica, per quanto il dato Istat della *Fiducia dei Consumatori* abbia evidenziato un trend crescente nella seconda parte del 2017. Ancora più depressa appare la situazione dei consumi delle famiglie in Sardegna, come sottolineato dall'analisi Confesercenti che evidenzia un trend di lenta contrazione dell'indice dei consumi delle famiglie nel periodo 2007-2017.
- ✓ A livello dell'Unione Europea la previsione a finire del WTTC (The World Travel & Tourism Council) relativa all'indice di *Leisure Spending* era del +2,7%;
- ✓ La società specializzata Geomarketing, con riferimento all'Unione Europea ha stimato invece in una crescita del 1,8% la crescita del fatturato *retail* del 2017.
- ✓ Il traffico passeggeri di aviazione commerciale del nostro aeroporto ha evidenziato un interessante trend di crescita totale del +10,5%. Performance molto soddisfacente sulla componente internazionale (+14,8%) e un risultato comunque apprezzabile sul traffico nazionale (+6,9%);

Riguardo alle categorie commerciali del *non-aviation*, pur non avendo raggiunto la percentuale di crescita del *driver* traffico passeggeri, l'incremento registrato (+7,46%) si conferma ben al di sopra delle medie nazionali ed internazionali dei consumi.

Il dato della tabella sottostante deve, infatti, essere letto alla luce della riclassificazione dei ricavi per il servizio fueling e spazi operativi, che come precedentemente esposto, a partire dal gennaio 2017 sono rendicontati tra i ricavi aviation.

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
Subconcessioni	8.730.147	8.891.164	-161.017	-1,81
di cui canoni di sub-concessione da controllate	3.368.213	3.200.643	167.570	5,24
Pubblicità	2.032.702	1.796.828	235.874	13,13
Altre Attività Commerciali	94.753	97.573	-2.820	-2,89
<b>Ricavi Commerciali non aviation</b>	<b>10.857.602</b>	<b>10.785.566</b>	<b>72.037</b>	<b>0,67</b>

*Sino al 2016 i ricavi per servizio fueling e locali operativi erano gestiti sotto i ricavi commercial (subconcessioni). Importo 2016: € 681.335*

### Trend subconcessioni valutato considerando lo spostamento sui ricavi aviation dei ricavi per Fuel e Locali operativi

Ricavi Commerciali non aviation	10.857.602	10.785.566	72.037	0,67
Servizio Fueling e Locali e spazi operativi	0	681.335	-681.335	-100,00
<b>Ricavi Commerciali non aviation</b>	<b>10.857.602</b>	<b>10.104.230</b>	<b>753.372</b>	<b>7,46</b>

Le linee guida dell'azione commerciale sono state indirizzate verso il completamento dell'offerta per garantire al passeggero una gamma di prodotti profonda e articolata.

Inoltre, l'ottimizzazione dei flussi di traffico *aviation* derivante dall'adesione al programma di gestione degli slot da parte di Assoclearance, – distribuiti con maggiore efficacia nel corso della giornata e della settimana - ha favorito una più omogenea gestione dei picchi, limitando al massimo i momenti di congestione che danneggiano la fruibilità commerciale dei punti vendita. Sono stati quindi implementati e messi a regime i



progetti speciali avviati nel triennio precedente con il supporto strategico dell'aeroporto di Copenhagen nel progetto "OLB Re-Evolution".

Facendo un focus sulle singole componenti, una voce che continua a crescere con continuità è quella riferita ai ricavi derivanti dalla attività di autonoleggio, componente che ormai rappresenta oltre il 25% del fatturato commerciale, e ha beneficiato negli anni della forte crescita del traffico internazionale.

Sempre all'interno della macro voce proventi *non aviation*, la voce di maggiore rilevanza è relativa ai proventi da locali commerciali, vale a dire alle sub concessioni, in prevalenza retail, ed ai ricavi per gli spazi in uso alle controllate Cortesa ed Eccelsa.

Da evidenziare inoltre, dopo gli ultimi anni di crisi generale del settore pubblicitario, la conferma anche per il 2017 di un significativo trend di crescita dei ricavi di pubblicità grazie a nuovi contratti con clienti di sicuro interesse. La crescita verso l'anno precedente (+13,1%) è, tuttavia, correlata ad un importante contratto con l'Assessorato Regionale del Turismo.

Lo stesso contratto è stato rinnovato anche per il biennio 2018-2019 ed è riferibile al "*Programma di Promozione della RAS attraverso il sistema degli aeroporti*", che porterà grandi benefici sugli introiti pubblicitari futuri. La collaborazione con la Regione Sardegna ha consentito all'interno dello spazio Art-port, di sviluppare nel corso dell'esercizio quattro mostre tematiche, abbinata ad altrettante conferenze e tavole rotonde, sugli attrattori turistici secondari e alternativi al segmento balneare, che hanno visto la partecipazione di esperti di rilievo nazionale ed internazionale:

- ✓ Mostra e conferenza dedicata al Turismo Culturale;
- ✓ Mostra e conferenza dedicata al Turismo Religioso;
- ✓ Mostra e conferenza dedicata al Turismo Sportivo;
- ✓ Mostra e conferenza dedicata al Turismo Enogastronomico;

Nel dettaglio, le principali novità sul piano dell'offerta commerciale sono state:

- Il completamento e il potenziamento di un corner di artigianato a marchio ISOLA, implementato dalla controllata Cortesa;
- Il rinnovamento del concept bar Cosas Bonas diventato Fish&Wine per completare l'offerta di ristorazione e catturare la propensione al consumo di prodotti ittici;
- L'utilizzo dei progetti Art-port, inclusi quelli alla Artport-toilet e Art-port Food per migliorare l'integrazione dell'aeroporto con il tessuto cittadino e utilizzare gli spazi come strumento di marketing. L'obiettivo è sempre quello di attirare flussi di potenziali nuovi clienti a sostegno delle attività commerciali e dei processi di stagionalizzazione;
- L'attivazione di un punto vendita light, denominato Fasty, e dedicato ai passeggeri che utilizzano i gates 6-7-8 dell'aerostazione;
- La stipula di un contratto di sub concessione con un operatore del retail per la vendita dei prodotti del merchandising correlato al Giro d'Italia;
- La stipula di un contratto di sub concessione con il Gruppo Robe di Kappa per l'apertura del punto vendita K-Way in airside.

## Gestione economica, patrimoniale e finanziaria

### ➤ Analisi dei risultati reddituali

I dati economici relativi all'esercizio in esame, il cui dettaglio è rimandato alla Nota Integrativa, sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ANALISI CONTO ECONOMICO	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.160.965	40.810.363	5.350.601	13,11
- Altri ricavi e proventi	1.832.572	1.688.199	144.373	8,55
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>47.993.537</b>	<b>42.498.562</b>	<b>5.494.974</b>	<b>12,93</b>
- Personale	-14.274.613	-13.497.323	-777.289	-5,76
- Materiali di consumo e merci	-432.853	-387.699	-45.154	-11,65
- Prestazioni, servizi e varie	-13.777.241	-12.441.525	-1.335.716	-10,74
- Saldo proventi e oneri diversi	-966.853	-792.527	-174.327	-22,00
<b>Costi Operativi</b>	<b>-29.451.560</b>	<b>-27.119.073</b>	<b>-2.332.487</b>	<b>-8,60</b>
<b>Margine Operativo Lordo (MOL)</b>	<b>18.541.977</b>	<b>15.379.489</b>	<b>3.162.487</b>	<b>20,56</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>38,6%</i>	<i>36,2%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-2.702.189	-1.868.032	-834.157	-44,65
Accantonamenti per rischi e oneri	-14.771	-60.363	45.592	75,53
<b>Risultato Operativo</b>	<b>15.825.017</b>	<b>13.451.094</b>	<b>2.373.923</b>	<b>17,65</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>33,0%</i>	<i>31,7%</i>		
Proventi - Oneri finanziari dell'esercizio	155.180	-32.034	187.214	584,43
<b>UTILE ANTE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>15.980.197</b>	<b>13.419.061</b>	<b>2.561.136</b>	<b>19,09</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>33,3%</i>	<i>31,6%</i>		
Imposte correnti	-4.581.305	-4.318.421	-262.885	-6,09
Imposte anticipate e differite		-107.759	107.759	100,00
<b>UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>11.398.892</b>	<b>8.992.881</b>	<b>2.406.010</b>	<b>26,75</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>23,8%</i>	<i>21,2%</i>		
<b>Altri Proventi - Oneri finanziari</b>				
Dividendi da distribuzione Riserva straordinaria e Utili anno precedente	6.424.941	903.210	5.521.731	611,35
<b>UTILE ANTE IMPOSTE FINALE</b>	<b>22.405.138</b>	<b>14.322.271</b>	<b>8.082.867</b>	<b>56,44</b>
Imposte su Dividendi	-305.185	-42.902	-262.282	-611,35
<b>UTILE NETTO FINALE</b>	<b>17.518.648</b>	<b>9.853.189</b>	<b>7.665.459</b>	<b>77,80</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>36,5%</i>	<i>23,2%</i>		

Nell'esercizio 2017 il valore della produzione ammonta complessivamente a 47.993.537 Euro con un incremento rispetto al 2016 di 5.494.974 Euro (+12,93%). Tale incremento, come ampiamente commentato nelle sezioni dedicate, è perlopiù correlato alle tre macro fattori; traffico, revisione tariffaria e piano di sviluppo commerciale che hanno influenzato ricavi aviation e non.

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
Ricavi Aviation	35.303.363	30.024.798	5.278.565	17,58
Ricavi Commerciali non aviation	10.857.602	10.785.566	72.037	0,67
Altri ricavi	1.832.572	1.688.199	144.373	8,55
<b>Totale Ricavi</b>	<b>47.993.537</b>	<b>42.498.562</b>	<b>5.494.974</b>	<b>12,93</b>

Gli **Altri Ricavi** crescono di 144.373 Euro. Tale variazione è da correlarsi prevalentemente al recupero dei costi per manutenzioni straordinarie realizzate nei prospetti esterni di alcuni edifici di proprietà concessi in sub-concessione.

**Sul fronte dei costi**, i costi operativi si incrementano di 2.114.745 Euro. Uno dei principali incrementi è quello del costo del personale, che evidenzia una crescita rispetto al 2016 pari a 777.289 Euro. Come già argomentato nel paragrafo Risorse Umane, il fenomeno che ha maggiormente influito su tale scostamento è legato, oltre alle usuali dinamiche salariali per anzianità di servizio e progressioni professionali, all'incremento di traffico che ha determinato un aumento del numero medio di dipendenti (+12,83 full time equivalent su base annua pari al +5,5%).

Le prestazioni di servizi si incrementano di 1.335.716 Euro. Nel dettaglio le componenti che hanno maggiormente inciso su tale scostamento.

I servizi di sicurezza, il cui costo cresce di 673.519 Euro, sono correlati ad adeguamenti normativi. A decorrere dall'applicazione del nuovo regime tariffario (settembre 2016) che copre i costi per la produzione dei servizi regolamentati, alcuni costi prima non remunerati ora trovano copertura e, di conseguenza, la società ha progressivamente adeguato, su richiesta della Direzione ENAC locale, tutti i presidi a quelli minimi previsti dalla normativa, in attuazione del D.L. 101/2013 convertito nella L. 1223/2013 "Affidamento Varchi al gestore aeroportuale".

I costi sostenuti per attività di marketing e per lo schema d'incentivazione del traffico, correlati alla promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi ad hoc, registrano un incremento rispetto al 2016 pari a circa 450.000 Euro. La società ritiene, infatti, prioritario stimolare l'apertura ed il consolidamento dei collegamenti in bassa stagione, come pure intervenire direttamente attraverso campagne promozionali per incentivare il load factor delle rotte attivate e non pregiudicarne la profittabilità. Ogni investimento in marketing è preventivamente studiato al fine di verificarne la redditività e successivamente monitorato attraverso gli strumenti web e social oggi disponibili, i quali, se opportunamente indagati, restituiscono la possibilità di verificare con certezza il numero di contatti o visualizzazioni raggiunte.

Tutte le altre voci evidenziano, nel saldo 2017, scostamenti poco significativi rispetto all'anno precedente, determinati dalla normale dinamica gestionale e perlopiù da correlarsi agli oneri incrementali per la gestione degli incrementati flussi di traffico. Nel dettaglio si segnalano incrementi sui costi per:

- **Manutenzioni impianti e apparati radiogeni.** I maggiori costi sono prevalentemente legati al servizio di presidio estivo attivato al fine di scongiurare che qualsivoglia anomalia di funzionamento dei macchinari potesse pregiudicare la dinamica di screening dei passeggeri durante i picchi di traffico estivo, per periodi di tempo prolungati;

- Servizio di pulizia e smaltimento rifiuti. L'incremento dei costi è dovuto al servizio di separazione e smaltimento dei rifiuti urbani, oltre che al nolo del compattatore al servizio dello stesso, che ha aiutato la società a rispondere agli standard promessi nel Piano di qualità e tutela ambientale;
- Manutenzioni edili relative prevalentemente al rifacimento della segnaletica land side che necessitava un aggiornamento al fine di agevolare i flussi;
- Consulenze e certificazioni. Fra le consulenze tecniche si registra un incremento legato principalmente all'attività di analisi e di *risk assessment*, alle prove di portanza al supporto fornito da un primario studio di consulenza per la redazione dei documenti necessari alla verifica compliance della Certificazione EASA. Fra le consulenze legali si registra un incremento dei costi legato alla causa relativa al recupero dei fondi per il servizio antincendio in ambito aeroportuale, come meglio descritto nella sezione dedicata all'assetto normativo in ambito aeroportuale. Le consulenze amministrative invece includono i costi relativi al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate per quanto concerne l'IVA sui contributi RAS 2008-2013, ancora in corso;
- Canoni di locazione aggiuntivi legati al nolo di alcuni apparati radiogeni di più moderna concezione.
- Quota partecipazione al fondo nazionale per il servizio antincendio, in crescita a seguito di un biennio di significativa crescita del traffico, superiore alla media nazionale, considerato che lo scalo partecipa alla quota nazionale sulla base del peso percentuale che il traffico su Olbia rappresenta sul totale degli aeroporti italiani;
- Canone di concessione aeroportuale, sempre legato alla dinamica dei passeggeri;
- Costi per spese diverse, principalmente correlati alle manutenzioni su un fabbricato dato in concessione, i quali sono stati però recuperati integralmente.

A fronte di tali incrementi si registrano i seguenti risparmi, che parzialmente mitigano i maggiori oneri di cui sopra:

- Manutenzione sulle strutture di volo. Nel corso del 2016, sono stati effettuati diversi interventi di ripristino e rifacimento delle pista, vie di rullaggio e raccordi non reiterati invece nel 2017. Inoltre alcuni di essi hanno riguardato delle riqualificazioni profonde che allungano la durata del bene e sono stati pertanto capitalizzati nella commessa di investimento "Riqualifica Strutture di Volo";
- Utenze. Il risparmio è principalmente ai costi idrici, il cui risparmio è attribuibile a un minor consumo in termini di metri cubi. Gli investimenti degli anni passati in efficientamenti dal punto di vista idrico, specialmente quelli legati al recupero delle acque piovane e alla depurazione dei reflui, consentono una maggiore indipendenza dello scalo dalla fornitura di acque da terzi fornitori;
- Canoni di leasing. Fra Ottobre e Dicembre 2016 è stato finalizzato il riscatto di tutti i beni acquisiti con contratto di leaseback per attrezzature aeroportuali, stigliature del terminal di aviazione generale e apparati radiogeni, alleggerendo il conto economico di tale onere.

Il **Margine Operativo Lordo**, pari a **18.541.977 Euro**, si incrementa rispetto al 2016 di **3.162.487 Euro**.

Il **Risultato Operativo**, pari a **15.825.017 Euro** cresce di **2.373.923 Euro** rispetto al 2016. Il risultato recepisce l'effetto derivante dagli ammortamenti sui cespiti, che sono cresciuti significativamente a seguito dello sviluppo infrastrutturale ampiamente argomentato nella sezione dedicata agli investimenti. Inoltre, come anticipato la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante tiene in considerazione il credito in sofferenza verso la compagnia aerea AirBerlin, per la quale recentemente è stata attivata la procedura fallimentare.

**L'Utile Ante Imposte finale**, pari a **22.405.138**, è positivamente influenzato dal saldo altri proventi e oneri finanziari che ammonta a circa 6.424.941 Euro. Il miglioramento rispetto al 2016, pari a 5.521.731 Euro, è principalmente dovuto all'effetto congiunto di:

- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Cortesa S.r.l. (665.000 Euro circa);
- ✓ Dividendi da partecipazione nella controllata Eccelsa Aviation S.r.l. (1.532.000 Euro circa del 2017 contro i 900.000 Euro circa del 2016);
- ✓ Distribuzione della riserva straordinaria della controllata Eccelsa Aviation S.r.l. (4.228.000 Euro circa).

**L'Utile al netto delle imposte**, pari a **17.518.648 Euro**, è in incremento rispetto all'anno precedente di **7.665.459 Euro**, pari a circa il **78% di crescita percentuale**.



## ➤ Analisi della situazione patrimoniale

La tabella di seguito esposta, riporta un confronto tra la situazione patrimoniale riclassificata dell'esercizio in corso rispetto a quello chiuso al 31 dicembre 2016.

in Euro	2017	2016	Delta	Var%
<b>IMPIEGHI</b>				
Immobilizzazioni immateriali	293.212	185.126	108.085	58,38%
Immobilizzazioni materiali	24.301.189	23.135.045	1.166.144	5,04%
Imposte differite attive	1.036.916	1.162.070	(125.154)	-10,77%
Immobilizzazioni finanziarie	20.266.828	20.337.092	(70.263)	-0,35%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>45.898.145</b>	<b>44.819.333</b>	<b>1.078.812</b>	<b>2,41%</b>
Fondi rischi, oneri e TFR	(3.665.334)	(3.683.825)	18.491	0,50%
Fondo Imposte differite passive	(137.591)	(237.779)	100.188	42,13%
Altre passività non correnti				
<b>Totale fondi e attività non correnti</b>	<b>(3.802.926)</b>	<b>(3.921.605)</b>	<b>118.679</b>	<b>3,03%</b>
<b>Capitale fisso operativo</b>	<b>42.095.219</b>	<b>40.897.728</b>	<b>1.197.491</b>	<b>2,93%</b>
Rimanenze di magazzino	209.996	57.281	152.714	266,61%
Crediti commerciali	25.491.160	27.652.667	(2.161.508)	-7,82%
Crediti Tributari	404.951	174.060	230.891	132,65%
Altre attività	5.660.442	5.748.994	(88.552)	-1,54%
Debiti commerciali	(13.051.940)	(15.487.335)	2.435.395	15,73%
Debiti tributari	(288.855)	(526.595)	237.741	45,15%
Altre passività	(11.169.682)	(13.415.971)	2.246.289	16,74%
<b>Capitale circolante netto operativo</b>	<b>7.256.071</b>	<b>4.203.101</b>	<b>3.052.970</b>	<b>72,64%</b>
Posizione Finanziaria Netta	11.903.881	6.635.693	5.268.187	79,39%
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>61.255.170</b>	<b>51.736.522</b>	<b>9.518.648</b>	<b>18,40%</b>
<b>FONTI</b>				
Capitale sociale	12.912.000	12.912.000	0	0,00%
Riserve e risultati a nuovo	30.824.522	28.971.333	1.853.189	6,40%
Utile dell'esercizio	17.518.648	9.853.189	7.665.459	77,80%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>61.255.170</b>	<b>51.736.522</b>	<b>9.518.648</b>	<b>18,40%</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>61.255.170</b>	<b>51.736.522</b>	<b>9.518.648</b>	<b>18,40%</b>

Le immobilizzazioni tecniche registrano complessivamente un incremento netto di 1.274.229 Euro rispetto all'esercizio precedente, generato principalmente dal saldo delle nuove acquisizioni (3.216.336 Euro) al netto della contabilizzazione delle quote di ammortamento del periodo (1.877.188 Euro) e del finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna utilizzato nel corrente esercizio per 64.919 Euro.

La variazione nella voce Immobilizzazioni tecniche è dettagliatamente illustrata nella Nota Integrativa allegata.

Le immobilizzazioni finanziarie registrano un decremento di 70.263 Euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dovuto in parte (66.263 Euro) ai crediti immobilizzati per i c/c bancari accesi per i fondi erogati da parte della RAS per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo e il resto (Euro 4.000) alla liquidazione del Consorzio Crivas.

La struttura patrimoniale del Gruppo evidenzia un significativo aumento del **Capitale circolante netto operativo** al 31 dicembre 2017 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 dovuto alla contrazione dei crediti a cui si somma una diminuzione dei debiti in maniera superiore.

La contrazione dei crediti commerciali (2.161.508 Euro) è principalmente determinata dalla diminuzione delle partite verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018) per circa 4 milioni di Euro; mitigata dalla crescita dei crediti commerciali verso Clienti Terzi, attribuibile alla crescita dei volumi di traffico e quindi di fatturato per circa 1,8 milioni di Euro.

Il credito al 31 dicembre 2017 verso Air Italy ammonta a circa 16,8 milioni di Euro, in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di circa 4 milioni. Tale diminuzione è frutto dell'accordo stipulato da Geasar con la suddetta Compagnia nel mese di novembre 2017 che ha portato nelle casse della Geasar un pagamento in acconto del debito di 13,5 milioni di Euro e concordato il pagamento residuo di 15,8 milioni di Euro in 24 rate mensili costanti da erogarsi da gennaio 2018 a dicembre 2019.

La diminuzione dei debiti (4.919.425 Euro) dall'altro lato è dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti erariali per addizionali, liquidate all'Erario dopo l'incasso da parte di Air Italy (4.298.463 Euro).

Il **TFR** si decrementa di 25.672 Euro, il **Fondo per rischi e oneri** si decrementa di 93.006 Euro per:

- Adeguamento delle imposte differite (- 100.188 Euro);
- Utilizzo del fondo per 7.589 Euro per la liquidazione di somme legata alla chiusura di alcuni contenziosi con il personale dipendente;
- Accantonamento dell'esercizio per recenti contenziosi con il personale, per 14.771 Euro.

Al 31 dicembre 2017 il **Patrimonio netto** è pari a 61.255.170 Euro contro i 51.736.522 Euro dell'esercizio precedente. Oltre al risultato del periodo la variazione tiene conto della distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2017 per 8 milioni di Euro.

La crescita della **posizione finanziaria netta** al 31 dicembre 2017, rispetto all'esercizio precedente, pari a 5.268.187 Euro, tiene conto del residuo debito relativo ai mutui chirografari accesi presso il Banco di Sardegna per coprire il fabbisogno finanziario generato dagli investimenti volti al miglioramento delle infrastrutture aeroportuali effettuati nel 2015, per 497.677 Euro.

## ➤ Analisi dei flussi finanziari

Di seguito si mostra un dettaglio della posizione finanziaria netta per il 2017 a confronto con il 2016.

in Euro	2017	2016	variazione
A Cassa	17.740	18.669	(930)
B Banche	12.383.818	7.315.620	5.068.197
<b>C Liquidità (A+B)</b>	<b>12.401.557</b>	<b>7.334.290</b>	<b>5.067.268</b>
D Crediti finanziari correnti			
E Debiti bancari correnti		(54)	
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente			
G Altri debiti finanziari correnti			
<b>H indebitamento finanziario corrente (E+F+G)</b>		<b>(54)</b>	
<b>I Posizione finanziaria corrente netta (C+D+H)</b>	<b>12.401.557</b>	<b>7.334.235</b>	<b>5.067.322</b>
J Debiti bancari non correnti	(497.677)	(698.542)	200.866
K Altri debiti non correnti			
<b>L indebitamento finanziario non corrente (J+K)</b>	<b>(497.677)</b>	<b>(698.542)</b>	<b>200.866</b>
<b>M Posizione finanziaria netta (I+L)</b>	<b>11.903.881</b>	<b>6.635.693</b>	<b>5.268.187</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2017 è positiva per 11.903.881 Euro contro i 6.635.747 Euro al 31 dicembre 2016.

Nel dettaglio delle singole componenti, la maggior liquidità (5.067.322 Euro) è principalmente dovuta a:

- l'incasso da parte di Air Italy di parte del debito pregresso per 13.500.000 Euro;
- gli incassi dei dividendi, a valere sui risultati 2016 delle Controllate Eccelsa e Cortesa, deliberati dall'Assemblea dei Soci del 9 maggio 2017 e pagati nel mese di Luglio, per un importo di 6.424.941 Euro;
- l'attività d'investimento, pari a 3.081.154 Euro;
- il pagamento dei dividendi, a valere sul risultato 2016, deliberato dall'Assemblea dei Soci Geasar del 9 maggio 2017 e pagati nel mese di settembre, per un importo di 8.000.000 Euro.

Il minor indebitamento è dovuto alla restituzione delle rate dei finanziamenti in scadenza per l'importo di 200.866 Euro.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con evidenza dei flussi di cassa generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento degli esercizi 2017 e 2016.

in Euro	2017	2016	variazione
Flussi di cassa (generato/assorbito) dalle attività operative netto	16.415.604	11.605.940	4.809.664
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di investimento	(3.081.154)	(3.349.184)	268.030
Flussi di cassa (generato/assorbito) dall'attività di finanziamento	(8.267.129)	(4.398.906)	(3.868.223)
<b>Variazione finale di cassa</b>	<b>5.067.322</b>	<b>3.857.850</b>	<b>1.209.472</b>
<b>Disponibilità liquide inizio periodo</b>	<b>7.334.235</b>	<b>3.476.385</b>	<b>3.857.850</b>
<b>Disponibilità fine periodo</b>	<b>12.401.557</b>	<b>7.334.235</b>	<b>5.067.322</b>

Il **flusso di cassa generato dalle attività operative** è stato pari a 16.415.604 Euro in sensibile miglioramento rispetto al 2016 (+4.809.664 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica a cui si aggiunge la variazione positiva del capitale circolante netto.

Il **flusso di cassa dell'attività di investimento** riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali.

Il **flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento**, negativo per 8.267.129 Euro è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2016 per 8.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 200.865 Euro;
- incasso finanziamenti della Regione Sardegna per 66.264 Euro

Conseguentemente, la variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 5.067.322 Euro.

## Le Società Controllate

### Cortesa S.r.l.

La società in pochi anni ha scalato il ranking delle prime 500 aziende sarde in ordine di fatturato, attestandosi al 166esimo posto in Sardegna per il 2016, secondo i risultati pubblicati da Sardegna Statistiche su dati Cerved. Considerando la stessa classifica, ma in relazione al rapporto tra Margine Operativo Lordo e fatturato, la società si posiziona già all' 85esimo posto. L'ulteriore incremento di fatturato del 2017 (+ 10,83%) la porterà certamente a scalare ulteriormente la classifica.

A distanza di 11 anni dalla nascita della società, la qualità dei servizi, delle persone e delle strutture sono riconosciute nei sondaggi e dai riconoscimenti ricevuti sia per il servizio di in-flight catering dell'aviazione privata, che nelle attestazioni ricevute da ATRI (Associazione Italiana Travel Retail). Inoltre, il premio ACI Europe ha assegnato all'aeroporto di Olbia, nel corso del 2017, il prestigioso riconoscimento di Highly Commended Airport, anche in considerazione della offerta commerciale dello scalo.

Nel 2017, l'obiettivo era di cercare per il secondo anno consecutivo di garantire livelli di crescita almeno pari a quelli del traffico. I ricavi hanno in effetti restituito una crescita percentuale a doppia cifra, superiore a quella riferita al traffico dei passeggeri.

Gli sforzi del management di sono concentrati sull'ottimizzazione dei processi di business a 360 gradi, con una particolare attenzione alla formazione e al coaching.

La crescita dei ricavi dei punti vendita non è stata lineare ma ha evidenziato differenze significative sia in relazione alla tipologia di offerta, che alla location; rispetto a questo parametro, gli spazi in airside hanno segnato punte di crescita a doppia cifra su 2 strutture di vendita e addirittura una crescita superiore all'80% sullo spazio ristorazione Time in Jazz.

L'attenzione a soddisfare i forti flussi incrementali e il consistente sforzo di efficientamento organizzativo e manageriale, non ha intaccato il ricavo medio a passeggero, che nonostante la forte pressione ha evidenziato il mantenimento del medesimo parametro del 2016, pari a 5,29 euro a passeggero.

Sono stati eseguiti alcuni piccoli interventi di ristrutturazione e ammodernamento nelle seguenti aree commerciali:

- Revisione del naming e del concept dello spazio bar-piccola ristorazione ex Cosas Bonas, verso un format dedicato ai prodotti ittici a marchio Fish&Wine, che ha visto una crescita interessante sul 2016;
- Restyling e rinnovamento dell'offerta del Time in Jazz in airside, con ottimi risultati di gradimento del pubblico;
- Apertura di uno spazio light F&B, denominato Fasty e localizzato al sottopiano al servizio dei gates 6/7/8;
- Interventi di semplificazione dei flussi, ottimizzazione del merchandising e uso di risorse con maggiori capacità di vendita al Karaltaly dove si è ottenuta, infatti, una crescita superiore al 20%;
- Restyling del sito [www.karasardegna.it](http://www.karasardegna.it);
- Rifacimento del manto e della segnaletica orizzontale del settore B del parcheggio;
- Attivazione, in fase di test, di un sistema evoluto di riconoscimento targhe per migliorare la sicurezza del parcheggio sosta breve e ridurre gli abusi.

## I risultati economico – finanziari

### ➤ Analisi Risultato economico

In tabella i ricavi per area di attività confrontati con il 2016

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	455.120	453.283	1.837	0,41
Ricavi per servizi Parcheggio	1.649.106	1.575.869	73.237	4,65
Ricavi per Attività commerciali dirette	12.297.130	10.986.983	1.310.148	11,92
<b>Commerciali non aviation</b>	<b>14.401.356</b>	<b>13.016.135</b>	<b>1.385.221</b>	<b>10,64</b>
<b>Altri Ricavi Non Aviation</b>	<b>337.094</b>	<b>282.458</b>	<b>54.636</b>	<b>19,34</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>14.738.450</b>	<b>13.298.592</b>	<b>1.439.857</b>	<b>10,83</b>

I ricavi crescono complessivamente di circa 1,4 milioni di Euro e il loro incremento percentuale è superiore a quello registrato in termini di crescita di passeggeri.

All'interno dei ricavi per attività commerciali dirette (food e retail) i ricavi dell'area food&beverage e in-flight catering rappresentano una porzione importante del fatturato complessivo e sono il risultato del piano di sviluppo commerciale, che negli ultimi anni si è focalizzato sulle differenti esigenze del passeggero; ideando nuovi format, appositamente studiati per anticipare e assecondare le esigenze dei passeggeri. Come anticipato nella enunciazione degli ammodernamenti attuati nel corso dell'esercizio e di quelli precedenti, l'offerta è stata progressivamente adattata sui diversi target di passeggeri che transitano sullo scalo (famiglie, quick lunch, light bar, pasta fresca, fish, self service, pizza, hamburger, ecc.), senza trascurare le esigenze manifestate dagli operatori aeroportuali.

La crescita percentuale dei punti food & beverage rispetto al 2016, pari al 12,96%, ha superato la crescita dei passeggeri confermando come gli interventi di ammodernamento adottati fossero necessari per una più efficace penetrazione all'interno dei vari punti vendita. Contestualmente la facilitazione dello scalo che ha consentito una più omogenea distribuzione dei voli sulle fasce orarie ha contribuito a contenere i picchi di traffico, che rappresentano anche per le attività commerciali una criticità in termini di capacità di adeguatamente servire tutti i flussi. Questa performance ha mitigato il calo registrato dalle richieste di in-flight catering, lievemente ridimensionate rispetto all'anno precedente.

I punti vendita di prodotti tipici nel complesso hanno registrato comunque un incremento di tutto rispetto, +9,63%, quasi allineato al trend del traffico passeggeri. Andando ad analizzare il dettaglio, le attività collocate in airside crescono a ritmi significativi, superiori al dato di traffico passeggeri (+21% la vendita di prodotti regionali italiani e +11% quella di prodotti tipici sardi), mentre la crescita nel land side risulta sempre più contenuta, nonostante rappresenti una porzione importante del fatturato e si configuri come un servizio alla città e agli operatori aeroportuali, anche durante l'inverno.

L'ampliamento e ammodernamento dell'aerostazione passeggeri, in fase di pianificazione, terrà conto dei risultati del monitoraggio intrapreso negli ultimi anni. La citata raccolta statistica, condotta per il mezzo di sistemi di rilevazione informatica e interviste, sta indagando le abitudini del passeggero oltreché tracciare i



suoi spostamenti all'interno degli spazi aeroportuali, darà gli spunti necessari per un'attenta redistribuzione anche degli spazi commerciali.

I ricavi del parcheggio, che sono come è noto in correlazione diretta con il traffico degli italiani e dei locali, ed in correlazione inversa con quelli dell'autonoleggio, mostrano un crescita inferiore al traffico, ma comunque significativo (+4,6%) soprattutto se letta alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza delle navette extra aeroportuali.

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.401.356	13.016.135	1.385.221	10,64
- Altri ricavi e proventi	337.094	282.458	54.636	19,34
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>14.738.450</b>	<b>13.298.592</b>	<b>1.439.857</b>	<b>10,83</b>
- Personale	-3.844.305	-3.375.445	-468.861	-13,89
- Materiali di consumo e merci	-4.968.090	-4.477.033	-491.057	-10,97
- Prestazioni, servizi e varie	-4.092.716	-3.878.852	-213.865	-5,51
<b>Costi Operativi</b>	<b>-12.905.112</b>	<b>-11.731.330</b>	<b>-1.173.783</b>	<b>-10,01</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>1.833.338</b>	<b>1.567.263</b>	<b>266.075</b>	<b>16,98</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>12,4%</i>	<i>11,8%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-413.500	-395.567	-17.933	-4,53
Saldo proventi e oneri diversi	-139.500	-145.074	5.575	3,84
<b>Risultato Operativo</b>	<b>1.280.338</b>	<b>1.026.621</b>	<b>253.717</b>	<b>24,71</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>8,7%</i>	<i>7,7%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-75.074	-49.013	-26.060	-53,17
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>1.205.264</b>	<b>977.608</b>	<b>227.656</b>	<b>23,29</b>
Imposte correnti	-346.675	-323.821	-22.854	-7,06
Imposte anticipate e differite	4.461	11.025	-6.564	-59,54
<b>UTILE NETTO</b>	<b>863.050</b>	<b>664.812</b>	<b>198.238</b>	<b>29,82</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>5,9%</i>	<i>5,0%</i>		

**Sul fronte dei costi**, si segnalano gli incrementi prevalentemente connessi alla maggiore operatività e quindi personale, costo del venduto e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi legati al volume del fatturato. Tuttavia gli indici Pax serviti/Risorse impiegate e Ricavi di vendita / Risorse impiegate, entrambi in aumento, evidenziano che nonostante l'incremento di risorse impiegate, la crescita significativa di ricavi ha contribuito a migliorare i livelli di produttività.

L'incremento dei costi del personale è principalmente attribuibile da un lato all'apertura di nuove attività come il punto Fasty in airside nell'area dei gate 6/7/8, dalla maggiore offerta di sedute nei 3 punti Kiosk, Grain&Grapes e Karacafè. In ogni caso, anche le altre attività hanno richiesto risorse aggiuntive per la gestione dei maggiori passeggeri in transito. Nel totale l'organico si è incrementato di 7,56 risorse medie equivalenti annue, con un costo aggiuntivo di circa 468 mila Euro.

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un incremento (+491 mila Euro circa) che trova rispondenza nell'incremento dei ricavi delle aree

food&beverage e retail (+1,5 milioni di Euro circa). Si segnala, tuttavia, che il costo del venduto si è ulteriormente ridotto percentualmente passando al 38%. Lo stesso era passato nel 2016 a 39% a fronte di un 41% registrato nel 2015. Questo risultato è perlopiù attribuibile da un lato ad un maggiore controllo, anche grazie alla implementazione di un magazzino centralizzato di acquisto per tutte le attività food & beverage e retail. La razionalizzazione degli acquisti su base centralizzata, un database unico per tutti i prodotti e le loro scadenze, una decisione di spesa accentrata e non più basata sulle esigenze del singolo punto vendita, hanno sicuramente consentito di ridurre al minimo le inefficienze di produzione. Contestualmente, l'aumento dei volumi ha dato accesso a scontistiche superiori presso i fornitori di riferimento.

Quale conseguenza dei suddetti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 1.833.338 Euro si incrementa di 266.075 Euro circa, pari al +16,98%.

Gli ammortamenti si incrementano rispecchiando il significativo piano di sviluppo commerciale e ammodernamento dei punti vendita. I maggiori ammortamenti sono pari a circa 21 mila Euro, parzialmente compensati da minori oneri per svalutazione dei crediti dell'attivo circolante.

L'**Utile netto** è pari a 863.050 Euro. L'incremento rispetto al 2016 è di 198.238 Euro, percentualmente pari al +29,82%.

#### ➤ Investimenti

L'incremento d'immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 447.100 Euro.

Descrizione opera	Costo
Costruzioni leggere	5.250
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.240
Impianti e macchinari	3.393
Attrezzature	173.730
Mobili e macchine d'ufficio	5.919
Altre immobilizzazioni immateriali	169.602
Imm. In corso	62.966
<b>Totale</b>	<b>447.100</b>

Nel corso del 2017 sono state realizzate opere infrastrutturali per il restyling di diversi punti food&beverage che, nella tabella sopra esposta, confluiscono nella voce "altre immobilizzazioni immateriali". Le attività principali hanno coinvolto i seguenti punti di ristoro:

- Kara Kiosk, dove è stata allestita un'area esterna di servizio al tavolo, prospiciente la struttura esistente; è stata inoltre realizzata un'area griglieria all'aperto;
- Food Court Self, che ha giovato di un rinnovamento completo delle cucine;
- Main Park, nel quale è stato completato un intervento di ripristino del manto di usura del settore B che, nel corso del 2018, sarà eseguito anche nel settore A;
- Grain&Grapes, coinvolto anch'esso in un restyling delle cucine;

All'interno della voce attrezzature, 173.730 Euro, sono comprese le cucine e le vetrine espositive acquistate a seguito della revisione del back-office del punto Kara Food e la realizzazione di un nuovo punto vendita light nei pressi dei gate 6-7-8, denominato Fasty. La voce accoglie, inoltre, attrezzature varie per i diversi

punti food&beverage e retail, in particolare per il kara Kiosk (area garden all'esterno dell'aerostazione passeggeri) e il Grain&Grapes a seguito della sua parziale riqualifica e dell'incremento di sedute.

Tra le immobilizzazioni in corso, invece, confluiscono i cespiti non ancora immatricolati perché non in funzione o non completati entro dicembre 2017. Nello specifico, l'acquisto di una cassa automatica da installare presso il main park e il sistema di riconoscimento targhe in ingresso al sedime aeroportuale.

### **Eccelsa Aviation S.r.l.**

#### ➤ Assistenza ai voli di Aviazione Generale

Nel corso del 2017, il settore dell'aviazione privata di Olbia è stato caratterizzato da una crescita del traffico, continuando così la ripresa iniziata nel 2016 dopo alcuni anni di stasi. Il dato assume significatività se si considera che il risultato è stato raggiunto nonostante l'assenza del traffico con provenienza Medio Oriente, che rappresenta un grande valore sia all'interno del fatturato della società, che nell'economia del nostro territorio. Positiva, invece, la performance degli altri mercati, specialmente quello russo e quello americano. Il mercato europeo, inoltre, mostra segni di ripresa e, all'interno di esso, quello italiano ha registrato ottime performance.

La tabella sotto mette in evidenza le percentuali di crescita del traffico pagante in termini di passeggeri (+3,7%) , movimenti (+6,3%) e tonnellaggio (+4,1%). Il dato dei singoli mesi evidenzia un trend in decremento a partire dal mese di agosto, che ha comunque avuto un limitato impatto su base annua.

Dati di traffico complessivi (inclusi transiti)	2017	2016	Delta
Aviazione Generale (Voli paganti)	22.826	22.019	3,7%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	297	559	-46,9%
<b>Totale Passeggeri</b>	<b>23.123</b>	<b>22.578</b>	<b>2,4%</b>
Aviazione Generale (Voli paganti)	10.894	10.252	6,3%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	224	219	2,3%
<b>Totale Movimenti</b>	<b>11.118</b>	<b>10.471</b>	<b>6,2%</b>
Aviazione Generale (Voli paganti)	176.202	169.339	4,1%
Aeroclub Olbia, Voli di Stato e/o Militari, Voli scuola	3.828	2.148	78,2%
<b>Totale Tonnellaggio</b>	<b>180.030</b>	<b>171.487</b>	<b>5,0%</b>

I ricavi per i servizi di handling crescono in linea con l'incremento di traffico ed positivo anche il risultato dell'extra handling. Sebbene si sia registrata una contrazione nella vendita di alcuni servizi a velivoli di grosso cabotaggio e dei servizi di handling notturno – per effetto dei minori arrivi dal mercato Medio Orientale – la stessa è stata compensata dall'ottima performance della vendita del servizio di hangaraggio. Va tuttavia segnalato che il servizio è stato erogato ad un singolo cliente e la ripetitività della performance è pertanto legata alla presenza dello stesso cliente anche negli anni successivi.

Lieve contrazione dei ricavi collegati alla vendita di in-flight catering, sempre principalmente per effetto della diminuzione dei voli succitati.

Si registra inoltre un calo dei proventi generati da attività commerciali ed una diminuzione di royalties su servizi accessori erogati da terzi per mezzo della società.

I ricavi totali sono nel complesso allineati all'anno precedente.

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
Ricavi handling	2.585.758	2.517.603	68.156	2,71
Ricavi extra-handling e in-flight catering	3.048.613	3.001.096	47.517	1,58
Diritti e Tasse	1.535.830	1.512.171	23.659	1,56
<b>Ricavi Aviation</b>	<b>7.170.202</b>	<b>7.030.870</b>	<b>139.332</b>	<b>1,98</b>
Commerciali non aviation	518.120	641.876	-123.757	-19,28
Altri ricavi e proventi	200.737	193.527	7.210	3,73
<i>di cui servizi amministrativi da Controllante</i>	<i>153.582</i>	<i>151.217</i>	<i>2.365</i>	<i>1,56</i>
<b>Ricavi Non Aviation/Altri Ricavi</b>	<b>718.857</b>	<b>835.404</b>	<b>-116.547</b>	<b>-13,95</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>7.889.059</b>	<b>7.866.274</b>	<b>22.785</b>	<b>0,29</b>

I risultati di Bilancio della Società Eccelsa Aviation S.r.l. sono di seguito riportati:

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.688.321	7.672.746	15.575	0,20
- Altri ricavi e proventi	200.737	193.527	7.210	3,73
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>7.889.059</b>	<b>7.866.274</b>	<b>22.785</b>	<b>0,29</b>
- Personale	-1.062.328	-1.030.570	-31.757	-3,08
- Materiali di consumo e merci	-17.664	-40.079	22.415	55,93
- Prestazioni, servizi e varie	-4.532.014	-4.385.215	-146.799	-3,35
<b>Costi Operativi</b>	<b>-5.612.005</b>	<b>-5.455.864</b>	<b>-156.141</b>	<b>-2,86</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>2.277.054</b>	<b>2.410.410</b>	<b>-133.356</b>	<b>-5,53</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>28,9%</i>	<i>30,6%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-140.886	-145.190	4.304	2,96
<b>Risultato Operativo</b>	<b>2.136.168</b>	<b>2.265.220</b>	<b>-129.052</b>	<b>-5,70</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>27,1%</i>	<i>28,8%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-81.466	-2.912	-78.554	-2.697,50
<b>UTILE LORDO</b>	<b>2.054.702</b>	<b>2.262.308</b>	<b>-207.606</b>	<b>-9,18</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>26,0%</i>	<i>28,8%</i>		
Imposte correnti	-613.697	-731.293	117.596	16,08
Imposte anticipate e differite	-12.107	1.198	-13.305	-1.110,60
<b>UTILE NETTO</b>	<b>1.428.898</b>	<b>1.532.213</b>	<b>-103.315</b>	<b>-6,74</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>18,1%</i>	<i>19,5%</i>		

I **costi operativi** crescono di 156.141 Euro. Tuttavia, il loro incremento è correlato a servizi in outsourcing rivenduti ai clienti e, pertanto, a ricavi aggiuntivi. La voce di costo che maggiormente incide sulla crescita complessiva è quella prestazioni, servizi e varie che accoglie al suo interno i costi per la prestazione di servizi quali hotel accomodation, pulizia aeromobili, trasporto passeggeri, e tutti gli altri servizi accessori all'handling, incluso l'hangaraggio che, come su esposto, è cresciuto significativamente.

Si segnalano, per contro, alcuni elementi di risparmio in materiali di consumo perlopiù legati a manutenzioni dei mezzi di rampa che sino al 2016 avveniva anche con manutenzioni interne. L'acquisto dei pezzi di ricambio necessari per le riparazioni interne di alcuni mezzi nel 2016, non reiterato nel 2017, ha generato un risparmio. Sempre nella voce materiale di consumo e merce, il risparmio per la fornitura di in-flight catering, legata alla citata diminuzione dei servizi a bordo.

I costi del personale evidenziano un incremento del 3%, principalmente per effetto delle dinamiche salariali per anzianità di servizio e progressioni professionali, considerato che la società ha operato con un numero di risorse allineato al precedente esercizio.

ECCELSA AVIATION SRL Organico equivalente medio annuo			ECCELSA AVIATION SRL Organico equivalente medio annuo somministrazione a termine			ECCELSA AVIATIO SRL Organico equivalente medio annuo TOTALE		
Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016	Categorie	al 31/12/2017	al 31/12/2016
CTI	15,2	15,3				CTI	15,2	15,3
Dirigenti	-	-				Dirigenti	-	-
Quadri	-	-				Quadri	-	-
Impiegati	8,8	8,9				Impiegati	8,8	8,9
Operai	6,4	6,4				Operai	6,4	6,4
<b>CTD</b>	<b>1,0</b>	<b>1,0</b>	<b>CTD</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>CTD</b>	<b>5,8</b>	<b>5,6</b>
Impiegati	0,5	0,5	Impiegati	1,9	1,7	Impiegati	2,4	2,2
Operai	0,5	0,5	Operai	2,9	2,9	Operai	3,4	3,4
<b>TOTALE</b>	<b>16,2</b>	<b>16,2</b>	<b>TOTALE</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>TOTALE</b>	<b>21,0</b>	<b>20,8</b>

Come conseguenza dei suesposti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 2.277.054 Euro, risulta in calo rispetto all'anno precedente di circa il 5%, mantenendo comunque un livello percentuale di redditività apprezzabile e pari a circa il 29%.

L'**Utile Ante imposte** ammonta a 2.054.702 Euro, mentre l'**Utile al netto delle imposte** è pari a 1.428.898 Euro.

**Dal punto di vista operativo**, merita una piccola nota, il fatto che per il decimo anno consecutivo, agli inizi del 2018, la Società Eccelsa Aviation è stata insignita, sulla base delle preferenze espresse dai passeggeri che utilizzano i terminal di aviazione generale, dell'Award come "Best European FBO" dalla rivista specializzata nel settore Aviation Business Destinations Magazine.

## ➤ Investimenti

Gli investimenti del 2017 ammontano a 74.472 Euro.

<b>Descrizione opera</b>	<b>Costo</b>
Concessioni, licenze, marchi e diritti sim	516
Attrezzature	69.014
Mobili e macchine d'ufficio	3.885
Altre imm.ni in corso	1.057
<b>Totale</b>	<b>74.472</b>

Gli incrementi dell'anno includono:

- un nuovo mezzo acqua potabile;
- un tavolo destinato alla sala riunioni;
- allestimenti hardware, software e telefonia.

Tra le immobilizzazioni in corso, i nuovi telefoni aziendali che entreranno in esercizio nell'anno 2018, quando il nuovo sistema telefonico entrerà a regime nel gruppo Geasar.

#### ➤ **Prevedibile evoluzione della gestione per il 2018**

Per il 2018 si auspica un ritorno alla storicità per quanto attiene le attività da parte della comunità Mediorientale che ha sempre rappresentato una nicchia di alta gamma del settore private aviation, come pure il mercato USA e la Russia.

In aggiunta, gli hotel di riferimento in Costa Smeralda, hanno annunciato un'apertura anticipata di alcune settimane e una chiusura ritardata rispetto agli anni passati. Questo darebbe un impulso positivo anche nell'ambito dell'aviazione privata.

Infine, si ritiene che nel corso del 2018 l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) possa definire l'iter istruttorio attivato dalla società controllante Geasar, al fine di prevedere un'apertura limitata del mercato dei servizi di assistenza a terra sullo scalo. La società prevede che, nel caso in cui i servizi di assistenza a terra venissero anche solo parzialmente liberalizzati, possa verificarsi un ridimensionamento dell'attuale quota di mercato con un volume d'affari proporzionalmente ridotto.

Tuttavia, non è ancora possibile definire con precisione l'eventuale riduzione di proventi e di marginalità, che sarà invece determinabile solo quando ENAC si pronuncerà nel dettaglio sull'istanza di limitazione e stabilirà, nel bando pubblico di selezione, i requisiti di servizio da imporre sullo scalo. L'ente ha infatti sempre tenuto in considerazione, nelle analisi provvisorie sinora prodotte, che l'equilibrio delle operazioni è possibile solo grazie ad una parziale compensazione tra i risultati dell'inverno, durante il quale il servizio è reso in perdita, e quelli positivi della stagione estiva.



## Alisarda Real Estate S.r.l.

I risultati economici della Società sono esposti in tabella:

	2017	2016	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.377.977	1.377.977	0	0,00
- Altri ricavi e proventi	6.970	6.907	63	0,91
<b>Valore della produzione "tipica"</b>	<b>1.384.946</b>	<b>1.384.884</b>	<b>63</b>	<b>0,00</b>
- Prestazioni, servizi e varie	-56.331	-47.028	-9.302	-19,78
- Saldo proventi e oneri diversi	-113.840	-129.701	15.861	12,23
<b>Costi Operativi</b>	<b>-170.171</b>	<b>-176.730</b>	<b>6.559</b>	<b>3,71</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.214.776</b>	<b>1.208.154</b>	<b>6.622</b>	<b>0,55</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>87,7%</i>	<i>87,2%</i>		
Ammortamenti	-672.135	-672.135	0	0,00
<b>Risultato Operativo</b>	<b>542.641</b>	<b>536.019</b>	<b>6.622</b>	<b>1,24</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>39,2%</i>	<i>38,7%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	-25.056	-39.845	14.789	37,12
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>517.585</b>	<b>496.174</b>	<b>21.411</b>	<b>4,32</b>
Imposte correnti	-207.646	-232.113	24.467	11
Imposte anticipate e differite	-399	0	-399	
<b>UTILE NETTO</b>	<b>309.540</b>	<b>264.061</b>	<b>45.479</b>	<b>17,22</b>
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>22,4%</i>	<i>19,1%</i>		

Il valore della produzione è pari a 1.384.946 Euro e si riferisce ai corrispettivi derivanti dall'attività di locazione degli immobili di proprietà alle Società del Gruppo Alisarda S.p.A. e rimane invariato rispetto all'esercizio precedente.

Sul fronte dei costi, all'interno della voce Prestazioni, servizi e varie sono compresi i costi inerenti le prestazioni ricevute dalla Capogruppo Alisarda S.p.A. (relativi a riaddebiti di assicurazioni), e dalla controllante Geasar S.p.A. (relativi a consulenze fiscali ed amministrative). I costi per servizi includono, inoltre, le spese sostenute per i compensi all'Amministratore Unico, i costi legali e le consulenze.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti principalmente, dall'IMU sugli immobili di proprietà e dall'imposta di registro sui contratti di locazione.

Si segnala nel complesso un lieve contenimento dei costi operativi, pari a circa 6.500 Euro.

L'esercizio chiude con un **Utile Ante Imposte di 517.585 Euro** con un incremento di 21.411 Euro perlopiù legato al risparmio di oneri finanziari considerata la evoluzione del piano di ammortamento del prestito in essere.

### ➤ Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

### ➤ **Prevedibile evoluzione della gestione**

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, la Società proseguirà la propria attività di locazione di immobili sulla base dei contratti attualmente in essere.

## **Assetto normativo in ambito aeroportuale e altri fatti di rilievo**

### ➤ **Servizio antincendi in ambito aeroportuale: Alimentazione del Fondo di cui all'art. 1, comma 1328 Legge 27/12/2006 n° 296**

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ha introdotto, a carico delle Società di gestione aeroportuali, l'onere di costituzione di un fondo annuale a sostegno delle operazioni per il servizio antincendio, pari a circa 30 milioni di Euro su base nazionale.

Con nota del 31 luglio 2009, ENAC ha comunicato alle Società di gestione la ripartizione definitiva del contributo dovuto tra le singole Società di gestione aeroportuale. La contribuzione annua a tale fondo è pari a circa 450 mila Euro ma, sino alla sottoscrizione del contratto di programma tra la Società e lo stesso ente concessorio, non recuperabile per il mezzo delle tariffe aeroportuali. Avendo pertanto un forte interesse economico a impugnare tale provvedimento, congiuntamente ad altre Società di gestione, la Società ha avviato apposite azioni legali, sia in sede amministrativa che tributaria, avverso tale richiesta.

La principale finalità dell'azione instaurata in sede giurisdizionale è stata quella di sollevare il vizio di legittimità costituzionale delle disposizioni del comma 3-bis, di cui all'articolo 4 del DL n. 185/2008, entrato in vigore il 29 gennaio 2009, che ha destinato le risorse del fondo a finalità del tutto estranee da quelle inizialmente previste dalla Finanziaria 2007. Si ritiene, infatti, che l'eventuale obbligo di contribuzione allo stesso da parte dei gestori aeroportuali si sostanzierebbe in una prestazione patrimoniale imposta in violazione del principio di capacità contributiva sancito dall'articolo 53 della Costituzione, oltre che in palese violazione dei principi di eguaglianza e ragionevolezza sanciti dall'articolo 3 della stessa.

A copertura di un'eventuale soccombenza, per le annualità dal 1.1.2009 al 08.09.2015, la Società ha opportunamente stanziato in bilancio l'accantonamento del rischio complessivo verso l'Erario, in attesa della conclusione del ricorso intentato, classificato nella voce Fondo Accantonamento Rischi da Contenzioso.

### ➤ **Contribuzione allo sviluppo di nuovi collegamenti aerei**

#### **Contributi Regionali ex L.10/2010**

Con il 2013, è cessata l'applicabilità della legge regionale L. 10/2010 che ha assegnato, per gli anni dal 2010 al 2013, ai 3 aeroporti sardi un contributo per lo sviluppo del traffico aereo sulla base di un piano di promozione preventivamente approvato dalla Regione Sardegna.

Secondo la menzionata L.R. n. 10/2010 della Regione Sardegna è stato stabilito un piano di finanziamento di 4 anni (2010/2013) di circa 80,6 milioni di Euro per finanziarie attività di promozione e di marketing sulla Regione Sardegna stessa, per accedere al quale le Società di gestione degli aeroporti sardi erano tenute a presentare alla Regione Sardegna un piano di attività da svolgere sulle rotte di interesse strategico, inclusivo di obiettivi, frequenze, load factor e passeggeri, attività di marketing e relativi fabbisogni

finanziari. Le risorse finanziarie erano state ripartite secondo un piano annuale proposto dalle Società di gestione degli aeroporti e approvato dalla Giunta regionale.

Sulla base delle attività di marketing svolte sino al 2013, Geasar ha richiesto 3,9 milioni di Euro nel 2010, 3 milioni di Euro nel 2011, 3,1 milioni di Euro nel 2012 e 3,8 milioni di Euro nel 2013, rilevando tali importi come ricavi per contributi in conto esercizio nel proprio conto economico. La Regione Sardegna ha corrisposto interamente i contributi richiesti fino al 2012.

A seguito di notificazione in data 30 novembre 2011 di tale regime, definito di “compensazione degli Obblighi di Servizio Pubblico”, la Commissione Europea, con decisione del 23 Gennaio 2013, ha avviato un procedimento formale d’indagine (S.A. 33983) con riferimento alle misure di sostegno per lo sviluppo del trasporto aereo sardo di cui alla L.R. 10/2010 relative al periodo 2010-2013. Tale procedimento era diretto a verificare se i contributi erogati dalla Regione Sardegna a favore degli aeroporti sardi fossero o meno compatibili con le norme sulla concorrenza previste dal Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) e, quindi, configurabili come aiuti di Stato. A seguito di tale indagine, Geasar e le altre parti interessate hanno approntato quanto necessario per fornire chiarimenti adeguati alle richieste della Commissione Europea.

Nel mese di marzo 2015, l’Assessorato ai Trasporti ha comunicato alla Società di non poter provvedere all’erogazione del contributo per l’anno 2013 (3.795.935 di Euro) in quanto la suddetta procedura di indagine è ancora in corso.

In data 29 luglio 2016 è intervenuta la decisione C-2016/4862 con la quale la Commissione Europea ha puntualizzato (cfr. punto 245) che “[...] Geasar non è stata beneficiaria del vantaggio economico derivante dall’aiuto di Stato: il contributo erogato dalla Regione con la Legge 10/2010 è semplicemente ‘transitato’ dagli operatori aeroportuali ai beneficiari finali, cioè le compagnie aeree operanti negli aeroporti sotto esame” e che (punto 89 lett.b) “[...] il contributo regionale a Geasar per l’anno 2013 fu riconosciuto dalla Regione con la determinazione del 10 giugno 2014, ma non è mai stato erogato.”

Essendo pertanto venute meno le ragioni che avevano indotto la Regione Sardegna a sospendere il rimborso delle spese anticipate da Geasar, la Società ha richiesto allo stesso Ente l’immediata esecuzione della determinazione succitata, che riconosce il contributo complessivo e autorizza la SFIRS (Società Finanziaria Regione Sardegna) ad erogare alla stessa quanto in suo diritto.

La Regione non ha però inteso aderire alla richiesta e, considerato che il credito di Geasar è certo, liquido ed esigibile, la Società ha presentato ricorso per decreto ingiuntivo al Tribunale ordinario di Cagliari.

Il Tribunale di Cagliari con decreto n. 1765/2017 del 10/10/2017 ha ingiunto alla Regione Autonoma Sardegna il pagamento del suddetto credito maggiorato di interessi e spese

La Regione Autonoma Sardegna ha proposto opposizione contro l’ingiunzione di pagamento con atto del 5/1/2018.

Il procedimento risulta incardinato avanti il Tribunale di Cagliari (Sezione Prima – R.G. n. 191/2018) e la prima udienza è fissata per il prossimo giorno 8 giugno.

### **Contributi Marketing Annualità 2009**

Si ricorda inoltre che, per quanto attiene il credito iscritto a Bilancio per 1.394.926 Euro e relativo al contributo marketing riconosciuto per l'annualità 2009, la gestione delle attività di promozione destinate ad ampliare i flussi turistici verso la Sardegna era stata trasferita dalla Regione Sardegna alla Agenzia Sardegna Promozione con la Delibera della Giunta Regionale n. 62/4 del 14.11.2008.

La suddetta Agenzia è stata successivamente commissariata il 14 giugno 2014 e definitivamente soppressa con la Legge Regionale n. 1 del 9 gennaio 2015 ed è stato nominato un Commissario Straordinario che non ha ancora provveduto a liquidare le somme.

In seguito al mancato pagamento del contributo, Geasar il 7 aprile 2015 ha proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato contro il provvedimento negativo di Liquidazione della somma di 1.394.926 Euro.

La Regione Sardegna, in qualità di successore (ex Legge Regionale Sarda 9/1/2015), della soppressa Agenzia Governativa Regionale Sardegna Promozione e dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna, ha proposto atto di opposizione con contestuale richiesta di trasferimento del ricorso di Geasar in sede giurisdizionale.

Sull'opposizione della Regione Autonoma Sardegna pende giudizio avanti il T.A.R. della Sardegna Cagliari e non è stata ancora fissata l'udienza di discussione. È tuttavia in corso un tentativo di conciliazione.

### ***Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio***

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da rendere la situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente diversa da quella rappresentata al 31 dicembre 2017, e tali da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al bilancio di esercizio.

### ***Principali rischi cui è esposta la Società***

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari
- Rischi legali e di compliance

#### **Rischi strategici**

##### **➤ *Rischio connesso alla esposizione creditizia nei confronti di Air Italy***

La Società appartiene al Gruppo Alisarda e svolge una parte significativa della propria attività (nel 2017 pari a circa il 27% del volume d'affari) verso Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018), compagnia aerea appartenente al medesimo Gruppo. La situazione di tensione finanziaria determinatasi in capo alla compagnia aerea nei precedenti esercizi a seguito delle negative performance economiche ha comportato, già dagli esercizi precedenti, una significativa esposizione per crediti commerciali verso la medesima. Tale posizione ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 16,9 milioni, in riduzione rispetto al precedente esercizio quando il saldo era pari a Euro 20,8 milioni. Al riguardo si osserva che, a seguito del closing dell'accordo di partnership con Qatar

Airways avvenuto in data 28 settembre 2017, la compagnia aerea del Gruppo ha avviato una nuova fase di rilancio strategico ed operativo, potendo contare sul supporto patrimoniale e finanziario assicurato dagli impegni di AKFED e di Qatar Airways. Tale concreta prospettiva di rilancio attraverso il supporto di un partner industriale, già avviato nei primi mesi del 2018 con il re-branding volto ad un riposizionamento efficace nel contesto del mercato di riferimento del trasporto aereo in Italia, di cui la stessa Air Italy punta ad essere una compagnia aerea di riferimento, rappresenta un fattore di mitigazione del rischio in esame. Pertanto il credito verso Air Italy è ritenuto integralmente recuperabile, tenuto altresì conto del consistente rientro delle posizioni scadute registrato a seguito del closing della partnership con Qatar Airways e dalla stipula di un nuovo piano di rientro che prevede il recupero integrale dell'esposizione in essere entro il 31 dicembre 2019. Nel corso del 2018 sono state incassate somme pari a 1.580.613 Euro a valere sulle posizioni scadute al 31 dicembre 2017 e il relativo piano di rientro risulta rispettato.

➤ ***Rischio connesso alle incertezze derivanti dall'evoluzione della regolamentazione***

Le attività della Società, al pari di tutti i gestori aeroportuali, sono soggette a un elevato livello di regolamentazione che incide, in particolare, sull'assegnazione degli slot, sul controllo del traffico aereo e sulla determinazione dei corrispettivi relativi ai servizi che possono essere svolti unicamente dal gestore aeroportuale (diritti aeroportuali, corrispettivi per i controlli di sicurezza, corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune e delle infrastrutture centralizzate destinate ai servizi di handling).

➤ ***Rischio legato all'evoluzione del mercato del trasporto aereo***

I risultati economici della Società sono condizionati dall'andamento del traffico aereo che, a sua volta, è condizionato dalla congiuntura economica, dalle condizioni economico-finanziarie dei singoli vettori, dalle alleanze tra vettori e dalla concorrenza, su alcune tratte, di mezzi di trasporto alternativi via nave. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) analisi di breve e lungo periodo dello scenario competitivo, (ii) monitoraggio dei trend della domanda, (iii) programma di investimenti in stretta cooperazione con gli stakeholder, (iv) diversificazione della clientela dei vettori operanti.

➤ ***Rischio di immagine e reputazionale***

Una percezione negativa o una cattiva pubblicità possono minare l'immagine pubblica delle Società del Gruppo e la sua efficacia nella gestione operativa. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) elevata qualità delle infrastrutture e del servizio offerto; (ii) efficiente strategia di comunicazione; (iii) dialogo continuo con gli stakeholder e sviluppo delle relazioni con il territorio.

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento della Società, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

## **Rischi operativi**

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ ***Rischi legati alla gestione della safety e della sicurezza***

Il verificarsi di incidenti comporta conseguenze negative sull'attività della Società del Gruppo e può avere ricadute anche su passeggeri, residenti locali e dipendenti. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: safety

management system, investimenti progressivi in safety e sicurezza, attività di formazione allo staff, attività di controllo e monitoraggio degli standard di sicurezza.

➤ **Rischi legati all'interruzione delle attività**

Le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni meteorologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ **Rischi legati alla gestione delle risorse umane**

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

➤ **Rischi legati alla dipendenza da terze parti**

Le attività del gestore aeroportuale dipendono in gran parte da terzi, a esempio autorità locali, vettori, handler, ecc. Qualsiasi interruzione delle loro attività o comportamento non accettabile da parte dei terzi può danneggiare la reputazione e le attività della Società Gruppo. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: aggiornamento costante degli accordi con terzi, selezione dei partner in base a criteri economico-finanziari e di sostenibilità, adeguate attività di contract management.

## Rischi finanziari

➤ **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. La maggior parte dei clienti ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti e il monitoraggio costante delle posizioni di credito consente di far ricorso ad azioni tempestive a tutela degli stessi. Si segnala inoltre che la Società ricorre a pagamenti anticipati per i vettori occasionali e alla richiesta di garanzie fideiussorie per le altre attività aviation e non aviation. Oltre a ciò, la Società, ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità.

➤ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2017 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali,



entrate e uscite finanziarie. Le linee di credito disponibili e la liquidità generate dalla gestione operativa permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Geasar non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

**Rischi legali e di compliance**

➤ **Rischio connesso alla possibile apertura del mercato handling dello scalo di Olbia ad altri operatori**

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18 «Attuazione della direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità», negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13. A tale riguardo, ENAC, a seguito del superamento dei 2 milioni di passeggeri annui da parte del traffico dello scalo di Olbia, e di una attenta analisi sui dati di traffico dell'ultimo quinquennio, ha riscontrato che lo scalo costituisce un'eccezione sul panorama nazionale tanto per la stagionalità dei flussi di passeggeri, quanto per le infrastrutture.

In data 21 dicembre 2015, stante il consolidamento del dato di traffico per il secondo anno consecutivo oltre la soglia di 2 milioni di passeggeri, la Società ha presentato ad ENAC la analisi funzionale operativa per la istanza di limitazione degli operatori di assistenza a terra, limitatamente ad alcune categorie di servizi, ai sensi degli artt. 4 e 5 del d. lgs 18/99. A supporto di tale richiesta, la complessità delle operazioni in airside durante il picco stagionale e la correlata possibilità che un ingresso indiscriminato di operatori possa condurre ad una eccessiva rischiosità delle operazioni a causa della congestione degli spazi attualmente disponibili. La richiesta è stata presa in considerazione dalle strutture centrali di ENAC e si rimane in attesa del parere della locale direzione aeroportuale sulla effettiva necessità di limitare il mercato.

Negli primi mesi del 2017, alcuni handlers aeroportuali hanno manifestato la volontà di operare sullo scalo e hanno richiesto alla locale direzione aeroportuale di ENAC la estensione del proprio certificato di operatore di servizi di assistenza a terra, per le quali si rimane in attesa di determinazioni da parte della stessa ENAC. Pertanto sulle categorie non assoggettabili a limitazione potrebbe verificarsi già da subito l'ingresso di un competitor.

Per quanto attiene invece le operazioni eventualmente soggette a limitazione, nella fattispecie

- ✓ assistenza bagagli;
- ✓ assistenza merci e posta;
- ✓ assistenza operazioni in pista;

ENAC, solo successivamente ad un provvedimento di accoglimento dell'istanza di limitazione presentata dalla Società, potrà selezionare i nuovi soggetti entranti tramite gara pubblica.

Si prevede pertanto che, essendo ancora in corso le verifiche preliminari da parte di ENAC e non avendo ancora lo stesso Ente a tutt'oggi emanato alcun provvedimento di limitazione, in considerazione dei tempi

necessari per la preparazione del bando di gara e l'esperimento delle procedure di assegnazione, il periodo di effettiva apertura di tali categorie non è ancora prevedibile .

Si segnala peraltro, che al pari dello scorso anno, la Società di handling Sogaerdyn ha erogato durante la stagione summer per conto del vettore Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018), Fly le operazioni di accettazione ed imbarco dei passeggeri per i voli con destinazione Fiumicino, Bari, Venezia.

Nel mese di luglio 2017 il team ispettivo di ENAC ha visitato lo scalo per una verifica della saturazione delle infrastrutture durante i giorni di picco. Durante tale incontro sono state largamente condivise inoltre le criticità legate non solo al periodo di picco, ma anche e soprattutto all'inverno, durante il quale le operazioni sono inevitabilmente gestite economicamente in perdita, stante il limitatissimo numero di voli da servire.

Nel mese di gennaio 2018, la società ha depositato un aggiornamento della istanza di limitazione con i dati 2017 e rimane in attesa di una valutazione da parte di ENAC, sulla modularità che la stessa vorrà conferire al dispositivo di limitazione sullo scalo; tenuto conto di tutte le criticità tipiche della stagionalità che contraddistinguono il mercato sui cui la società opera.

#### ➤ **Rischi relativi al regime concessorio**

La Società ha in concessione la gestione dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda e provvede alla fornitura dei vari servizi aeroportuali alle compagnie aeree e ad altri soggetti privati, nonché degli altri servizi non aviation (es. food & beverage) all'interno della struttura, tramite Società controllate. Alla stessa è demandata la gestione e manutenzione delle infrastrutture in concessione per 40 anni a partire dal 2004, inclusi i progetti di investimento relativi all'ampliamento aeroportuale. Il rapporto concessorio è stato istituito disciplinato dalla convezione del 27 ottobre 2004 tra Geasar e ENAC. Il termine della concessione è fissato in 40 anni e cioè fino al 2044. Sulla base di quanto previsto dalla concessione, Geasar ha l'obbligo di mettere in atto gli interventi e gli investimenti necessari per mantenere e sviluppare le aree in concessione, nell'ambito degli accordi di programma definiti, garantendo l'efficienza degli impianti e la fornitura dei servizi aeroportuali secondo regolamenti operativi. Inoltre, al termine della concessione Geasar dovrà riconsegnare i beni in originario stato d'uso, mentre dovrà rilasciare allo Stato eventuali beni immobili, impianti fissi e altre opere comunque realizzate sul suolo demaniale dell'aeroporto. La Società, con il supporto di una relazione redatta da un esperto esterno, verifica ad ogni chiusura di esercizio l'adeguatezza dello stato di funzionamento e manutenzione delle infrastrutture e degli impianti dell'aeroporto, confermando con tale valutazione l'assenza di passività in merito a possibili obbligazioni circa il ripristino di condizioni idonee alla restituzione dei beni in concessione.

Inoltre, la realizzazione delle infrastrutture aeroportuali è subordinata a complessi iter amministrativi ed autorizzativi. La mancata autorizzazione da parte delle autorità competenti per la realizzazione di tali infrastrutture, nonché un insufficiente adeguamento delle tariffe aeroportuali determinato a conclusione dei predetti iter, potrebbero avere, anche per motivi indipendenti dalla Società, conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

Infine, l'assegnazione degli appalti generalmente avviene mediante gare in ottemperanza della normativa di settore. Eventuali ritardi nelle procedure di gara o contestazioni da parte dei soggetti partecipanti alla gara di appalto, possono generare ritardi relativi al completamento delle suddette infrastrutture, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Geasar.

➤ **Rischi connessi alla qualificazione dei contributi aeroportuali quali “aiuti di stato”**

Come già anticipato, nel mese di gennaio 2013, la Commissione Europea ha avviato un procedimento formale d’indagine volto ad accertare la compatibilità delle misure di sostegno per lo sviluppo del trasporto aereo sardo - di cui alla Legge Regionale n. 10/2010 della Regione Autonoma della Sardegna relativamente al periodo 2010-2013 - con le norme sulla concorrenza previste dal Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea.

Come in precedenza riportato nel paragrafo concernente gli altri fatti di rilievo, in data 29 luglio 2016 è intervenuta la decisione C-2016/4862 con la quale la Commissione Europea ha puntualizzato (cfr. punto 245) che “[...] Geasar non è stata beneficiaria del vantaggio economico derivante dall’aiuto di Stato: il contributo erogato dalla Regione con la Legge 10/2010 è semplicemente ‘transitato’ dagli operatori aeroportuali ai beneficiari finali, cioè le compagnie aeree operanti negli aeroporti sotto esame” e che (punto 89 lett.b) “[...] il contributo regionale a Geasar per l’anno 2013 fu riconosciuto dalla Regione con la determinazione del 10 giugno 2014, ma non è mai stato erogato.”

A seguito di tale decisione, non si ritiene persistere il rischio di restituzione dei contributi ricevuti in passato.

Nell’esercizio 2017, la Società ha dato avvio ad un procedimento di ricorso, per decreto ingiuntivo, relativo alle somme non ancora ricevute dalla Regione Sardegna e già erogate ai vettori aerei, pari a 3,9 milioni di Euro. Il Tribunale di Cagliari con decreto n. 1765/2017 del 10/10/2017 ha ingiunto alla Regione Autonoma Sardegna il pagamento del suddetto credito maggiorato di interessi e spese, al quale la Regione Sardegna ha proposto opposizione, ma la vicenda è ancora pendente presso il Tar, che ha fissato un’udienza il prossimo 8 giugno.

➤ **Rischi correlati alle tariffe relative all’utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali ed agli oneri per la sicurezza**

Le tariffe relative all’utilizzazione delle infrastrutture aeroportuali, e gli oneri per la sicurezza rappresentano un costo operativo significativo per il vettore Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018,).

Non vi è certezza che tali voci non aumentino in futuro in Italia od altrove in funzione dell’inquinamento acustico o sulla base di ragioni ambientali o collegate ai livelli di emissioni.

L’impatto sul Gruppo dell’aumento di tali oneri, costi e tariffe, a carico del vettore Air Italy S.p.A è parzialmente mitigato dall’attività di gestione dell’aeroporto Costa Smeralda di Olbia, svolta attraverso Geasar e le sue controllate.

Oltre a ciò, gli oneri per la sicurezza negli aeroporti in Italia o altrove, potrebbero aumentare ulteriormente, nel caso di nuovi attacchi terroristici. Ciò comporterebbe una maggiorazione dei costi sia per il vettore Air Italy che per Geasar e le sue controllate. Pertanto, eventuali maggiorazioni degli oneri, delle tariffe o degli altri costi che il Gruppo non sia in grado di trasferire sul prezzo del proprio prodotto, potrebbero avere un effetto negativo sulle condizioni finanziarie del Gruppo e sui suoi utili di esercizio.

È opportuno tuttavia precisare che, lo strumento del contratto di programma garantisce alla Società Geasar, per il tramite della annuale revisione tariffaria, il ristoro da tutti i sopravvenuti oneri legati a

variazione normativa, specie per quanto attiene il sensibile tema della security. Lo stesso incrementato corrispettivo di sicurezza verrebbe integralmente recuperato dal passeggero dalla società Air Italy attraverso la vendita biglietto aereo, che include tale elemento variabile.

Nonostante ciò, un esasperato aumento dei costi e delle tariffe, potrebbe comportare per Geasar una maggiore complessità nell'espletamento delle operazioni di gestione del passeggero ed una ridotta marginalità del business della compagnia Air Italy, che potrebbe trovarsi, al fine di non indebolire la propria posizione competitiva, ad abbassare la componente di prezzo di vendita legata ad altri servizi per recuperare l'incremento legato alle tasse aeroportuali.

Tuttavia ulteriore mitigazione del rischio è rappresentata dal fatto che essendo la normativa security di portata e applicazione contestuale su base nazionale e comunitaria, sarebbe ugualmente recepita da tutti gli stati membri con medesimo impatto su tutte le compagnie aeree concorrenti

➤ **Compliance con regolamentazione in materia di rumorosità e ambiente**

La Società è tenuta al rispetto di leggi nazionali e internazionali in materia di contenimento del rumore e di tutela ambientale. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: (i) rispetto di leggi e regolamentazioni, (ii) cooperazione con le autorità di riferimento per la definizione di leggi e regolamentazione, (iii) messa in essere di attività a tutela dell'ambiente.

### **Attività di direzione e coordinamento**

Geasar ha in essere i seguenti contratti con la Società assoggettata a comune controllo Air Italy S.p.A., (già Meridiana fly, a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018):

- ✓ marketing per le iniziative promozionali congiunte atte a sostenere il traffico sullo scalo di Olbia;
- ✓ handling ai voli della stessa compagnia;
- ✓ servizio di parcheggio a pagamento per i suoi dipendenti;
- ✓ sub-concessione di spazi operativi;
- ✓ la fornitura a Geasar dei servizi di elaborazione buste paga, pubblicità;

Tutti i contratti stipulati con Società appartenenti al Gruppo Alisarda sono regolati da condizioni di mercato. L'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del C.C. sulla Geasar è esercita dalla controllante Alisarda S.p.A.. Per i risultati economici di tali rapporti si rimanda alla nota integrativa.

### **Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile**

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Cortesa Srl sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società controllata Eccelsa Srl sono di natura commerciale e finanziaria, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono azioni proprie o della controllante nel portafoglio della Società;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;

- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

### ***Informativa sulle parti correlate***

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e finanziaria e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

### ***Approvazione del Bilancio***


Signori Azionisti,

nell'invitarvi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito pari a 17.518.648 Euro come segue:

- 10.000.000 di Euro distribuito ai Soci;
- 16.800 di Euro a Riserva ordinaria;
- 7.501.848 di Euro a Riserva straordinaria.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Geasar SpA**  
Il Presidente  
Marco Rigotti



# Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda  
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.  
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

## Bilancio al 31 Dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-17	31-dic-16
<b>A) CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI:</b>			
Totale crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>			
<i>I Immobilizzazioni Immateriali:</i>			
1) costi di impianto e di ampliamento		38.670	2.000
2) costi di sviluppo		63.238	87.936
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		187.698	92.190
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.225	1.400
6) immobilizzazioni in corso e acconti		1.580	
7) altre		800	1.600
Totale Immobilizzazioni Immateriali		293.212	185.126
<i>II Immobilizzazioni Materiali:</i>			
1) terreni e fabbricati		4.644.815	4.541.347
2) impianti e macchinario		44.427	32.184
3) attrezzature industriali e commerciali		1.700.052	1.448.142
4) altri beni		565.395	655.447
5) immobilizzazioni in corso e acconti		68.009	
Totale beni senza obbligo di gratuita devoluzione		7.022.698	6.677.119
6) piazzali e strade		5.585.364	5.778.897
7) fabbricati		9.886.610	9.360.692
8) impianti		1.313.872	1.185.938
9) immobilizzazioni in corso e acconti		492.644	132.399
Totale beni gratuitamente devolvibili		17.278.490	16.457.926
Totale Immobilizzazioni Materiali		24.301.189	23.135.045
<i>III Immobilizzazioni Finanziarie:</i>			
		<i>Esigibili entro l'esercizio successivo</i>	
		<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate		15.911.337	15.911.337
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		3.150	7.150
d - bis) altre imprese			
2) crediti:			
d - bis) verso altri	1.594.176	1.660.439	4.352.341
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		20.266.828	20.337.092
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>44.861.229</b>	<b>43.657.263</b>



**segue Stato Patrimoniale Attivo**

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<i>I Rimanenze:</i>				
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		58.667	56.437
4)	prodotti finiti e merci			844
5)	acconti		151.329	
<b>Totale</b>			<b>209.996</b>	<b>57.281</b>
<i>II Crediti:</i>				
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		
		<i>31/12/2017</i>	<i>31/12/2016</i>	
1)	verso clienti		6.598.590	4.930.557
2)	verso impresa controllate		1.172.564	1.121.144
4)	verso controllanti		708.132	534.730
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.934.058	3.571.635	21.028.610
5 bis)	verso erario per crediti tributari	6.255	6.255	174.060
5 ter)	verso erario per imposte anticipate	1.072.917	1.162.070	1.162.070
5 quater)	verso altri		5.660.442	5.748.994
<b>Totale</b>			<b>9.013.230</b>	<b>4.739.960</b>
<i>IV Disponibilita' liquide:</i>				
1)	depositi bancari e postali		12.383.818	7.315.620
3)	danaro e valori in cassa		17.740	18.669
<b>Totale</b>			<b>12.401.557</b>	<b>7.334.290</b>
<b>Totale attivo circolante</b>			<b>45.170.189</b>	<b>42.091.735</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI:</b>				
	ratei e risconti attivi		34.832	37.626
<b>Totale ratei e risconti</b>			<b>34.832</b>	<b>37.626</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>			<b>90.066.250</b>	<b>85.786.624</b>

**STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**

<b>A) PATRIMONIO NETTO:</b>				
I	Capitale sociale		12.912.000	12.912.000
III	Riserva di rivalutazione L. 342/2000		1.031.374	1.031.374
IV	Riserva legale		2.565.600	1.580.281
<i>VII Altre riserve:</i>				
-	Riserva straordinaria		24.676.292	23.808.422
-	Riserva amm.ti anticipati		1.864.023	1.864.023
-	Riserva per contributi in conto capitale		687.233	687.233
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		17.518.648	9.853.189
<b>Totale patrimonio netto</b>			<b>61.255.170</b>	<b>51.736.522</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>				
2)	fondo per imposte differite		137.591	237.779
4)	Altri		2.621.001	2.613.820
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>			<b>2.758.593</b>	<b>2.851.599</b>



**segue Stato Patrimoniale Passivo**

<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			1.044.333	1.070.006
<b>D)</b>	<b>DEBITI:</b>				
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>			
		<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>		
	4) debiti verso banche	291.019	497.677	497.677	698.596
	5) debiti verso altri finanziatori			1.594.176	1.660.439
	7) debiti verso fornitori			7.524.430	8.623.657
	9) debiti verso imprese controllate			187.329	232.697
	11) debiti verso controllanti			4.183.578	5.806.249
	11 - bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			325.529	417.516
	12) debiti tributari			288.855	526.595
	13) debiti v/ istituti previd. e secur.sociale			402.428	405.964
	14) altri debiti	2.537.116	998.621	9.076.497	11.349.568
	<b>Totale debiti</b>	<b>2.828.135</b>	<b>1.496.298</b>	<b>24.080.499</b>	<b>29.721.281</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	ratei e risconti passivi			927.655	407.216
	<b>Totale ratei e risconti</b>			<b>927.655</b>	<b>407.216</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>90.066.250</b>	<b>85.786.624</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
<b>A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	28.414.829	24.302.859
b)	da controllanti		
c)	da controllate	5.186.443	5.003.200
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	12.559.694	11.504.305
5)	altri ricavi e proventi		
-	altri ricavi e proventi da terzi	805.159	810.664
	da Controllate	805.195	800.195
	da controllanti	174.288	4.974
-	contributi in conto esercizio	47.930	72.366
Totale		47.993.537	42.498.562
<b>B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>			
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-434.568	-388.040
b)	da controllanti	-514	
7)	per servizi		
a)	da terzi	-11.376.298	-10.082.403
b)	da controllanti		
c)	da controllate	-441.398	-439.949
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-83.185	-81.457
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-1.876.360	-1.837.715
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-10.778.468	-9.993.916
b)	oneri sociali	-2.312.508	-2.265.083
c)	trattamento di fine rapporto	-481.182	-531.445
e)	altri costi:		
e.1)	da terzi	-280.772	-329.085
e.3)	da controllate	-369.267	-323.128
e.4)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-52.416	-54.666
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-176.531	-109.252
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-1.700.657	-1.597.132
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-825.000	-158.089
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.230	341
13)	altri accantonamenti	-14.771	-60.363
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-964.573	-795.924
b)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-2.280	-161
c)	da controllate		
Totale		-32.168.520	-29.047.468
<b>(A - B) DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>15.825.017</b>	<b>13.451.094</b>

<i>segue Conto Economico</i>		<i>31-dic-17</i>	<i>31-dic-16</i>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
15)	<i>(+) proventi da partecipazioni:</i>		
a)	in imprese controllate	6.424.941	903.210
16)	<i>(+) altri proventi finanziari:</i>		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	669	1.777
-	verso imprese controllate		
-	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	306.832	271.465
17)	<i>(-) interessi e altri oneri finanziari:</i>		
a)	verso terzi	-152.568	-305.175
17 bis)	<i>(-) utile o perdita su cambi:</i>		
	Utili su cambi	506	371
	Perdite su cambi	-260	-471
	<b>Totale</b>	<b>6.580.121</b>	<b>871.176</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>22.405.138</b>	<b>14.322.271</b>
22)	<i>(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:</i>		
a)	correnti	-5.171.041	-4.361.323
b)	imposte esercizi precedenti	-1.778	-2.227
c)	anticipate	186.141	-40.381
d)	differite	100.188	-65.151
	<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>-4.886.490</b>	<b>-4.469.082</b>
<b>23)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.518.648</b>	<b>9.853.189</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>17.518.648</b>	<b>9.853.189</b>
Imposte sul reddito	4.886.490	4.469.082
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	154.934
(Dividendi)	-	6.424.941
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>15.825.263</b>	<b>13.450.994</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	495.953	656.959
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.877.189	1.706.384
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>18.198.405</b>	<b>15.814.337</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	152.714
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	2.158.714
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-	1.988.119
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	2.794
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	520.439
Altre variazioni del capitale circolante netto	-	1.404.745
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>17.334.774</b>	<b>15.169.945</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	154.934
(Imposte sul reddito pagate)	-	6.884.412
Dividendi incassati	-	6.424.941
(Utilizzo dei fondi)	-	614.632
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>16.415.604</b>	<b>11.605.940</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	2.866.801
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	284.617
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	4.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	66.263
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-</b>	<b>3.081.154</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	544.447
(Rimborso finanziamenti)	-	267.129
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	-	8.000.000
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>8.267.129</b>

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>5.067.322</b>	<b>3.857.850</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>7.334.235</b>	<b>3.476.385</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	7.315.566	3.457.933
denaro e valori in cassa	18.669	18.452
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>12.401.557</b>	<b>7.334.235</b>
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	12.383.818	7.315.566
denaro e valori in cassa	17.740	18.669

Il flusso di cassa generato dalle attività operative è stato pari a 16.415.604 Euro in sensibile miglioramento rispetto al 2016 (+4.809.665 Euro) grazie al flusso di cassa prodotto dalla gestione reddituale caratteristica a cui si aggiunge la variazione positiva del capitale circolante netto.

Il flusso di cassa dell'attività di investimento riguarda investimenti prevalentemente infrastrutturali.

Il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento, negativo per 8.200.865 Euro è relativo alla:

- distribuzione dividendi sul risultato 2016 per 8.000.000 Euro;
- restituzione delle quote sui mutui per 200.865 Euro.

Conseguentemente, la variazione finale complessiva di cassa del periodo è positiva per 5.067.322 Euro.



# Geasar SpA

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda  
 Capitale sociale Euro 12.912.000 i.v.  
 Direzione e coordinamento di Alisarda S.p.A.

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

### NOTA INTEGRATIVA

#### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro. Conformemente a quanto disposto dall'Art. 2423 ter del Codice Civile. Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, tenuto altresì conto di quanto indicato in relazione sulla gestione, con riferimento al rischio connesso alla concentrazione dei rapporti commerciali con Air Italy (già MeridianaFly), come descritto nel paragrafo sui rischi relativi alle operazioni realizzate con parti correlate.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, alle attività di sviluppo, al numero e valore nominale delle azioni, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con imprese controllate, controllanti e sottoposte al controllo di quest'ultima, ai rapporti con entità correlate e ai settori di attività nei quali l'impresa opera, all'evoluzione prevedibile della gestione, agli obiettivi ed alle politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario ed all'eventuale utilizzo di strumenti finanziari e, in particolare, all'esposizione creditizia verso la consociata Air Italy S.p.A. (già Meridiana Fly), si rinvia anche al contenuto della Relazione sulla gestione.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art.5.3 dell'OIC 17, la società pur detenendo partecipazioni di controllo si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato in quanto controllata da Alisarda SpA con sede in Olbia, che provvede alla predisposizione del Bilancio Consolidato di Gruppo in base agli IFRS, pubblicato nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

## Criteria di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

## FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenzia che non ci sono fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

## Rivalutazione ex Legge n. 342 del 21/11/2000

Alla data del 31 dicembre 2000, come consentito dagli articoli dal 10 al 16 della Legge 342/2000 (Collegato alla Finanziaria per il 2000), la Società si avvale della facoltà di rivalutare talune categorie omogenee di beni risultanti dal bilancio al 31/12/1999.

La rivalutazione in parola, in deroga all'art. 2426 del C.C. (all'epoca vigente), comportò l'iscrizione di maggiori valori, comunque non eccedenti quelli attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori di mercato alla data della rivalutazione.

Come consentito dalla normativa di riferimento e dalle istruzioni ministeriali, la Società scelse di contabilizzare tali maggiori valori come segue:

- unicamente nei conti dell'attivo, e non anche nei corrispondenti fondi ammortamento, relativamente ai soli beni già completamente ammortizzati;
- rivalutando i conti dell'attivo e contestualmente anche i relativi fondi ammortamento per i restanti beni (in modo che il valore netto contabile dopo la rivalutazione coincidesse con il precedente valore netto aumentato della rivalutazione stessa).

Il saldo attivo di rivalutazione fu iscritto in apposita "Riserva di rivalutazione ex L. 342/2000". L'imposta sostitutiva del 19% dovuta sull'importo della rivalutazione, interamente versata, fu contabilizzata a decremento della medesima "Riserva di rivalutazione". La citata riserva, la cui consistenza risulta invariata a partire dalla data del 31/12/2006, potrà essere ridotta unicamente con l'osservanza delle procedure previste dai commi 2 e 3 dell'art. 2445 del C.C..

In caso di utilizzo della riserva per copertura di perdite, non si potrà far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non sarà stata reintegrata o ridotta in misura corrispondente.



**I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:**

#### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ivi inclusi gli oneri finanziari, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni;
- Oneri pluriennali vari 5 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, e sono espresse nei prospetti di bilancio al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli investimenti effettuati utilizzando contributi pubblici in conto capitale sono iscritti al netto dei contributi stessi.

I contributi vengono registrati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati, di norma coincidente con l'adozione dei provvedimenti ufficiali e definitivi di concessione.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando al costo storico le aliquote calcolate considerando la residua possibilità di utilizzazione dei beni (vita utile).

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Piste e piazzali	40 anni
Piste e piazzali di proprietà	100 anni
Terreni (non ancora entrati a far parte del ciclo produttivo)	
Aerostazioni	25 anni
Parcheggi	25 anni
Strade e marciapiedi	25 anni
Aree a verde	25 anni
Altri fabbricati	25 anni
Costruzioni leggere (baracche, tettoie, cartellonistica e insegne)	10 anni
Impianti e mezzi di carico, scarico, sollevamento e trasporto (a terra)	10 anni
Allarme, ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	3,33 anni
Radiofonici di diffusione, comunicazione al pubblico e controllo accessi	4 anni
Trattamento e depurazione acque	6,66 anni
Impianti igienici	8,33 anni
Cucine, frigoriferi, lavastoviglie	6,66 anni
Ascensori	8,33 anni
Impianti e macchinari generici (apparecchiature a raggi x per controllo bagagli)	6,66 anni
Impianti e macchinari generici (mezzi di rampa ante 2005)	10 anni
Impianti citofonici	8,33 anni
Impianti di illuminazione	12,5 anni
Impianti condizionamento (caldo e freddo)	6,66 anni
Apparecchi di segnalazione in genere	3,17 anni
Segnaletica di pista	3,17 anni
Attrezzature e utensili (sistema di allontanamento volatili)	3,17 anni
Attrezzature e utensili (carrelli portabagagli, stazioni radio e ricetrasmittitori)	6,66 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per cucina e servizi igienici)	4 anni
Mobili e arredi	8,33 anni
Sistemi telefonici elettronici	4 anni
Computers e macchine ordinarie d'ufficio	5 anni
Stigliatura	10 anni
Autoveicoli da trasporto (autoveicoli pesanti in genere, carrelli elevatori, mezzi di trasporto interno, ecc.)	5 anni
Autovetture	4 anni
Beni gratuitamente devolvibili	40 anni

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Conseguentemente, a partire dall'esercizio 2005 il complesso dei beni ricompresi nel sedime aeroportuale, sulla base di quanto disposto dall'art. 10, comma 3, dell'Atto di concessione, sono come di seguito ripartiti:

a) beni di proprietà Geasar senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione:

si tratta principalmente di terreni, beni mobili ed attrezzature iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed assoggettati a processo di ammortamento del costo con la sola eccezione dei terreni;

b) beni di proprietà Geasar con obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione (c.d. "beni gratuitamente devolvibili" - ex art. 9, comma 4, dell'Atto di concessione):

si tratta di immobili ed impianti iscritti alla voce immobilizzazioni materiali e ammortizzati nel minor arco temporale tra il periodo di vita utile economico/tecnica ed il periodo di durata residua della concessione;

c) beni di proprietà demaniale concessi in uso alla Geasar fino al termine della concessione (c.d. "beni in concessione" - ex art. 9, comma 1 dell'Atto di concessione).

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni, iscritte nelle immobilizzazioni sono valutate, al costo o al valore di conferimento, diminuita in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui vengono meno i motivi della svalutazione il valore della partecipazione è ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata e la rettifica è imputata al conto economico come rivalutazione. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a depositi cauzionali e a disponibilità liquide vincolate per specifiche finalità e sono valutati in base al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di rimborso.

## RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

## BENI IN LEASING

Le operazioni di locazioni finanziarie sono rappresentate in bilancio contabilizzando in conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza (cosiddetto metodo patrimoniale). In prospetto sono fornite le informazioni complementari previste dalla normativa di riferimento relative alle rappresentazioni dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

## CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

## DISPONIBILITA' LIQUIDE

I depositi bancari ed i valori in cassa sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di porzioni di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali alla data di bilancio non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie e sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale in rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili per ragioni di competenza temporale al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.



## FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, e sulla base di elementi oggettivi e di una perizia di supporto, la società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino beni gratuitamente devolvibili e beni in concessione al termine della concessione", anche alla luce della circostanza che gli attuali piani di manutenzione e sostituzione dei predetti beni possono far escludere la necessità di sostenere oneri di importo materiale all'atto della restituzione dei medesimi beni in normale stato d'uso al termine della concessione; ciò, peraltro, nella sola ipotesi, ad oggi non preventivabile, in cui non si verifichi un rinnovo della concessione al termine della stessa.

## TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

## DEBITI

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

## IMPOSTE

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Ai fini dell'IRES la Società aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R. che consente di determinare in capo alla società consolidante Alisarda S.p.A. una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti al consolidato fiscale.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito (o la perdita) realizzata; la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES dovuta sul reddito trasferito e la società consolidata rileva un debito di pari importo verso la società consolidante.

Nel caso in cui la società consolidata trasferisca una perdita, la società consolidante rileva un debito pari all'IRES calcolata sulla parte di perdita effettivamente compensata nell'ambito del consolidato fiscale, mentre la società consolidata rileva un credito di pari importo verso la società consolidante.

I debiti / crediti per l'IRES corrente sono contabilizzati, rispettivamente, alla voci "debiti verso controllante" e "crediti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

## CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto impianti sono relativi agli investimenti realizzati in base al dettato normativo di cui al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279, per gli investimenti classificabili alle voci B. II. 2 e B.II. 3 dell'art. 2424 del codice civile.

## RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per negoziazione di prodotti nel momento di trasferimento di proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

## USO DI STIME

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, nonché l'informativa fornita. Le principali voci di bilancio interessate da tali stime e valutazioni sono gli ammortamenti, avuto particolare riguardo alla vita utile delle immobilizzazioni iscritte in bilancio, i crediti commerciali e i fondi rischi ed oneri, ivi incluse le considerazioni e valutazioni degli Amministratori a supporto della circostanza che la Società non ravvisa la necessità di effettuare alcun accantonamento a "Fondo spese di ripristino B.G.D. e beni in concessione al termine della concessione" come in precedenza illustrato.



## Analisi delle voci di bilancio:

**ATTIVO****B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-17			31-dic-16		
	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto	Costo	(F.do Amm.ti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	198.491	-159.821	38.670	151.841	-149.841	2.000
costi di sviluppo	598.249	-535.011	63.238	598.249	-510.313	87.936
diritti brevetto industriale e diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.771.969	-1.584.271	187.698	1.535.583	-1.443.393	92.190
conc., licenze, marchi e diritti simili	24.440	-23.215	1.225	24.440	-23.040	1.400
avviamento	567.269	-567.269		567.269	-567.269	
immobilizz.ni in corso e acconti	1.580		1.580			
altre	249.418	-248.618	800	249.418	-247.818	1.600
	<b>3.411.417</b>	<b>-3.118.205</b>	<b>293.212</b>	<b>3.126.800</b>	<b>-2.941.674</b>	<b>185.126</b>

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo					SALDO 31/12/2017
	31/12/2016	Incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Ammortamento	
costi di impianto e di ampliamento	2.000	35.400	11.250		-9.980	38.670
costi di sviluppo	87.936				-24.698	63.238
diritti di brevetto industriale di utilizzazione delle opere dell'ingegno	92.190	236.387			-140.878	187.698
conc., licenze, marchi e diritti simili	1.400				-175	1.225
immobil.ni in corso e acconti		1.580				1.580
altre	1.600				-800	800
	<b>185.126</b>	<b>273.367</b>	<b>11.250</b>		<b>-176.531</b>	<b>293.212</b>

Le voci più significative sono:

- "costi di impianto e ampliamento", relativi al restyling del sito web dell'aeroporto;
- "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si riferiscono a:
  - licenze software per la sostituzione del centralino aziendale con piattaforma integrata VOIP ( 49 mila euro);
  - realizzazione di una nuova piattaforma di archiviazione elettronica documentale (30 mila euro);
  - nuove licenze software per lo sviluppo del sistema degli annunci sonori automatici (15 mila euro);
  - potenziamento dei software ARMS e OCS per la gestione operativa delle piste e dei piazzali (57 mila euro);
  - acquisto di nuove licenze oracle e windows per i diversi uffici operativi (19 mila euro);
  - upgrade del sistema controllo accessi e migrazione alla piattaforma EBI 500 (13 mila euro);
  - implementazione dei nuovi FIDS per l'informativa al pubblico (18 mila euro);
  - modulo BRS per la gestione /riconciliazione dei bagagli (35 mila euro);

Le immobilizzazioni immateriali non sono state mai oggetto di svalutazioni o rivalutazioni.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a circa 177 mila euro.



## II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Come descritto nei criteri di valutazione alla voce Immobilizzazioni Materiali, la società già dall'esercizio 2005 (primo anno di concessione) ha provveduto alla separazione dei beni con e senza obbligo di gratuita devoluzione al termine della concessione, per i quali è stata creata una classificazione come prevista dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nelle tabelle che seguono viene illustrata l'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle movimentazioni e delle quote di ammortamento applicate sia ai beni senza obbligo di gratuita devoluzione, sia ai beni devolvibili gratuitamente al termine della concessione.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 2.878 mila euro.

Per il dettaglio degli investimenti dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente descritto nella Relazione al Bilancio.

La variazione voce "immobilizzazioni in corso e acconti gratuitamente devolvibili" riguarda la capitalizzazione di spese sostenute sul sedime aeroportuale relative a spese di progettazione e opere in corso di realizzazione relative all'allungamento e riqualifica delle strutture di volo.

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono illustrati nelle seguenti tabelle che riportano la distinzione tra beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili:

COSTO	SALDO	Incrementi	Riclassifiche	Decr.ti per dism.ni/finanz.ti	SALDO
	31/12/16				31/12/17
<b>BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE</b>					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	688.253	160.653			848.907
	5.015.257	160.653			5.175.910
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.133.191	22.074			2.155.265
	2.133.191	22.074			2.155.265
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	6.662.427	532.286			7.194.713
- mobili e macchine d'ufficio	2.742.452	89.168		-469	2.831.151
- automezzi	2.614.627				2.614.627
	12.019.507	621.454		-469	12.640.492
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>		68.009			68.009
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>					
- piazzali e strade	9.637.195	52.637			9.689.832
- fabbricati	21.415.769	1.135.552	24.838		22.576.159
- impianti	4.838.008	421.338			5.259.346
<i>Totale beni gratuitamente devolvibili</i>	35.890.972	1.609.528	24.838		37.525.337
<i>immobilizzazioni in corso e acconti BGD</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	132.399	461.251	-36.088	-64.918	492.644
	132.399	461.251	-36.088	-64.918	492.644
<b>Totale</b>	<b>55.191.326</b>	<b>2.942.969</b>	<b>-11.250</b>	<b>-65.387</b>	<b>58.057.658</b>

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

<b>AMMORTAMENTI</b>	SALDO 31/12/16	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/17
<b>BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE</b>					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni					531.096
- costruzioni leggere	473.911	57.185			531.096
	473.911	57.185			531.096
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	2.101.007	9.831			2.110.838
	2.101.007	9.831			2.110.838
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	5.214.285	280.376			5.494.661
- mobili e macchine d'ufficio	2.442.257	73.731		-469	2.515.519
- automezzi	2.259.376	105.488			2.364.864
	9.915.918	459.595		-469	10.375.044
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>					
- piazzali e strade	3.858.298	246.170			4.104.468
- fabbricati	12.055.077	634.472			12.689.549
- impianti	3.652.070	293.404			3.945.474
<i>Totale ammortamenti e fondi beni gratuitamente devolvibili</i>	19.565.445	1.174.046			20.739.491
<b>Totale</b>	<b>32.056.281</b>	<b>1.700.657</b>		<b>-469</b>	<b>33.756.469</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono pari a 1.701 mila euro di cui 1.174 mila euro sono relative ai beni gratuitamente devolvibili.

La tabella riepiloga il valore netto contabile delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/17.

<b>VALORE NETTO</b>	SALDO 31/12/16	Incrementi	Ammortamenti	Riclassifiche + Decr.ti e riallineamenti	SALDO 31/12/17
<b>BENI SENZA OBBLIGO DI GRATUITA DEVOLUZIONE</b>					
<i>terreni e fabbricati</i>					
- terreni	4.327.004				4.327.004
- costruzioni leggere	214.343	160.653	-57.185		317.811
	4.541.347	160.653	-57.185		4.644.815
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	32.184	22.074	-9.831		44.427
	32.184	22.074	-9.831		44.427
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.448.142	532.286	-280.376		1.700.052
- mobili e macchine d'ufficio	300.195	89.168	-73.731		315.632
- automezzi	355.251		-105.488		249.764
	2.103.589	621.454	-459.595		2.265.448
<i>Totale beni di proprietà Immobilizzazioni materiali in corso e</i>	6.677.119	804.181	-526.611		6.954.689
		68.009			68.009
<b>BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI</b>					
- piazzali e strade	5.778.897	52.637	-246.170		5.585.364
- fabbricati	9.360.692	1.135.552	-634.472	24.838	9.886.610
- impianti	1.185.938	421.338	-293.404		1.313.872
<i>Totale beni gratuitamente</i>	16.325.527	1.609.528	-1.174.046	24.838	16.785.846
<i>opere in corso e accanti</i>					
- opere in costruzione al netto dei contributi dello Stato	132.399	461.251		-101.006	492.644
<i>Totale opere in corso e accanti</i>	132.399	461.251		-101.006	492.644
	23.135.045	2.942.969	-1.700.657	-76.168	24.301.189

### III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

#### 1) PARTECIPAZIONI

Di seguito è riportata la composizione del valore delle partecipazioni detenute direttamente o indirettamente, nonché le relative rivalutazioni e svalutazioni effettuate e i movimenti intervenuti nell'esercizio. Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano investimenti duraturi e strategici.

##### PARTECIPAZIONI - COMPOSIZIONE SALDO

PARTECIPAZIONI	31/12/17			31/12/16		
	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO	COSTO	RIVAL.(SVAL)	V.BILANCIO
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>						
Cortesa S.r.l.	250.000		250.000	250.000		250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000		900.000	900.000		900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337		14.761.337	14.761.337		14.761.337
<b>TOTALE</b>	<b>15.911.337</b>		<b>15.911.337</b>	<b>15.911.337</b>		<b>15.911.337</b>
<b>ALTRE IMPRESE</b>						
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000		3.000	3.000		3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150		150	150		150
Consorzio CRIVAS	4.000	4.000		4.000		4.000
<b>TOTALE</b>	<b>7.150</b>	<b>4.000</b>	<b>3.150</b>	<b>7.150</b>		<b>7.150</b>

##### PARTECIPAZIONI - MOVIMENTI

Di seguito sono riportati i dati essenziali delle imprese controllate.

PARTECIPAZIONI	SALDO 31/12/16	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO 31/12/17
		INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>					
Cortesa S.r.l.	250.000				250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	900.000				900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	14.761.337				14.761.337
<b>TOTALE</b>	<b>15.911.337</b>				<b>15.911.337</b>
<b>ALTRE IMPRESE</b>					
Consorzio Fidi Fin Sardegna	3.000				3.000
Consorzio Confidi Sardegna	150				150
Consorzio CRIVAS	4.000			-4.000	
<b>TOTALE</b>	<b>7.150</b>			<b>-4.000</b>	<b>3.150</b>

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	P.Netto al netto del risultato al 31/12/2017	Risultato 2017	% di possesso	Valore di Bilancio
Cortesa S.r.l.	Olbia	250.000	3.336.213	820.619	100	250.000
Eccelsa Aviation S.r.l.	Olbia	900.000	6.893.273	1.416.277	100	900.000
Alisarda Real Estate S.r.l.	Olbia	7.800.000	11.343.970	309.540	100	14.761.337
<b>Totale</b>						<b>15.911.337</b>



**PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE**

- **Cortesa S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 84.565 euro e conferimento del ramo d'azienda riguardante tutte le attività commerciali in precedenza gestite direttamente da Geasar, ossia la vendita di prodotti alimentari e artigianali, nonché i servizi di parcheggio a pagamento dell'aeroporto. Detto ultimo conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007, atteso che solo in tale data la conferente Geasar S.p.A. ha effettuato l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il capitale sociale della Cortesa S.r.l. ammonta a 250.000 Euro. Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Eccelsa Aviation S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 28.12.2006 a mezzo conferimento in denaro per 10.000 euro, al fine di gestire le attività di produzione di tutti i servizi di assistenza a terra per l'aviazione generale. Detta Società è divenuta operativa il 1° ottobre 2007 in seguito all'acquisizione dell'autorizzazione da parte di Enac per lo scorporo delle attività suddette, come previsto dall'art. 5 comma 3 della Concessione Quarantennale. Nella stessa data è avvenuta l'immissione nel possesso del ramo d'azienda in favore della suddetta nuova Società. Il Capitale sociale è pari a 900.000 euro. Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

- **Alisarda Real Estate S.r.l.**, Aeroporto Costa Smeralda - Olbia: costituita con atto notarile del 09.12.1980 con capitale sociale interamente versato dalla Capogruppo Alisarda SpA. In data 22.10.2015 la società è stata acquisita dalla Geasar S.p.A. per il valore di 14.761.337,00€ comprensivo degli oneri accessori. Alisarda Real Estate S.r.l. è una società immobiliare proprietaria di immobili adibiti ad uffici ed hangar siti nella zona aeroportuale dell'aeroporto di Olbia Costa Smeralda. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è attribuibile al plusvalore degli immobili di proprietà rispetto al loro valore di iscrizione in bilancio. Tale maggior valore risulta altresì supportato da una perizia aggiornata da parte di un esperto allo scopo incaricato. Per quanto attiene l'andamento economico/finanziario dell'esercizio si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

## 2) CREDITI

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza.

Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/17		31/12/16	
	Importo dei crediti scadente:		Importo dei crediti scadente:	
	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
<i>crediti:</i> d - bis) verso altri	1.600.474	2.751.867	1.666.737	2.751.867
	1.600.474	2.751.867	1.666.737	2.751.867

I "Crediti verso Altri" nel corso dell'esercizio hanno registrato un decremento di 66 mila euro dovuto ai crediti immobilizzati per i c/c bancari accesi per i fondi erogati da parte della RAS per la realizzazione degli interventi infrastrutturali sulla pista di volo, airside e deviazione della S.S. 125 secondo la convenzione 440/4 del 26 luglio 2011 - "Disposizioni Urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nelle Province di Sassari ed Olbia Tempio in relazione alla S.S. Sassari - Olbia".

In base a tale Convenzione, stipulata tra Geasar, ANAS e la RAS, la Geasar è impegnata nella realizzazione dello spostamento della S.S. 125 con conseguente allungamento della pista di volo. Tali fondi versati in un conto corrente dedicato in via esclusiva è classificato tra i crediti finanziari immobilizzati ed è vincolato alla realizzazione dell'investimento.

I "crediti vs altri" accolgono il deposito cauzionale versato al Ministero dei Trasporti, per 2.751.867 €, pari al 10% dei diritti aeroportuali introitati in regime di temporanea occupazione del sedime aeroportuale, il cui versamento era previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 e dall'art. 3 del D.M. 24/09/98 n. 94T. La Società sta proseguendo nell'iter finalizzato alla restituzione del deposito cauzionale versato in regime di Art. 17.

La Società per effetto della Concessione totale quarantennale non ha più versato il deposito cauzionale previsto dall'art. 17 della Legge 135/97 dal 2005.

I "depositi cauzionali" per la quota dovuta oltre i 12 mesi, sono così composti:

	31/12/17	31/12/16
Telecom Italia S.p.A.	465	465
Enel S.p.A.	1.188	1.188
PP.TT (deposito cauzionale casella postale)	20	20
ENAV (servizio gestione piani di volo)	1.549	1.549
CIPNES	3.070	3.070
Altri depositi cauzionali	5	5
<b>Totale</b>	<b>6.297</b>	<b>6.297</b>

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di materiale di consumo è la seguente:

<i>Materie prime sussidiarie e di consumo</i>	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Gasolio per autotrazione	5.256	3.871	1.386	36%
Materiale sanitario	53.411	53.411		
Acconti a fornitori	151.329		151.329	100%
	209.996	57.281	152.714	266,61%

Le "Materie prime sussidiarie e di consumo" si riferiscono sostanzialmente ad un equipaggiamento di materiale sanitario, necessario a garantire una rapida assistenza medica in caso di maxi emergenza aeroportuale. Il gasolio per autotrazione giacente alla data di chiusura dell'esercizio è valutato sulla base del prezzo giornaliero alla data di chiusura del bilancio.

Gli acconti a fornitori si riferiscono principalmente:

- per 72 mila euro ai costi sostenuti per un corso di formazione del personale con decorrenza 2018;
- per 17 mila euro relativi ai costi della revisione di bilancio 2017;
- per 48 mila euro relativi ai costi delle polizze ;
- per 8 mila euro per costi di consulenze non ancora conclusi;
- per 3 mila euro noleggio automezzi;
- per 3 mila euro per costi legati ad un evento che si svolgerà nel 2018.



## II - CREDITI

### ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA

Il seguente prospetto evidenzia, per ciascuna voce di bilancio relativa a crediti, gli importi suddivisi per fasce di scadenza nel rispetto dell'art. 2427 n. 6 del c.c.. Quando è ragionevole prevedere che le date di incasso effettivo dei crediti si discostino in modo rilevante dalla data contrattuale, nella classificazione si tiene conto dei termini previsti realmente.

	31/12/17			31/12/16		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<i>Crediti:</i>						
verso clienti	6.598.590			4.930.557		
verso impresa controllate	1.172.564			1.121.144		
verso controllanti	708.132			534.730		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.042.982	7.934.058		17.456.975	3.482.890	88.745
verso erario per crediti tributari	87.401	6.255		167.805	6.255	
verso erario per imposte anticipate	275.294	1.072.917			1.162.070	
verso altri	5.660.442			5.748.994		
	<b>23.545.405</b>	<b>9.013.230</b>		<b>29.960.205</b>	<b>4.651.215</b>	<b>88.745</b>

La composizione e l'incremento rispetto al precedente esercizio possono essere sintetizzati come segue:

- Crediti verso clienti pari a circa 6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2017, derivanti dalla fatturazione dei rapporti commerciali per i servizi di handling, tasse d'imbarco e diritti aeroportuali, subconcessioni locali e tutti gli altri servizi caratteristici delle attività sociali, subiscono un incremento di circa 1,6 mila euro rispetto al precedente esercizio strettamente correlato ai maggiori ricavi.
- I crediti verso le controllate pari a circa 1,2 milione di euro accolgono principalmente fatture da emettere per 1 milione di euro riferite ai conguagli per subconcessione locali e utenze.
- I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti, come indicati nella tabella, si riferiscono principalmente ai crediti maturati verso Air Italy (già Meridiana Fly SpA) che ammontano a 16.871.508 Euro, -3.878.886 Euro rispetto al 31/12/2016. Il decremento è legato al pagamento dei crediti pregressi per un totale di circa 20 milioni di euro.

Al riguardo si osserva che, a seguito del closing dell'accordo di partnership con Qatar Airways avvenuto in data 28 settembre 2017, la compagnia aerea AIR ITALY (già Meridiana Fly) ha avviato una nuova fase di rilancio strategico ed operativo, potendo contare sul supporto patrimoniale e finanziario assicurato dagli impegni di AKFED e di Qatar Airways. Tale concreta prospettiva di rilancio attraverso il supporto di un partner industriale, già avviato nei primi mesi del 2018 con il re-branding volto ad un riposizionamento efficace nel contesto del mercato di riferimento del trasporto aereo in Italia, di cui la stessa AIR ITALY (già Meridiana Fly) punta ad essere una compagnia aerea di riferimento, rappresenta un fattore di mitigazione del rischio di recuperabilità del credito, che è ritenuto integralmente recuperabile, tenuto altresì conto del consistente rientro delle posizioni scadute registrato a seguito del closing della partnership con Qatar Airways e dalla stipula di un nuovo piano di rientro che prevede il recupero integrale dell'esposizione, seppur oltre il 31 dicembre 2018.

Si segnala inoltre che tale esposizione risulta ulteriormente mitigata dai debiti verso la consolidante Alisarda S.p.A. pari a circa 4,1 milioni di euro.

- I crediti verso altri pari a circa 5,7 milioni di euro, sono sostanzialmente riferiti a crediti verso la RAS. Tali crediti sono costituiti dai contributi marketing finalizzati allo sviluppo del trasporto aereo relativi agli anni 2013 (3,8 milioni di euro) e 2009 (1,4 milioni di euro), per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione degli Amministratori sulla Gestione.



La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2017 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2016	Accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2017
fondo svalutazione crediti	1.020.739	825.000	-152.959	1.692.780
<i>Totale</i>	1.020.739	825.000	-152.959	1.692.780

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato utilizzato per complessivi 153 mila euro, di cui 141 mila euro per l'utilizzo di crediti maturati verso diverse società (Nuragica tour per circa 42 mila euro, Addis Francesco per circa 40 mila euro, Happiness per 23 mila euro, Omnia Privilege per 18 mila euro e Telelink per 18 mila euro) in attestata procedura fallimentare per le quali è assai remota la recuperabilità del credito; e per 12 mila euro per crediti di piccolo importo stralciati in relazione alla loro irrecuperabilità per vetustà maggiore di 10 anni.

Al 31/12/2017 si è provveduto all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per un importo di 825 mila euro principalmente a copertura del rischio di recuperabilità di una posizione verso una compagnia aerea straniera interessata da una procedura concorsuale di natura fallimentare.

### CREDITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO

L'analisi dei crediti verso le società del gruppo è la seguente:

	31/12/17		31/12/16	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
<b>crediti verso controllante</b>				
Alisarda S.p.A.	708.132		534.730	
	708.132		534.730	
<b>crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</b>				
Air Italy (già MeridianaFly S.p.A.)	8.951.709	7.934.058	13.741.235	7.009.234
Meridiana Maintenance S.p.A.	23.770		50.085	77.017
Wokita srl	1.246		4.365	
Air Italy Fleet Management Company S.p.A	64.489		86.794	58.112
Meridiana Sport Club	1.768		1.768	
	9.042.982	7.934.058	13.884.247	7.144.363
<b>crediti verso controllate</b>				
Cortesa S.r.l.	1.066.657		1.012.394	
Eccelsa Aviation S.r.l.	75.407		96.550	
Alisarda Real Estate	30.500		12.200	
	1.172.564		1.121.144	
	10.923.679	7.934.058	15.540.121	7.144.363

I crediti maturati verso la consolidante Alisarda Spa, sono rappresentati da:

- 535 mila euro per istanza di rimborso Ires, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, come modificato dall'art. 4, comma 12, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, che la società ha presentato a marzo 2013, per fruire della deduzione dell'imposta regionale sulle attività produttive relative alle quote non dedotte sui costi del personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti. Tali crediti sono iscritti nei confronti della controllante, poichè la società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo;
- 174 mila euro per crediti maturati a fronte di un contratto stipulato per i lavori di ristrutturazione.

I crediti verso la collegata Air Italy (già Meridiana Fly), sono relativi a prestazioni di servizio *aviation* ed addebiti vari effettuati nel corso dell'esercizio e regolati da appositi contratti. Il saldo accoglie fatture da emettere per 48 mila euro, di cui 35 mila euro per le utenze del terminal e 12 mila euro per il conguaglio delle tariffe di handling dei mesi luglio dicembre 2017. Inoltre, si registrano note di credito da emettere per 79 mila euro, per la rettifica delle tariffe di handling del periodo gennaio - giugno 2017.

I crediti verso la controllata Cortesa S.r.l sono ascrivibili a crediti di natura commerciale per 4 mila euro, e crediti per fatture da emettere per circa 1 milione di euro.

Le fatture da emettere si riferiscono a :

- conguaglio canone per subconcessione locali per 792 mila euro;
- riaddebito costi per polizze assicurative per 6 mila euro;
- riaddebito costi sostenuti per l'acquisto della cancelleria per 4 mila euro;
- riaddebito utenze per 257 mila euro.

I crediti verso la controllata Eccelsa Aviation S.r.l. sono composti da crediti di natura commerciale per 16 mila euro, e crediti per fatture da emettere per 60 mila euro, di cui 50 mila euro relativi al conguaglio canoni e recupero utenze comuni, per 8 mila euro relativi all'utilizzo degli spazi pubblicitari presso il terminal AG e per 2 mila euro per il riaddebito dei costi per la stipula delle polizze assicurative.

I crediti verso le società consociate Wokita S.r.l e Meridiana Maintenance S.p.A. sono inerenti l'attività dell'impresa sono quindi di natura commerciale derivanti da convenzioni regolate a normali condizioni di mercato.

### **CREDITI TRIBUTARI E CREDITI VERSO ALTRI**

La suddivisione dei crediti verso Erario, crediti per imposte anticipate per crediti verso altri è la seguente:

	31/12/17		31/12/16	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
<b>crediti tributari</b>				
crediti verso l'erario per ritenute subite	110		441	
crediti esercizi precedenti				
crediti per IRAP				
crediti d'imposta esercizi precedenti		6.255		6.255
crediti per IVA	87.290		167.364	
<b>crediti per imposte anticipate:</b>				
crediti per IRES anticipata	273.680	1.064.707		1.151.495
crediti per IRAP anticipata	1.614	8.210		10.575
	<b>362.694</b>	<b>1.079.172</b>	<b>167.804</b>	<b>1.168.325</b>
<b>crediti v/altri</b>				
crediti verso Regione Autonoma Sardegna per contributi	5.317.846		5.317.846	
crediti per lavori prolungamento pista di volo 24, nuova viabilità	282.059		283.403	
crediti verso dipendenti	3.796		6.377	
altri crediti	56.742		141.368	
	<b>5.660.443</b>		<b>5.748.994</b>	

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

I "Crediti verso Altri" comprendono:

- credito verso la Regione Autonoma della Sardegna relativo ai contributi in conto esercizio per le attività di marketing, come descritto nel paragrafo "Analisi dei crediti in base alla scadenza" e nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia per maggiori informazioni;
- crediti per lavori pubblici relativi alla Convenzione siglata con la Regione Sardegna, per la realizzazione delle opere infrastrutturali "IX lotto funzionale della Strada Statale Sassari-Olbia finalizzate al potenziamento dell'Aeroporto. Tale credito verrà stralciato con il pagamento di tutte le opere effettuate e non ancora pagate con l'utilizzo dei conti correnti dedicati e iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie;
- la voce "altri crediti" accoglie sostanzialmente 45 mila euro per crediti maturati per rimborsi danni e 7 mila euro come riclassifica dei fornitori con saldo positivo.

#### IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo di 12,4 milioni euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

	CONSISTENZA FINALE 31/12/17	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/16
<b>DEPOSITI BANCARI</b>		
Banca di Sassari S.p.A.		3.396.729
Banca di Credito Sardo S.p.A.	5.811.200	353.282
Banca nazionale del Lavoro	70.232	33.912
Banco di Sardegna	6.502.386	3.531.697
<b>TOTALE</b>	<b>12.383.818</b>	<b>7.315.620</b>

	CONSISTENZA FINALE 31/12/17	CONSISTENZA INIZIALE 31/12/16
<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>		
Cassa	17.740	18.669
<b>TOTALE</b>	<b>17.740</b>	<b>18.669</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<i>Risconti attivi entro l'esercizio:</i>				
Canone fotocopiatore	928		928	100%
Canone noleggio auto		3.415	-3.415	-100%
Canone annuale servizio open (servizi telefonia)	1.154	3.500	-2.346	-67%
Assicurazioni		1.304	-1.304	-100%
Canone dominio e connessione internet	3.799	3.617	182	5%
Canone assistenza software	4.821	6.128	-1.307	-21%
Abbonamento guide fiscali e riviste economiche	176	92	85	92%
Adesioni quote associative	1.972		1.972	100%
Commissioni su garanzia Confidi	5.771	7.222	-1.451	-20%
Pubblicità	10.293	6.260	4.033	64%
Altre	4.634	2.212	2.422	110%
<i>Totale risconti attivi entro l'esercizio</i>	<b>33.549</b>	<b>33.749</b>	<b>-201</b>	<b>-1%</b>
<i>Risconti attivi oltre l'esercizio:</i>				
risconti attivi pluriennali	1.284	3.877	-2.593	-67%
<i>Totale risconti attivi oltre l'esercizio</i>	<b>1.284</b>	<b>3.877</b>	<b>-2.593</b>	<b>-67%</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>34.832</b>	<b>37.626</b>	<b>-2.794</b>	<b>-7%</b>

I risconti attivi esposti in bilancio al 31/12/2017 sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente.



## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

#### COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni-migliaia)

La presente tabella evidenzia la composizione del capitale e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in ciascuna categoria di azioni.

<b>Valore nominale di ciascuna azione</b>		<b>Euro</b>	<b>43,04</b>		
<b>CATEGORIA</b>		<b>31/12/16</b>	<b>INCREM.</b>	<b>(DECREM.)</b>	<b>31/12/17</b>
AZIONI ORDINARIE		300.000			300.000
	<i>Totale</i>	300.000			300.000

Le azioni sono così ripartite:

	<i>N. azioni</i>	<i>Valore complessivo</i>	<i>% capitale</i>
Alisarda S.p.A.	239.380	10.302.915	79,79
C.C.I.A.A. di Sassari	30.000	1.291.200	10,00
C.C.I.A.A. di Nuoro	25.260	1.087.190	8,42
Regione Autonoma della Sardegna	4.760	204.870	1,59
Consorzio Costa Smeralda	600	25.824	0,20
	<b>300.000</b>	<b>12.912.000</b>	<b>100,00</b>

#### NATURA, CARATTERISTICHE E MOVIMENTAZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto vengono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale sociale	12.912.000		
Riserva legale	2.565.600	B	
Riserva straordinaria	24.676.292	A, B, C	24.676.292
Riserva di rivalutazione L. 342/2000	1.031.374	A, B	1.031.374
Riserva per amm.ti ant.ti liberamente disp.le	1.864.023	A, B, C	1.864.023
Riserva per contributi in conto capitale in sospensione di imposta	254.330	A, B	254.330
Riserva per contributi in conto capitale	432.903	A, B, C	432.903
Utili portati a nuovo			
<b>Totale</b>	<b>43.736.522</b>		<b>28.258.922</b>
Quota non distribuibile			101.908
Residua quota distribuibile			28.157.014

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli azionisti

La quota non distribuibile si riferisce alle spese di sviluppo capitalizzate e non ancora ammortizzate alla data di bilancio (ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del Codice Civile).

Nel prospetto sottoindicato sono rappresentati i movimenti di Patrimonio netto intervenuti rispetto al precedente esercizio:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Risultato dell'esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2015	12.912.000	1.580.280	22.143.514	5.247.540	41.883.334
Destinazione del risultato 2015:					
- Altre destinazioni			5.247.540	-5.247.540	
- Aumento Capitale Sociale				9.853.189	9.853.189
Risultato dell'esercizio corrente				9.853.189	9.853.189
Situazione al 31/12/2016	12.912.000	1.580.280	27.391.054	9.853.189	51.736.523
Destinazione del risultato 2016:					
- Altre destinazioni		985.319	867.870	-1.853.189	
- Dividendi				-8.000.000	-8.000.000
Risultato dell'esercizio corrente				17.518.648	17.518.648
Situazione al 31/12/2017	12.912.000	2.565.599	28.258.924	17.518.648	61.255.171

Nel prospetto seguente sono ulteriormente distinte le movimentazioni relative alle "altre Riserve" di cui alla precedente tabella:

	Riserva di rivalutazione L. 342/2000	Riserva Straordinaria	Riserva Amm.ti Anticipati (in sosp.d'imposta)	Riserva Amm.ti Anticipati (liberamente disponibile)	Riserva contributi in conto capitale	Totale
All'inizio dell'esercizio al 31/12/06	1.031.374	5.557.075	68.080	1.795.943	687.233	9.139.705
- Attribuzioni 2007		1.907.833				1.907.833
- Attribuzioni 2008		1.471.074	-68.080	68.080		1.471.074
- Attribuzioni 2009		2.033.755				2.033.754
- Attribuzioni 2010		594.533				594.532
- Attribuzioni 2011		1.049.988				1.049.988
- Attribuzioni 2012		1.539.914				1.539.914
- Attribuzioni 2013		2.295.592				2.295.592
- Attribuzioni 2014		2.665.879				2.665.879
- Attribuzioni 2015		4.608.242				4.608.242
- Utilizzo Riserva per Aumento Capitale 2015		-5.163.000				-5.163.000
- Attribuzioni 2016		5.247.540				5.247.540
- Attribuzioni 2017		867.870				867.870
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/17	1.031.374	24.676.295		1.864.023	687.233	28.258.924

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

	SALDO 31/12/16	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/17
<i>Altri:</i>					
Fondo rischi ed oneri futuri da contenzioso	2.613.820	14.771	-7.589		2.621.001
<i>Totale altri fondi</i>	2.613.820	14.771	-7.589		2.621.001
Fondo imposte differite IRES	237.779		-100.188		137.591
<i>Totale</i>	2.851.599	14.771	-107.777		2.758.593

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "Fondo imposte differite IRES" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

La voce "Fondo rischi ed oneri da contenzioso", al 31 dicembre 2017 presenta un saldo di 2,6 milioni di euro, composti per 2,4 milioni di euro da accantonamento legato alla tematica antincendio, 227 mila euro contenzioso relativo a cause con il personale.

L'accantonamento al fondo rischi per contenzioso nel corso del 2017 registra un incremento per circa 14 mila euro legato a dei contenziosi del lavoro sorti nel corso dell'esercizio.

Gli utilizzi registrati si riferiscono per circa 8 mila per la chiusura di alcune cause del personale.

Relativamente ai rischi connessi al contenzioso tributario si segnala quanto segue:



#### I. PVC notificato in data 11 dicembre 2013

Per effetto della verifica generale ai fini delle imposte dirette e dell'IVA riferita inizialmente ai periodi di imposta dal 1° gennaio 2011 all'11 giugno 2013 e poi estesa, limitatamente ad alcune poste economiche e patrimoniali, anche ai periodi di imposta 2008, 2009 e 2010, è stato notificato un PVC in data 11 dicembre 2013 recante una serie di rilievi ai fini IRES ed IRAP per i periodi d'imposta dal 2008 al 2012. Tutti i rilievi contenuti nel PVC sono stati definiti mediante la procedura di accertamento con adesione con l'Agenzia delle Entrate.

In particolare, il 25 agosto 2017 l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Sassari ha notificato alla Società l'avviso di accertamento IRES n. TW90E1102180/2017 e l'avviso di accertamento IRAP n. TW90C1102178 entrambi riferiti al periodo d'imposta 2012, che sono stati definiti ai sensi dell'art. 15, comma 1. D. Lgs. n. 218/1997, mediante il pagamento in data 18 ottobre 2017 dell'importo di € 2.286,25 per IRES e di € 305,17 per IRAP.

#### II. P.V.C. notificato in data 3 giugno 2014

Con il PVC notificato il 3 giugno 2014 il Nucleo di Polizia Tributaria della G.d.F. di Sassari ha segnalato l'omessa fatturazione ed assoggettamento ad IVA delle somme erogate alla Società dalla Regione Autonoma Sardegna (RAS) per i periodi d'imposta 2008, 2009, 2012 e 2013.

Recependo i rilievi contenuti nel PVC del 3 giugno 2014 l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Sassari ha notificato gli avvisi di accertamento n. TW9060101509 per l'anno 2008, n. TW9060101533 per l'anno 2009, n. TW9031102182 per l'anno 2012 e n. TW9031102205 per l'anno 2013, richiedendo maggiore IVA per complessivi € 2.751.915,23 (di cui € 440.000,00 per l'anno 2008, € 189.025,00 per l'anno 2009, € 1.349.449,00 per l'anno 2012 ed € 773.441,23 per l'anno 2013), interessi per complessivi € 481.399,95 (di cui € 88.042,19 per l'anno 2008, € 31.738,07 per l'anno 2009, € 249.481,69 per l'anno 2012 ed € 112.138,00 per l'anno 2013) ed irrogando sanzioni per complessivi € 2.277.195,19.

Avverso tali atti la Società ha presentato distinti ricorsi dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Sassari, chiedendo l'annullamento integrale degli avvisi di accertamento e, comunque, la dichiarazione di non applicabilità delle sanzioni per condizioni di obiettiva incertezza normativa.

Nel frattempo la Commissione Tributaria Provinciale di Sassari si è pronunciata sull'analogo ricorso proposto da So.Ge.Al. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Alghero), escludendo che le somme erogate dalla RAS alla So.Ge.Al. S.p.A. costituissero finanziamenti a fondo perduto (e ritenendo, dunque, che le stesse debbano essere qualificate come corrispettivi per le obbligazioni assunte della società di gestione aeroportuale), ma dichiarando la non applicabilità delle sanzioni per la sussistenza delle condizioni di incertezza normativa.

Tale pronuncia è stata impugnata e il giudizio pende in Commissione Tributaria Regionale.

In termini opposti si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Cagliari, che ha invece accolto l'analogo ricorso proposto da So.G.Aer. S.p.A. (società di gestione dell'aeroporto di Cagliari), affermando la natura non corrispettiva delle somme erogate dalla RAS alla società di gestione aeroportuale.

Stante la non univocità della giurisprudenza sul punto, i nostri consulenti ritengono che il rischio di soccombenza dinanzi agli organi della giustizia tributaria sia da ritenersi possibile, sussistendo tuttavia la possibilità di ottenere la dichiarazione di non applicazione delle sanzioni, viste le condizioni di obiettiva incertezza normativa tempestivamente invocate nel ricorso e confermate dalla sentenza resa nei confronti di So.Ge.Al. S.p.A..

Relativamente all'imposta che si rendesse eventualmente dovuta, Geasar avrebbe comunque la possibilità di esercitare la rivalsa tardiva nei confronti della Regione Autonoma Sardegna ai sensi dell'art. 60, comma 7, D.P.R. 633/1972 e quindi riaddebitare alla Regione Autonoma Sardegna l'imposta assolta in esecuzione dell'eventuale sentenza negativa.

### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/16	ACCAN.TO	UTILIZZI PER ANT. / LIQUID.	TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	SALDO 31/12/17
TFR	1.070.006				1.070.006
maturato dell'anno		481.182			481.182
Liquidazione TFR			-41.485		-41.485
Trasferimenti quota TFR presso INPS o altri fondi				-465.369	-465.369
<i>Totale</i>	1.070.006	481.182	-41.485	-465.369	1.044.333

La voce è costituita dal debito per Trattamento di Fine Rapporto maturato nei confronti di ogni singolo dipendente in forza alla data del 31/12/17, al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore. Gli utilizzi attengono alle anticipazioni erogate ai dipendenti in corso d'anno oltre al TFR liquidato per effetto della cessazione di rapporti di lavoro dipendente.



**D) DEBITI****ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA**

	31/12/17			31/12/16		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	206.658	291.019		200.919	497.677	
debiti verso altri finanziatori	1.594.176			1.660.439		
debiti verso fornitori	7.524.430			8.623.657		
debiti verso imprese controllate	187.329			232.697		
debiti verso controllanti	4.183.578			5.806.249		
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	325.529			417.516		
debiti tributari	288.855			526.595		
debiti v/ istituti previd. e sicur.sociale	402.428			405.964		
altri debiti	6.539.381	2.537.116		10.350.947	998.621	
	<b>21.252.364</b>	<b>2.828.135</b>		<b>28.224.983</b>	<b>1.496.298</b>	

I "debiti verso banche" accolgono due mutui chirografari stipulati rispettivamente per: i lavori di riqualifica della pista per 850 mila euro; per l'acquisto di due cobus per 166 mila euro, si rimanda all'"Analisi della struttura patrimoniale" della Relazione sulla Gestione.

I "debiti verso altri finanziatori" rappresentano i debiti verso la RAS per i lavori di ampliamento della pista e spostamento S.S. 125 (2,5 milioni di euro), per le somme non ancora spese del finanziamento ricevuto, come descritto nella voce "Crediti Immobilizzati".

I "debiti verso fornitori" che rappresentano il complesso dei debiti per servizi e forniture, riflettenti il normale funzionamento dell'azienda, comprendono anche gli accantonamenti per fatture da ricevere per 1,4 milioni.

Per la voce "altri debiti" si rimanda alla tabella "Analisi degli altri debiti".

**DEBITI VERSO SOCIETA' DEL GRUPPO**

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

SOCIETA'	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
<b>CAPOGRUPPO:</b> Alisarda S.p.A.			4.183.578		4.183.578
<b>IMPRESE CONTROLLATE:</b> Cortesa S.r.l.			186.296		186.296
Eccelsa Aviation S.r.l.			1.033		1.033
<b>IMPRESE CONSOCIATE</b> Air Italy (già Meridiana Fly S.p.A.)			74.479		74.479
Meridiana Maintenance S.p.A.			151.304		151.304
Wokita S.r.l.			99.746		99.746
<i>Totale</i>			<b>4.696.437</b>		<b>4.696.437</b>

I debiti verso la controllante Alisarda S.p.A. si riferiscono sostanzialmente all'adesione al consolidato fiscale di Gruppo.

I debiti verso la consociata Air Italy (già MeridianaFly S.p.A.) si riferiscono a commissioni di biglietteria, spese pubblicitarie - marketing e elaborazione cedolini paga.

I debiti verso le consociate Meridiana Maintenance, Wokita S.r.l. sono inerenti l'attività dell'impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato.

I debiti verso la controllata Cortesa S.r.l. sono di natura commerciale regolate da apposite convenzioni inerenti servizi di ristorazione, (catering, acquisti di prodotti via web, e somministrazione di pasti e bevande), comprendono per 69 mila euro le fatture da ricevere per la fruizione dei parcheggi subconcessi a Geasar.

**ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI**

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente	189.582	315.069	-125.487	-40%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e collaboratori	99.273	126.270	-26.997	-21%
definizione PVC Art. 15 comma 5 L. 289/2002		85.256	-85.256	-100%
<i>Totale</i>	<b>288.855</b>	<b>526.595</b>	<b>-237.741</b>	<b>-45%</b>

I debiti per imposte accolgono il saldo IRAP maturato nell'esercizio.

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2017. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2018.

Tra i debiti tributari si registra un decremento dei debiti maturati per il PVC art. 15 comma 5 L.289/2002, che nel mese di gennaio 2017 sono stati completamente versati come ampiamente descritto nel paragrafo "Fondo Rischi ed oneri".

**ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI**

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	326.169	332.145	-5.976	-2%
debiti verso Previdai	19.198	17.820	1.377	8%
debiti verso Fasi	8.605	8.226	379	5%
debiti verso Inps per ritenute previdenziali 10% (gestione separata)	200	200	-0	0%
debiti verso Prevaer F.do Pensione	35.935	34.170	1.765	5%
debiti vs. INA Assicurazioni polizza integrativa volontaria	2.733	2.825	-92	-3%
debiti v/ Inps Fondo Pensione	9.352	9.944	-593	-6%
debiti v/ Altri Fondo Pensione	236	633	-397	-63%
<i>Totale</i>	<b>402.428</b>	<b>405.964</b>	<b>-3.536</b>	<b>-1%</b>

I "debiti previdenziali e assistenziali" sono maturati nei confronti degli istituti di previdenza e di assistenza sulle retribuzioni del periodo in esame. Tali debiti sono stati versati nei termini di legge nel mese di gennaio 2018.

**ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI**

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
debiti verso Amministratori per emolumenti	194.182	162.785	31.397	19%
debiti verso Sindaci per emolumenti	86.294	86.294		
debiti per carte di credito	148.303	99.292	49.011	49%
debiti per ritenute sindacali	2.902	11.418	-8.516	-75%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità		131	-131	-100%
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	280.596	263.049	17.546	7%
debiti per addizionale comunale	2.195.728	6.494.192	-4.298.464	-66%
debiti verso il personale per ferie non godute	436.861	388.501	48.361	12%
altri debiti per cessioni del quinto	7.002	5.943	1.059	18%
debiti verso Dipendenti	985.560	920.595	64.965	7%
debiti verso Compagnie aeree per biglietteria	39.124	152.231	-113.106	-74%
depositi cauzionali di Terzi		15.443	-15.443	-100%
debiti v/altri	4.699.886	2.749.634	1.950.252	71%
Altri debiti diversi v/dipendenti	60	60		100%
<b>Totale</b>	<b>9.076.497</b>	<b>11.349.568</b>	<b>-2.273.071</b>	<b>-20%</b>

L'aggregato "Altri debiti" nel corso del 2017 ha sostenuto un decremento di circa 2,2 milioni euro, così come dettagliato nel prospetto esposto sopra. Il decremento si riferisce a:

- alla voce "debiti per addizionale comunale" (- 4,3 milioni euro) sui diritti di imbarco dei passeggeri (L.350/03) il quale è correlato all'andamento del credito verso le compagnie aeree. Il decremento è sostanzialmente collegato alla diminuzione del credito verso Air Italy (già Meridiana Fly);

- la voce "debiti verso il personale" si incrementa complessivamente del 8,32%, tale incremento è dovuto ai premi di performance che crescono nel 2017 per circa 71 mila euro. La voce accoglie circa 86 mila euro per straordinari ed elementi variabili corrisposti con la mensilità di gennaio 2018 ma di competenza dell'esercizio 2017.

Il debito verso il personale per le giornate di ferie maturate e non godute ed i debiti verso dipendenti per 14 ma mensilità alla data di bilancio sono valorizzati con utilizzo dei costi specifici aziendali correnti alla medesima data.

Il decremento è in parte mitigato dalla crescita dei "debiti verso altri" per 1,9 milioni di euro di cui 1,5 milioni euro per debiti per investimenti da realizzare maturati a fronte dell'applicazione delle nuove tariffe, e per 430 mila euro per i debiti maturati per diritti.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Risconti passivi:</b>				
Risconti passivi	882.792	328.686	554.106	169%
	882.792	328.686	554.106	169%
<b>Risconti passivi pluriennali:</b>				
Credito d'imposta L. 296 del 2006	44.862	78.530	-33.667	-43%
	44.862	78.530	-33.667	-43%
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>927.655</b>	<b>407.216</b>	<b>520.439</b>	<b>128%</b>

La variazione positiva dei risconti passivi, di circa 554 mila Euro, riguarda i corrispettivi per subconcessioni e spazi pubblicitari fatturati anticipatamente, mentre, la variazione negativa dei risconti passivi pluriennali per 33 mila euro è relativa al rilascio della competenza 2017 dei contributi in conto impianti correlata al credito d'imposta secondo la legge 296/2006, così come descritto nel paragrafo degli "altri ricavi e proventi" tra i contributi in conto impianti.



## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia. La

<b>Analisi per categoria di attività:</b>	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
ricavi per subconcessioni di locali, aree e servizi	10.762.849	10.687.993	74.856	0,70%
ricavi aeronautici	12.822.464	10.738.728	2.083.736	19,40%
AA/MM e diritti di imbarco e sbarco merci	15.972.195	13.911.305	2.060.890	14,81%
ricavi per diritti servizi controlli di sicurezza	6.508.703	5.374.765	1.133.938	21,10%
ricavi per attività commerciali	94.753	97.573	-2.820	-2,89%
	<b>46.160.965</b>	<b>40.810.363</b>	<b>5.350.601</b>	<b>13,11%</b>

#### ANALISI VENDITE E PRESTAZIONI

<b>Analisi per area geografica:</b>	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	46.160.965	40.810.363	5.350.601	13,11%
	<b>46.160.965</b>	<b>40.810.363</b>	<b>5.350.601</b>	<b>13,11%</b>

I ricavi per *subconcessioni* sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente.

I ricavi *aviation*, mostrano un incremento del (+17,58%) l'effetto è dovuto all'aumento del numero dei passeggeri come ampiamente trattato nella relazione della gestione.

#### ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il dettaglio per natura dei principali ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

<b>RICAVI INFRAGRUPPO</b>	RICAVI SUBCONC.NI	RICAVI HANDLING+CATERING	RICAVI DIRITTI E TASSE	RICAVI BIGLIETTERIA	RICAVI DIVERSI DA ALTRI RICAVI	TOTALE
<i>Società:</i>						
Alisarda SpA					174.288	174.288
Air Italy (già MeridianaFly S.p.A.)	59.121	3.359.105	8.470.905	29.426	568.508	12.487.065
Meridiana Maintenance S.p.A.		50.000				50.000
Cortesa S.r.l.	2.884.790				606.877	3.491.666
Eccelsa Aviation S.r.l.	483.423	1.535.830			465.718	2.484.971
Alisarda Real Estate					15.000	15.000
Wokita S.r.l.	22.629					22.629
<i>Totale</i>	<b>3.449.963</b>	<b>4.944.935</b>	<b>8.470.905</b>	<b>29.426</b>	<b>1.830.390</b>	<b>18.725.619</b>

I ricavi intercompany si riferiscono alle attività di servicing svolte dalla società per tutto il Gruppo di appartenenza. Tali attività sono regolate da appositi contratti di servizio che prevedono la corresponsione di un canone a fronte del servizio reso, in base a normali condizioni di mercato.

Ai fini di una migliore esposizione degli schemi di bilancio si è ritenuto utile, nella predisposizione del bilancio al 31/12/2017 effettuare la riclassifica, nel rispetto del principio della comparabilità, delle voci di bilancio al 31/12/2016, riguardanti i ricavi maturati verso la consociata Air Italy S.p.A. (già Meridiana Fly S.p.A.) per diritti sui servizi di controlli di sicurezza e tasse di imbarco, dai ricavi verso terzi ai ricavi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti, per euro 5,9 milioni.

#### ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
contributi in conto esercizio	14.306	36.134	-21.828	-60%
contributo in conto impianti	33.623	36.232	-2.608	-7%
plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario	8	20.994	-20.985	-100%
rimborso danni	14.000	2.500	11.500	460%
altri ricavi e proventi	1.770.634	1.592.339	178.294	11%
	<b>1.832.572</b>	<b>1.688.199</b>	<b>144.373</b>	<b>8,55%</b>

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono a 34 mila euro di competenza 2017 relativi al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279.

I "Contributi in conto esercizio" si riferiscono ai contributi ricevuti per il piano di formazione del personale da Fondo Impresa.

La voce "Altri ricavi e proventi" accoglie principalmente:

- ricavi per servizi amministrativi ed altri recuperi resi alle controllate per circa 805 mila euro;
- ricavi e proventi derivanti dal recupero di un costo sostenuto per la ristrutturazione di un immobile per 174 mila euro;
- ricavi e proventi maturati a fronte dei servizi di biglietteria per 103 mila euro;
- ricavi e proventi afferenti al recupero per pagamenti di bolli e imposte di registro per circa 56 mila euro;
- ricavi e proventi relativi ai permessi ed ai corsi di sicurezza per 36 mila euro;
- rettifiche per maggiori accantonamenti per fatture da ricevere per 33 mila euro;
- rettifica di un accantonamento per fatture da ricevere per un presidio medico del 2005 / 2006 per 363 mila euro.

#### ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	3.312	3.287	25	0,8%
acquisti stampati boarding pass	28.492	29.183	-691	-2,4%
acquisti materiali di consumo per automezzi	132.939	119.421	13.517	11,3%
acquisti materiali per manutenzione	162.353	142.862	19.491	13,6%
acquisti diversi	41.768	40.869	898	2,2%
acquisto gasolio per riscaldamento	64.637	51.341	13.296	25,9%
trasporti su acquisti	1.582	1.076	506	47,0%
	<b>435.082</b>	<b>388.040</b>	<b>47.042</b>	<b>12,12%</b>

La voce esposta in bilancio presenta rispetto al precedente esercizio un incremento per 47 mila euro, sostanzialmente riferiti a maggiori costi sostenuti per i materiali utilizzati per le attività di manutenzione, e i materiali per gli automezzi.

**COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI**

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione di servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali a normali condizioni di mercato con le parti correlate come indicato nel prospetto "costi della produzione per servizi con le parti correlate".

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
servizi industriali	9.379.184	8.679.911	699.273	8,06%
servizi commerciali	852.341	408.368	443.974	108,72%
servizi generali e amministrativi	1.669.356	1.515.530	153.825	10,15%
	<b>11.900.881</b>	<b>10.603.810</b>	<b>1.297.072</b>	<b>12,23%</b>

Tra i servizi commerciali si registra un incremento di 217 mila euro dovuto agli *incentive scheme* corrisposti ai vettori nel corso del 2017 per gli accordi pubblicitari.

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
- fornitura lavoro temporaneo	93.380	88.083	5.297	6,0%
- assicurazioni	326.379	304.566	21.813	7,2%
- servizi di sicurezza	4.382.702	3.709.183	673.519	18,2%
- servizio antincendio	433.479	397.800	35.679	109,0%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	629.618	596.688	32.931	5,5%
- energia elettrica	967.251	963.458	3.793	0,4%
- servizio di facchinaggio	5.822	200	5.622	2811,0%
- consumi idrici	141.696	289.160	-147.464	-51,0%
- consulenze tecniche	169.446	115.837	53.609	46,3%
- servizi per attività operative	414.537	417.870	-3.332	-0,8%
- manutenzioni immobilizzazioni	830.545	826.151	4.394	0,5%
- altre spese per servizi	984.328	970.916	13.412	1,4%
	<b>9.379.184</b>	<b>8.679.911</b>	<b>699.273</b>	<b>8,06%</b>

I costi per servizi industriali sostenuti nel corso dell'esercizio hanno subito un incremento per effetto di:

- maggiori costi per i servizi di sicurezza, legato all'applicazione delle nuove normative in materia di sicurezza aeroportuale D.L. 101/2013 convertito nella L. 1223/2013 "Affidamento Varchi al gestore aeroportuale", che hanno incrementato i costi per circa 674 mila euro;
- maggiori costi per il servizio antincendio, secondo le disposizioni istituite con la legge 296/2007 art. 1 comma 1328, (Finanziaria 2007) a carico delle società aeroportuali, a seguito della revisione delle tariffe aeroportuali;
- maggiori costi per consulenze per 54 mila euro relativi alle certificazioni EASA ed all'analisi del risk assessment richiesto ai fini della stipula delle polizze;
- maggiori costi per circa 33 mila euro per il servizio di pulizie dovute all'adeguamento delle tariffe a seguito della stipula di un contratto ed all'aumento delle aree oggetto di pulizie;
- maggiori costi per le manutenzioni ordinarie delle immobilizzazioni per circa 13 mila euro. Come da prassi adottata dalla società, anche nel corso del 2018, è stato conferito un incarico ad un tecnico esperto per la predisposizione di una perizia, il cui esito ha certificato che "l'attività di pianificazione posta in essere dalla Geasar in relazione agli interventi di manutenzione eseguiti fino all'anno 2017, assicura, sotto l'aspetto tecnico il mantenimento dei beni in "condizioni di uso normale e di regolare funzionamento" per l'intero periodo di validità della convenzione e fino alla consegna all'ENAC, soddisfacendo in tal modo il dettato dell'art. 4 dell'Atto di concessione."

In controtendenza si registra un decremento dei costi per consumi idrici per circa 147 mila euro dovuto all'utilizzo dell'acqua dei pozzi artesiani che con l'ausilio del potabilizzatore consente di limitare i costi dell'acqua proveniente dalla rete cittadina.



I servizi generali amministrativi includono:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili	273.815	236.748	37.067	15,7%
- spese postali	1.623	2.648	-1.024	-38,7%
- assistenza software	199.805	206.056	-6.250	-3,0%
- canone sistema Arco	162.602	145.200	17.402	12,0%
- compenso Amministratori	166.647	167.790	-1.143	-0,7%
- compenso Sindaci	67.799	69.903	-2.104	-3,0%
- spese telefoniche	90.871	80.908	9.963	12,3%
- consulenze amministrative	103.578	108.269	-4.692	-4,3%
- revisioni e certificazioni	154.502	111.144	43.358	39,0%
- altre consulenze	294.530	235.647	58.883	25,0%
- altre spese	153.582	151.217	2.365	1,6%
	<b>1.669.356</b>	<b>1.515.530</b>	<b>153.825</b>	<b>10,15%</b>

I servizi generali amministrativi presentano un incremento di circa 154 mila euro, riferiti a:

- maggiori costi per consulenze legali per 37 mila euro, in parte legati alle questioni con l'UE per gli aiuti di Stato;
- maggiori costi sostenuti per le consulenze sulle certificazioni sulla sicurezza e certificazioni ISO per circa 81 mila euro;
- maggiori costi per le consulenze legate allo studio per la partecipazione al bando turismo per circa 36 mila euro.

La voce "Altre spese" è ascrivibile ai diritti amministrativi maturati nei confronti della controllata Eccelsa Aviation in crescita per effetto dell'incremento tariffario dei Diritti e Tasse aeroportuali.

#### COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE PARTI CORRELATE

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle intestate alla natura della spesa per rapporti commerciali regolati in base a normali condizioni di mercato.

Società:	SERVIZI	SERVIZI GEN.LI	ALTRI	TOTALE
	COMMERCIALI	E AMMIN.VI		
Air Italy (già MeridianaFly S.p.A.)	80.691		53.441	134.132
Cortesa S.r.l.	369.267	287.815		657.082
Eccelsa Aviation S.r.l.		153.582		153.582
Wokita S.r.l.			1.469	1.469
<i>Totale</i>	<b>449.958</b>	<b>441.398</b>	<b>53.441</b>	<b>946.266</b>

#### COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
- canone concessione aeroportuale	1.635.687	1.485.799	149.888	10,1%
- altri canoni	240.673	351.916	-111.243	-31,6%
	<b>1.876.360</b>	<b>1.837.715</b>	<b>38.645</b>	<b>2,1%</b>

Il costo relativo alla voce "canone di concessione aeroportuale" è determinato sulla base delle "WLU" (Work Load Units) intese come numero di passeggeri o quintali di merce e posta con uno specifico costo unitario, differenziato sulla base del numero di passeggeri che transitano in aeroporto secondo quanto stabilito dal Decreto 30 giugno 2003 pubblicato sulla G.U. del 7 luglio 2003. Nell'esercizio i valori del canone minimo (Cmin) e del canone unitario (Cu), sono stati aggiornati dello 0,9% secondo il tasso di inflazione programmato 2017 (vedi lettera ENAC del 06/11/2017 prot. n° 0111978/PROT).

A seguito della revisione del modello tariffario e dell'adeguamento delle tariffe ai costi effettivamente certificati dalla società, a partire da Settembre 2015, decade la riduzione del canone alla soglia del 25%, inizialmente introdotto dalla normativa "requisiti di sistema" (Legge 248/2005) che aveva introdotto tale riduzione a seguito dell'abbattimento delle maggiorazioni notturne sui diritti di approdo e decollo.

La voce "altri canoni" accoglie i canoni per il noleggio di mezzi e auto, nel corso dell'esercizio si registra un decremento per circa 111 mila euro dovuto al riduzione dei costi per canoni di leasing dovuti all'estinzione dei contratti al 31 dicembre 2016.

**COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 14,3 milioni circa di euro.

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	8.379.054	8.230.355	148.700	1,81%
- oneri sociali	2.312.508	2.265.083	47.425	2,09%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	481.182	531.445	-50.263	-9,46%
- altri costi del personale	702.455	706.880	-4.425	-0,63%
- lavoro temporaneo (interinale)	2.399.414	1.763.562	635.852	36,05%
	<b>14.274.613</b>	<b>13.497.323</b>	<b>777.289</b>	<b>5,8%</b>

**GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI**

Per quanto attiene al "Fondo Svalutazione Crediti" si rimanda al paragrafo "II CREDITI" analisi dei crediti in base alla scadenza.

L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa. Gli ammortamenti 2017 ammontano a circa 1.877 mila euro.

**COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Imposte e tasse	364.529	369.008	-4.479	-1,2%
Cancelleria e stampanti	57.185	62.048	-4.863	-7,8%
Contributi associativi	61.253	58.287	2.966	5,1%
Abbonamenti riviste e giornali	5.530	8.598	-3.068	-35,7%
Spese di rappresentanza	19.254	12.151	7.103	58,5%
Altre sopravvenienze non straordinarie	98.092	103.207	-5.115	-5,0%
Spese diverse	213.944	2.910	211.035	7253,0%
Donazioni e liberalità	14.621	6.447	8.174	126,8%
Tasse di circolazione automezzi	3.308	863	2.444	283,2%
Furti ed ammanchi	5.416	119	5.297	4457,6%
Multe ed ammende	2.428	53.281	-50.853	-95,4%
Pulizia uffici	30.698	32.550	-1.852	-5,7%
Costi indeducibili	26.091	17.294	8.796	50,9%
Minusvalenze da alienazioni		3.559	-3.559	-100,0%
Altri oneri minori	64.504	65.763	-1.259	-1,9%
	<b>966.853</b>	<b>796.086</b>	<b>170.768</b>	<b>21,5%</b>

La voce Oneri diversi di gestione ha registrato un incremento rispetto al precedente esercizio per circa 171 mila euro, sostanzialmente dovuti alle spese diverse. Le spese diverse accolgono i costi sostenuti per la ristrutturazione di un edificio per circa 196 mila euro. Le altre sopravvenienze non straordinarie sono relative a minori accantonamenti per fatture da ricevere.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni:</b>				
differenze di cambio attive	506	1.777	-1.271	-72%
<b>proventi diversi dai precedenti:</b>				
<b>verso terzi</b>				
Interessi attivi verso banche	669	371	298	80%
<b>verso imprese controllate</b>				
dividendi su partecipazioni	6.424.941	903.210	5.521.731	611%
<b>verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>				
Interessi attivi di mora	306.832	271.465	35.367	13%
<b>Totale</b>	<b>6.732.948</b>	<b>1.176.823</b>	<b>5.556.125</b>	<b>472%</b>

Nel corso del 2017 la voce subisce un sostanziale incremento di 5,5 milioni di euro, per effetto dell'incasso dei dividendi da parte delle controllate Cortesa S.r.l. ed Eccelsa Aviation S.r.l., di cui 665 mila euro relativi agli utili interamente distribuiti da Cortesa, e 5,7 milioni di euro relativi agli utili e alla riserva straordinaria distribuiti da Eccelsa.

Gli interessi attivi di mora si riferiscono ai crediti scaduti verso le parti correlate Air Italy (già Meridiana Fly) e MeridianaMaintenance.

### COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

La composizione degli altri oneri finanziari è così dettagliata:

Descrizione:	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<b>Oneri finanziari su:</b>				
Perdite su cambi	260	471	-212	-44,90%
Interessi passivi su dilazioni di pagamento		3.847	-3.847	-100,00%
Interessi su c/c bancari	35.368	89.277	-53.910	-60,38%
Interessi passivi di mora	518	29.992	-29.474	-98,27%
Commissioni carte di credito	14.659	13.288	1.371	10,31%
Commissioni e spese bancarie di c/c	43.535	22.484	21.051	93,63%
Interessi passivi su finanziamento	17.464	103.683	-86.219	-83,16%
Altri oneri finanziari	41.024	42.603	-1.579	-3,71%
<b>Totale</b>	<b>152.827</b>	<b>305.646</b>	<b>-152.819</b>	<b>-50%</b>

Gli interessi passivi su c/c e sui finanziamenti si decrementano grazie ad una maggiore liquidità che ha consentito di non ricorrere a linee di credito o a finanziamenti.



**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
<i>Imposte dell'esercizio</i>				
a) Imposte correnti				
- IRES	4.155.206	3.519.828	635.378	18%
- IRAP	1.015.835	841.495	174.340	21%
b. Imposte esercizi precedenti	1.778	2.227	-449	-20%
c. Anticipate	186.141	40.381	145.760	361%
d. Differite	-100.188	65.151	-165.339	-254%
<i>Totale</i>	<b>5.258.772</b>	<b>4.469.082</b>	<b>789.690</b>	<b>18%</b>

Per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente per IRES ed IRAP e l'onere fiscale teorico e l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio delle imposte differite attive e passive si rinvia agli allegati 1 e 2 della presente nota integrativa.

**INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La Società non ha emesso strumenti finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, Cc)

**INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI**

La Società non ha strumenti finanziari derivati (Rif. art. 2427 bis, primo comma, n. 1, Cc)

**INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.).

La Società appartiene al Gruppo Alisarda e svolge una parte significativa della propria attività (nel 2017 pari a circa il 27% del volume d'affari) verso AIR ITALY S.p.A., (già Meridiana Fly), a seguito del cambio di denominazione sociale intervenuto in data 1 marzo 2018), compagnia aerea appartenente al medesimo Gruppo. La situazione di tensione finanziaria determinatasi in capo alla compagnia aerea nei precedenti esercizi a seguito delle negative performance economiche ha comportato, già dagli esercizi precedenti, una significativa esposizione per crediti commerciali verso la medesima. Tale posizione ammonta al 31 dicembre 2017 a Euro 16,9 milioni, in riduzione rispetto al precedente esercizio quando il saldo era pari a Euro 20,8 milioni. Nel corso del 2018 sono state incassate somme pari a 1.580.613 Euro a valere sulle posizioni scadute al 31 dicembre 2017 e il relativo piano di rientro risulta rispettato.

**INFORMAZIONI RELATIVE AGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

**PERSONALE**

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

**Organico equivalente medio annuo**

<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
-Numero Dirigenti	4,0	4,0
-Numero Quadri	10,0	10,3
-Numero Impiegati CTI	103,7	102,5
-Numero Operai CTI	75,8	74,9
-Numero Impiegati CTD	5,7	6,2
-Numero Operai CTD	4,0	3,3
<b>Totale</b>	<b>203,2</b>	<b>201,2</b>

La società nel corso dell'esercizio si è avvalsa di risorse selezionate tramite società interinale per assunzioni a tempo determinato durante il periodo estivo per fronteggiare il picco lavorativo stagionale.

Rappresentiamo nella tabella sottoindicata il numero dei dipendenti oggetto del contratto di somministrazione a termine.

**Organico equivalente medio annuo per Somministrazione a termine**

<b>NUMERO MEDIO DIPENDENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
-Numero Impiegati CTD	20,40	25,9
-Numero Operai CTD	18,84	28,2
<b>Totale</b>	<b>39,2</b>	<b>54,1</b>

**REMUNERAZIONE AD AMMINISTRATORI E SINDACI**

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci della Società. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/17	31/12/16	Variazione	Variazione %
Compensi Amministratori	166.647	167.790	-1.143	-0,68%
Compensi Sindaci	67.799	69.903	-2.104	-3,01%
	234.446	237.693	-3.247	-1,37%



**INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (RIF. ART. 2427, COMMA 1, N. 16 C..C)**

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:  
-corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 41 mila, oltre spese e contributi.

**IMPEGNI GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI**

<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>31-dic-17</b>	<b>31-dic-16</b>
B)	<b>ALTRI CONTI D'ORDINE</b>		
	- beni demaniali in concessione da Enac	75.727.749	75.727.749
	<b>Totale altri conti d'ordine</b>	<b>75.727.749</b>	<b>75.727.749</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>75.727.749</b>	<b>75.727.749</b>

Non ci sono gravami sulle immobilizzazioni materiali.

La voce "Impegni per beni demaniali in concessione da Enac" rappresenta l'impegno derivante dall'obbligo di restituzione dei beni demaniali ottenuti in concessione, al termine della concessione stessa in condizioni di normali stato d'uso.

**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non sono da segnalare fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**ALISARDA S.P.A**  
**BILANCIO AL 31/12/2016**

La Società appartiene al gruppo Alisarda S.p.A. che esercita la direzione e il coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile. Si da informativa ai sensi dell'art. 2427 del c.c. art. 22 - quinquies che, la Capogruppo Alisarda S.p.A. redige il bilancio consolidato secondo gli International Accounting Standard, sottoponendolo a controllo legale dei conti. Una copia di tale bilancio consolidato, della Relazione sulla Gestione e di quella dell'Organo di controllo, redatti in lingua italiana, saranno depositati presso l'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

Nel seguente prospetto, redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS/IAS, vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla suddetta Società che esercita la direzione e il coordinamento (art. 2497 - bis, quarto comma, c.c.). Gli importi sono indicati in Euro migliaia.

		<b>31/12/16</b>
<b>ATTIVO</b>		
A)	Attività non correnti	181.115
B)	Attività correnti	10.439
	<b>Totale attivo</b>	<b>191.554</b>
 <b>PASSIVO</b>		
C)	Patrimonio Netto:	36.995
D)	Passività correnti	49.589
E)	Passività non correnti	104.970
	<b>Totale passivo</b>	<b>191.554</b>
 <b>CONTO ECONOMICO</b>		
A)	Proventi / (Oneri) netti da Partecipazioni	-100.622
B)	Proventi / (Oneri) finanziari netti	194
	Spese generali	-1.533
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-101.961</b>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
E)	Risultato delle attività destinate alla vendita	
	Imposte sul reddito dell'esercizio	-292
	Valutazione Fair Value delle partecipazioni	22.896
	<b>Utile (perdita dell'esercizio)</b>	<b>-79.357</b>

\* \* \*

### **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE**

Signori Azionisti, nell'invitarvi ad approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, Vi proponiamo di destinare l'utile conseguito pari a 17.518.648 Euro come segue:

- 10.000.000 di Euro distribuito ai Soci;
- 16.800 di Euro a Riserva ordinaria;
- 7.501.848 di Euro a Riserva straordinaria.

La presente relazione al Bilancio, corredata dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e anche il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Geasar S.p.A.**  
F.to il Presidente  
Marco Rigotti



**ALLEGATO N. 1**

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC 25 nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

**RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)**

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>22.405.138</b>
<b>Onere fiscale teorico (24%)</b>	<b>5.377.233</b>
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-303.832
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	1.708.419
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-389.806
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-6.106.562
Imponibile fiscale	17.313.357
<b>IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)</b>	<b>4.155.206</b>

**DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP**

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>16.042.761</b>
Costi non rilevanti ai fini IRAP	15.702.819
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-747.539
<b>Totale (1)</b>	<b>30.998.041</b>
Cuneo fiscale	-10.975.940
<b>Totale (2)</b>	<b>20.022.101</b>
Onere fiscale teorico (5,12%)	1.025.132
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	31.623
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-213.199
Imponibile IRAP	19.840.525
<b>IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO</b>	<b>1.015.835</b>

## GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE AL 31.12.2017

	31.12.2016		Utilizzi anno 2017		Incrementi anno 2017		31.12.2017	
	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%
1. Amministratori	172.909	24,00	(48.418)	24,00	85.197	24,00	209.688	24,00
	881.333	24,00	(13.553)	24,00	692.467	24,00	1.560.247	24,00
2. Svalutazione crediti	827.788	24,00	(827.788)	24,00	899.132	24,00	899.132	24,00
3. Premi performance e rinnovi contrattuali	135.449	24,00	0	24,00	16.852	24,00	152.301	24,00
	130.920	5,12	0	5,12	16.852	5,12	147.772	5,12
4. Ammortamento terreno	2.613.821	24,00	(8.429)	24,00	14.771	24,00	2.620.163	24,00
5. Fondo rischi contenzioso	75.636	24,00	(31.515)	24,00	0	24,00	44.121	24,00
	75.636	5,12	(31.515)	5,12	0	5,12	44.121	5,12
6. Quota indeducibile avviamento	75.761	24,00	18.183	18.183	0	0	75.761	24,00
7. Interessi di mora	15.200	24,00	3.648	3.648	0	0	15.200	24,00
8. Quota associativa	4.722.136	1.151.495	(929.703)	24,00	1.708.419	24,00	5.532.492	24,00
	206.557	10.576	(31.515)	5,12	16.852	5,12	191.893	5,12
TOTALE	1.162.071	(224.742)	1.725.271	410.883	5.724.385	1.348.212		

(186.892) IRES - ADEGUAMENTO 2017  
 750,72 IRAP - ADEGUAMENTO 2017  
 (186.141)

## GEASAR - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE AL 31.12.2017

	31.12.2016		Utilizzi anno 2017		Incrementi anno 2017		31.12.2017	
	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%	Imponibile	%
1. Interessi attivi di mora non pagati	990.749	24%	(721.282)	24%	303.832	24%	573.299	24%
TOTALE	990.749	237.780	(721.282)	173.108	303.832	72.920	573.299	137.592

(100.188) IRES - ADEGUAMENTO 2017  
 0,00 IRAP - ADEGUAMENTO 2017  
 (100.188)